C.te con la Posta

ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. ... L. 41.—; al «Picoolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20.—; Estero L. 41.—; ... anno in proporzione. — Pagamenti anticipati. — L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II piano. — Un esemplare centesimi 30, arretrato centesimi 60. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.



# IL PICCOLO



Anno 43 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbonamenti Piazza Carlo Goldoni N. 1.

Trieste, Martedì 1 Marzo 1927 - Anno V

Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801.

Nuova Serie N. 2252

# L'Inghilterra non romperà con Mosca

## La vertenza chiusa per ora

### L'insolente nota di Litwinoff rimarrà senza risposta

LONDRA, 28

Che cosa ha ottenuto Chamberlain con la sua nota alla Russia? E' questa la domanda che con diversi fini si pongono i critici liberali e conservatori della politica del Foreign Office. Gli uni e gli altri credono che sarebbe stato meglio risparmiare questo nuovo dibattito diplomatico, ritenuto dagli uni pericoloso e dagli altri ozioso. Gli esponenti più moderati del conservatorismo ritengono invece che le evasive e petulanti risposte di Litwinoff non diminuiscono il valore e l'utilità del monito partito la settimana scorsa da Londra, monito abbastanza documentato per essere considerato definitivo. Tale è l'opinione del *Times*, che consiglia il Governo a non accordare alcuna attenzione nè alle false accuse, nè alle espressioni di pacifismo che si incontrano nella nota di Litwinoff. Non vi sarebbe nulla da guadagnare a protrarre una controversia sui fatti che da parte inglese sono stati chiaramente e indiscutibilmente definiti.

#### Critiche liberali ai conservatori

Che la questione sia chiusa è ammesso da tutti, compresi i giornali di destra, che si limitano a deplorare che essa sia stata aperta. Ma vi è qualcuno, anche fuori del campo laburista, meno prevenuto contro le argomentazioni di Litwinoff, il quale ammette che vi è qualche verità da riconoscere.

Così la liberale *Westminster Gazette* osserva che pur eludendo il punto centrale della questione, e cioè, quello che si riferisce alla propaganda antibritannica condotta dai Soviet, la risposta russa tocca un punto di reale importanza, opponendo all'Inghilterra un «tu quoque» cui sarebbe difficile far obiezioni; è il modo in cui gli uomini di Governo, come lord Birkenhead e Churchill hanno parlato spesso pubblicamente dei metodi e delle istituzioni sovietiche, giustificava tale contro accusa. Il giornale liberale deplora che il partito «Tory» sia dotato di viste così corte da non capire l'importanza internazionale del problema russo e di non avvedersi, in particolare, delle conseguenze che le attuali dispute contro i Soviet potrebbero produrre sulla posizione della Germania, che è ora la più forte barriera contro l'espansione del bolscevismo verso l'occidente.

Anche il redattore diplomatico del *Daily Telegraph* esamina questi aspetti particolari della questione, rilevando l'emozione destata nella stampa e negli ambienti ufficiali del Reich dell'attuale tensione dei rapporti anglo-russi. Lo scrittore ritiene che l'ex ambasciatore inglese a Berlino, lord D'Abernoon nella visita fatta in questi giorni a Nizza, a Stresemann, abbia potuto assicurarlo sulla vera natura delle direttive seguite dal Foreign Office e fare giustizia delle voci corse circa l'attività della diplomazia inglese nei paesi europei confinanti con la Russia.

#### Inesistenti impegni con Varsavia

Si è detto in Germania e altrove che la Gran Bretagna ha promesso alla Polonia un prestito di 10 milioni di sterline, che la Polonia si impegnerebbe a spendere nell'acquisto di materiale bellico inglese anzichè francese. Si è detto inoltre che la Gran Bretagna, desiderando di servirsi della Polonia come di un'arma contro la Russia, si è impegnata a non permettere la revisione del trattato polacco come fu definito dal trattato di Versaglia per un periodo di 15-20 o 25 anni, e infine si è affermato che l'assenza nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio ginevrino di ogni accenno dello sgombero della Renania, sarebbe dovuto alle pressioni polacche. «Ora è appena cessario rilevare — scrive il *Daily Telegraph* — che i prestiti o i crediti che la Polonia cercasse eventualmente a Londra potrebbero essere accordati su basi perfettamente commerciali alle banche interessate.»

Sir Austin Chamberlai ha ripetutamente negato qualsiasi intenzione di incoraggiare ad avventure militari la Polonia o gli altri Stati confinanti con la Russia. Inoltre, Stresemann deve capire che se un'aperta discussione sullo sgombero della Renania è stata momentaneamente evitata, la ragione è che il sollevare il prossimo mese tale questione non servirebbe, dato l'inflessibile atteggiamento di Poincarè, che ad originare un'altra discussione franco-tedesca. Questa è la sostanza della situazione, a prescindere anche dalla persuasione inglese che gli interessi britannici nel Pacifico siano soprattutto di più urgente e vitale importanza per l'impero che i contrastati interessi, o le pretese delle potenze estere sul continente.

### Berlino assiste ansiosa al lavorio inglese in Polonia

BERLINO, 28

Anche oggi i giornali tedeschi dedicano ampi commenti al conflitto anglo-russo, prospettandolo a tinte piuttosto fosche e ripetendo ancora che gli inglesi si ingannano quando affermano che la Germania trova una segreta e maligna gioia per le difficoltà in cui essi si dibattono. Così, per esempio, la ufficiosissima *Taegliche Rundschau* dichiara che la situazione della Germania diventerebbe anche peggiore di quanto non lo sia attualmente, se l'Inghilterra fosse scossa nella sua posizione di potenza mondiale. Gli inglesi tuttavia non devono aversela a male. In Germania si è attribuita la causa delle loro difficoltà in Cina al fatto che essi non hanno tenuto conto della solidarietà di razza.

#### Un blocco anti-russo nel Baltico

Ma dal commento della *Taegliche Rundschau* è particolarmente interessante la conclusione che rivela la preoccupazione della Germania di veder formarsi in Oriente, sotto l'egida dell'Inghilterra, un blocco della Polonia e degli Stati baltici.

«E' nell'interesse della pace mondiale, ed anzitutto nell'interesse della Germania — scrive il giornale — che si ponga fine al più presto al conflitto anglo-russo; è difficile poter dire come questo potrà verificarsi, dopo quanto è avvenuto. Ma una cosa può e deve essere detta agli inglesi: se essi nella loro partita contro la Russia adoperano a mo' di pedine e di torri e di cavalli tutti gli Stati e staterelli orientali che devono la loro esistenza solo alla circostanza che la Russia e la Germania sono contemporaneamente a terra, perderanno la partita».

Klein, direttore della *Deutsche Allgemeine Zeitung* ritiene che un ulteriore inasprimento delle relazioni anglo-russe non si può risolvere che in un gran danno per la Germania. Dopo aver accennato tuttavia che con il Trattato di Locarno l'entrata della Germania nella Lega delle Nazioni e la conclusione del trattato con la Russia, il Reich si è fortemente consolidato nel campo internazionale, Klein aggiunge:

«Noi non abbiamo alcun motivo, e del resto sarebbe contro il nostro interesse, di deviare dalla linea fin qui seguita e di lasciarci trascinare verso l'una o l'altra parte. Si parla molto in questi giorni della formazione di un blocco anti-russo, di tentativi di isolare la Russia ai suoi confini occidentali, come si parla d'altra parte di tentativi di diminuire l'influenza inglese in questa e in quella parte del mondo. Noi non vogliamo discutere in questo momento nè l'una nè l'altra delle due tesi. Una sola cosa è chiara: il nostro disinteresse per tutte queste manovre. Noi non dobbiamo alterare minimamente la nostra linea politica».

La *Deutsche Allgemeine Zeitung* esprime tuttavia il suo malumore per gli sforzi dell'Inghilterra di assicurarsi nella Polonia un fido vassallo, e rilevando le informazioni di prestiti inglesi alla Polonia perchè essa possa costruire ferrovie strategiche ed aumentare il suo esercito, il giornale consiglia ironicamente all'Inghilterra, di non spendere male i suoi quattrini.

#### Ombre sinistre sull'Europa

Il *Berliner Tageblatt* giudica che non vi è nessuna via di soluzione del conflitto, dal momento che l'Inghilterra è perfettamente convinta della inutilità di mettersi a discutere con la Russia, la quale nella sua lotta impiega mezzi assolutamente insoliti. «Tuttavia — conclude il giornale — il Governo sovietico deve ben comprendere che esso si trova ad una grande svolta, e che non si può ritenere che esso si faccia delle illusioni in proposito. Per intanto il conflitto fra i due grandi paesi, comincia a proiettare le sue ombre sinistre su tutta la situazione internazionale».

Le dichiarazioni che il Presidente del Consiglio lituano Woldemaras ha fatto recentemente sulla questione di Vilna, sono state interpretate ottimisticamente dalla stampa polacca. A Varsavia si ritiene che la rivendicazione della Lituania circa il suo diritto su Vilna, sia di carattere puramente platonico, mentre i due paesi hanno in comune una quantità di interessi di natura economica e politica. In Polonia si approva pienamente l'idea di Woldemaras di concludere un patto di Locarno per l'oriente. Questa sera, tuttavia, come si era preveduto, il Governo lituano, per mezzo dell'agenzia ufficiale, fa smentire categoricamente tutte le voci di accordo con la Polonia sulla questione di Vilna.

Si era parlato, come si ricorderà, di un accordo provvisorio, per cui era teoricamente riconosciuto alla Lituania il diritto su Vilna la quale però avrebbe continuato ad essere occupata militarmente dalla Polonia finchè la situazione in Russia non avesse subito un radicale mutamento. Tutto ciò, secondo la smentita lituana, è inventato di sana pianta.

Si conferma invece l'interessamento dell'Inghilterra per la soluzione della questione di Vilna. Il ministro inglese accreditato presso gli Stati Baltici, Baughan, che risiede normalmente a Riga, si recò recentemente a Kowno, e in un colloquio con Woldemaras gli fece presente la necessità di porre fine al conflitto polacco-lituano, poichè altrimenti non si potrà mai raggiungere la vera pace nell'Oriente europeo.

Il centro tedesco e il Volkspartei stanno per concludere un accordo di stretta collaborazione che non tarderà a portar ad una specie di fusione i due partiti, o meglio ad un assorbimento del Volkspartei dal parte del centro, il quale in tal modo disporrà al Reichstag di ben mandati. Così si ripristinerà la situazione anteriore alla rivoluzione del 1918, che fu distrutta sia in seguito alle tendenze separatiste della Baviera, sia perchè mentre il centro diventava decisamente repubblicano, il Volkspartei bavarese si manteneva monarchico. A indurre i cattolici a riaccostarsi all'altro partito, ha notevolmente influito anche il riconoscimento della Repubblica fatto dai nazionalisti in occasione della formazione dell'attuale Gabinetto.

### I cantonesi riprendono l'offensiva

LONDRA, 28

Il bombardamento da parte dei cantonesi delle linee nordiste, nei pressi di Sun-Chiang-Fu, a meno di 50 chilometri da Sciangai, sembra preannunciare una decisa ripresa dell'offensiva nazionalista, a dispetto delle voci corse circa un compromesso che sarebbe già stato concordato tra i capi delle fazioni in lotta. Scopo del bombardamento sarebbe di disturbare la riorganizzazione del demoralizzato esercito di Sun con le forze fresche giunte dallo Sciang-Tung. Il continuo arrivo di tali forze sembra rendere problematico il successo finale dell'offensiva cantonese.

Il generale Ciang-Ciun-Ciang, nuovo difensore di Sciangai, ha probabilmente esagerato confidando all'inviato speciale del *Daily Express* che egli può contare su ben 750.000 uomini, un terzo dei quali sarebbe inviato prossimamente da Ciang-Tso-Lin. Ma sta di fatto che fin d'ora le truppe dello Sciang-Tung, giunte da Sciangai, per il loro numero, come per il loro perfetto equipaggiamento, costituiscono un nucleo di difesa tutt'altro che trascurabile. Nel campo avversario, invece, l'arrivo degli attesi rinforzi sarebbe ritardato dal disaccordo tra il comando militare e gli estremisti del Chuo-Min-Tang, che vorrebbero seguire senza discussione i consigli di Borodin. Oggi è giunto a Sciangai il trasporto inglese «Minesota», recante un migliaio di fucilieri di marina, che però non sbarcheranno fino a mercoledì.

### I radicali francesi sconfitti nella roccaforte di Caillaux

PARIGI, 28

Ieri hanno avuto luogo due elezioni legislative complementari nel dipartimento della Sarthe. La lista moderata con i nomi di Legay Mouliere e Saubudray, ha trionfato con una media di 30 mila voti. La lista di concentrazione di sinistra ha avuto una media di 25.000 voti; la lista socialista 10.000; quella comunista 5000 e quella agraria 10.000. Si trattava di sostituire due deputati socialisti ed un deputato radicale socialista, nominato senatore.

La sconfitta dei radicali nella roccaforte di Caillaux e la decisione del Consiglio nazionale socialista di rinunciare per ora alla rappresentanza proporzionale per adottare il facile ripiego dello scrutinio uninominale, non possono lasciar più alcun dubbio sull' atteggiamento della Camera di fronte alla riforma elettorale e sulla ricostruzione del cartello nelle future elezioni. I radicali sono stati battuti severamente ieri in una regione che era un loro feudo, perchè non avevano voluto accettare le pretese eccessive dei socialisti, e i moderati hanno avuto facilmente il sopravvento contro gli avversari divisi. E' come dire che i due gruppi di sinistra, dopo un simile scacco, non avranno più alcun scrupolo a mettersi d'accordo per la conquista dei seggi elettivi senza troppo preoccuparsi dei contrasti ordinari. Lo scrutinio uninominale favorisce i mercati più spuri, è così il cartello si ricostituirà indubbiamente alla Camera per imporre il ripristino del vecchio sistema elettorale, tanto più che il Gabinetto di unione nazionale conferisce già al progetto il proprio appoggio col palliativo di rinunciare alla questione di fiducia. D'altra parte i moderati si trovano nella condizione di non poter ribellarsi contro il Governo che ha favorito apertamente le manovre delle sinistre senza provocare la rottura dell'unione nazionale e mettere a repentaglio la restaurazione finanziaria per la quale hanno già fatto enormi sacrifici. E' quindi facile immaginare — dice uno dei commentatori più penetranti della situazione parlamentare — quello che potranno essere le elezioni dell'anno prossimo e quali conseguenze se ne avranno.

La sconfessione della proporzionale da parte dei socialisti, non ha potuto destare alcuna sorpresa, benchè sia stata necessaria una giornata intera di discussioni per giungere al risultato preveduto.

«Il risultato — dice il *Journal des Debats* — era stato preparato con sapienti manovre da un paio d'anni. Sotto il regno del cartello, gli stessi socialisti non hanno voluto porre la questione per non mettere in imbarazzo i radicali; ma essi prendevano frattanto delle abili misure; il cartello suppone un'alleanza politica; i socialisti disdegnano l'alleanza coi radicali, ma sanno approfittare dei loro voti e all'occorrenza concedere volentieri il loro appoggio ai candidati radicali in tutti i collegi ove i candidati del socialismo non hanno probabilità di vittoria. Così per queste oscure combinazioni lo scrutinio uninominale è il più indicato: è un modo di elezione che facilita gli accomodamenti in famiglia. Esso fa sì che le questioni personali siano più decisive delle questioni di pura politica, e permette rinunce tacite e senza spiegazioni al secondo scrutinio. Non c'è nulla di più comodo. Essi possono così in un primo scrutinio ingannare gli elettori, presentando candidati radicali e socialisti l'uno contro l'altro armati; ma al secondo scrutinio tutto si aggiusta col ritiro dei concorrenti in favore dei candidati socialisteggianti più favoriti, a qualunque partito essi appartengano. E' la ressurezione del cartello. Un sistema elettorale così comodo poteva permettere di transigere coi postulati teorici, ed ecco perchè i socialisti hanno rinnegato la loro prediletta proporzionale. Essi sperano nell'elezione di una Camera socialisteggiante».

### Washington accetta l'offerta francese di pagare la prima annualità del debito

PARIGI, 28

L'offerta di pagamento, a titolo provvisorio, della prima annualità del debito francese fatta da Poincarè alla Cancelleria di Washington ha incontrato colà la più favorevole accoglienza. Tuttavia un accordo provvisorio non potrà essere concluso se non quando saranno definiti tutti i termini dell'atto che dovrà consacrarlo. I negoziati tra Parigi e Washington vertono appunto sui particolari ancora non precisati. Ma si può prevedere con certezza che lo scambio delle firme all'accordo provvisorio avverrà tra breve.

Il corrispondente del *Petit Parisien* da New York informa che la notizia dell'accettazione dell'offerta francese è stata data ufficialmente dal ministro Mellon nel pomeriggio d'oggi. Ecco la parte principale della nota governativa: «Il ministro delle Finanze francese ci ha inviato una lettera informante la Tesoreria americana che è disposto a versare il 15 giugno la somma di 10 milioni di dollari nel conto debiti di guerra. Il Dipartimento della Tesoreria ritiene soddisfacente il pagamento della quota offerto dal ministro francese».

### Dittatura militare nel Cile

LONDRA, 28

La instaurazione di una dittatura militare nel Cile, sotto la direzione del generale Ibanez Carlo, che da quando divenne Primo ministro, meno di tre settimane fa, ha già espulso parecchi esponenti politici di varie tendenze, non sorprenderebbe gli osservatori che agli Stati Uniti seguono con interesse le vicende della politica interna cilena. Secondo notizie giunte da Washington si rileva infatti colà che tra i capi politici espulsi, alcuni sono dichiarati nemici del comunismo. L'Ambasciata del Cile a Washington si dice priva di informazioni ufficiali che possano avvalorare o infirmare tali congetture.

### Il Gabinetto jugoslavo in minoranza

BELGRADO, 28

Stasera, durante la discussione in seno al Comitato legislativo, del progetto di legge sull'amministrazione centrale dello Stato, a causa dell'assenza di alcuni deputati di maggioranza, il Governo è stato posto in minoranza su una questione di dettaglio, con 12 voti contro 13. Il ministro per l'unificazione delle leggi, Jovanovic, ha dichiarato ai giornalisti che questo voto non porterà alcuna conseguenza relativa alla sua posizione e che il Governo prenderà in esame il controprogetto adottato dal Comitato legislativo.

### Risposta evasiva di Londra a Coolidge

#### Il Giappone ritira la sua adesione?

LONDRA, 28

Dopo l'adesione di principio del Giappone alle proposte di Coolidge, la Gran Bretagna avrebbe trovato un certo interesse ad assumere un atteggiamento diverso da quello del Governo di Tokio. La risposta di Chamberlain, il cui testo è stato comunicato nel pomeriggio alla Camera dei Comuni, non cagionerà perciò alcuna sorpresa. Sarà facile notare lo stretto riserbo che il documento britannico contiene. Eccone la parte essenziale:

«Il Governo di S. M. — dice la nota — ha ricevuto con cordiale simpatia l'invito a prendere parte alla Conferenza progettata. Il suo punto di vista sulla posizione geografica della Gran Bretagna e sulla questione dell'approvvigionamento della popolazione inglese è noto e deve essere preso in considerazione. Il Governo britannico è tuttavia disposto a studiare fino a quali limiti i principi adottati nella Conferenza di Washington possono essere estesi alle navi di minor tonnellaggio. Il Governo di S. M. tiene a fare osservare che l'analogia dei problemi che dovrebbero formare l'oggetto di discussione nella Conferenza progettata, con quelli che sono allo studio dinanzi alla Commissione preparatoria della Società delle Nazioni, necessiterà un accomodamento opportuno».

Dopo aver dato comunicazione di questo testo ai Comuni, sir Austin Chamberlain ha fatto sapere che la risposta del Governo aveva ricevuto la approvazione motivata di tutti i «Dominions», fatta eccezione dello Stato libero d'Irlanda che non ha ancora risposto alla comunicazione del «Foreign Office».

Nello stesso tempo un telegramma giunto da Tokio informa che il Gabinetto ha dichiarato dinanzi alla Dieta che il Giappone si asterrebbe dal partecipare ad una Conferenza per il disarmo navale nel caso in cui la Francia e l'Italia non fossero rappresentate. I competenti fanno notare in proposito che qualora la conferenza dovesse comprendere soltanto il Giappone, l'Inghilterra e l'America sarebbe necessario che gli Stati Uniti facessero nuove proposte.

# L'attività del Governo e del Partito

### Il senso del discorso di Turati ai gerarchi fascisti del Mezzogiorno

ROMA, 28

Il discorso del segretario del Partito ai Direttori federali del Mezzogiorno è così commentato dalla *Tribuna*:

«L'azione fascista nel Mezzogiorno ha bisogno di maggiore consapevolezza creativa, di maggiore sicurezza di direttive, di maggior numero di uomini risoluti nell'innovare. Infatti, tra le enunciazioni solide del segretario generale del Partito e i pericoli, che egli stesso ha accennato, di difetti nello sbarazzarsi del passato demoliberale, c'è appunto tutta un'opera che non è affatto compiuta, ma è da fare. E per farla bisogna che il Fascismo stesso si provi nelle cose, attenendosi alle cose. Un Fascismo scenografico di adunate e di cortei; un Fascismo in istato di perpetua revisione sul suo essere o non essere vero Fascismo; un Fascismo polemico fuori di sè ed entro di sè, è pericoloso dappertutto, ma arcipericoloso nel Mezzogiorno dove l'illusione verbosa e verbale dell'azione da fare, da incominciare sempre attraverso irrequietezze provinciali o locali, spesso occupa il posto dell'azione seria, concreta di cose. Sì, il Fascismo si guarda anche in coloro che si assumono la responsabilità di guidarlo, si guarda negli occhi, ma poi si deve guardare nelle cose che le gerarchie si dimostrano capaci di realizzare fuori di sè, specie nel Mezzogiorno, dove la vita sociale ha bisogni profondi, secolari, su cui sono passati secoli di inerte soffocazione, e dove quindi occorre operare con centuplicata energia, spezzando consuetudini pesanti e luoghi comuni tradizionali».

L'*Impero* occupandosi particolarmente della parte sindacale del discorso, scrive:

«Questa magnifica soluzione che ha dato il Fascismo alla lotta secolare fra capitale e lavoro, lotta che oggi esaurisce le nazioni logorandone le migliori energie, si presta, pur essendo la salvezza definitiva dell'Italia, anche all'insidia. C'è il pericolo, cioè, che con la scusa delle competenze e delle sfere d'azione personali, tutti i vecchi tramestatori della democrazia e del liberalismo cerchino di mettersi a posto nel nuovo Stato sindacale. Il Fascismo deve lottare ad oltranza contro le cricche personalistiche e contro le competenze non illuminate dalla fede. Sono talmente due brutte abitudini dei passati regimi che vanno sradicate senza pietà. Con la costituzione dello Stato corporativo le funzioni sindacali hanno una tale delicatezza nella vitalità della Nazione, che richiedono soprattutto uomini di fede schietta e sincera. L'esperimento storico che compie l'Italia è d'importanza mondiale: deve riuscire a tutti i costi. Con tutte le nostre forze riunite dobbiamo raggiungere la più grande vittoria sociale dei nostri tempi».

### Il Direttorio del Partito convocato per oggi

ROMA, 28

Domattina si riunirà a Palazzo Vidoni il Direttorio nazionale del P. N. F. sotto la presidenza del segretario generale. Il Direttorio si occuperà della fissazione delle modalità della celebrazione dell'annuale della fondazione dei Fasci di combattimento e di altre questioni inerenti alla vita interna del Partito e alle associazioni impiegatizie dipendenti dal Direttorio.

Per quanto si riferisce alle cerimonie commemorative della fondazione dei Fasci, si conferma che per desiderio espresso del Capo del Governo, le manifestazioni che si svolgeranno nelle varie città d'Italia saranno tutte improntate a grande austerità. In conformità della deliberazione adottata dal Gran Consiglio, la ricorrenza della fondazione dei Fasci sarà sottolineata dalla cerimonia del passaggio degli avanguardisti che hanno compiuto il 17.o anno, al Partito. In proposito il Direttorio darà precise disposizioni. Si conferma anche che il Capo del Governo diramerà un messaggio alle Camicie nere e al popolo italiano per ricordare lo storico avvenimento.

Il Direttorio si occuperà anche del problema della stampa in relazione all'inquadramento dei giornalisti, per cui sono note le dichiarazioni fatte dal segretario generale del Sindacato nazionale dei giornalisti fascisti, on. Amicucci. Circa l'inquadramento delle associazioni dipendenti dal Direttorio del Partito, l'on. Turati ha avuto stasera un colloquio col comm. Lusignoli, della Associazione del pubblico impiego, e col comm. Pescosolido, dell'Associazione degli addetti alle aziende industriali dello Stato. L'on. Turati farà anche una dettagliata esposizione sui risultati delle magnifiche adunate dei Direttorii provinciali svoltesi a Milano, Roma e a Napoli. Dopo la riunione il Direttorio sarà ricevuto dal Capo del Governo, a cui riferirà l'esito dei lavori e alla cui approvazione sottoporrà le proposte formulate.

### Il comm. Morgagni e l'on. Torrusio nominati vicepodestà di Milano

MILANO, 28

Il gr. uff. Manlio Morgagni, presidente del Consiglio di amministrazione dell'*Agenzia Stefani*, e l'on. Ernesto Torrusio, sono stati nominati vicepodestà di Milano. Oggi stesso alle ore 16, essi hanno prestato giuramento nelle mani del Prefetto di Milano, cav. di gr. cr. Pericoli, alla presenza del podestà on. Belloni, assistito dal segretario generale del Comune gr. uff. Pizzagalli, del gr. uff. Arnaldo Mussolini direttore del *Popolo d'Italia* e del segretario provinciale comm. Mario Giampaoli.

Il comm. Manlio Morgagni, per quanto nato a Forlì nel 1879, è da considerarsi come ambrosiano di elezione essendo venuto a Milano settenne appena. Proviene dalle file del sindacalismo. Allo scoppiare della guerra, si schierò fra gli interventisti e seguì Mussolini al *Popolo d'Italia*, di cui può essere considerato come fondatore amministrativo e al quale rimase fedele nella buona come nell'avversa fortuna. Ritornato Mussolini dalla fronte, partì per la zona di guerra, ove rimase fino all'armistizio. Nel 1922 partecipò all'assalto di Palazzo Marino e nelle successive elezioni venne nominato consigliere comunale. Sono noti i suoi articoli nel *Popolo d'Italia* sull'amministrazione Mangiagalli e in favore dell'amministratore unico, articoli che contribuirono ad affrettare la crisi municipale e la nomina del commissario regio. Il podestà on. Belloni lo ha avuto zelante e affezionato collaboratore nelle varie Commissioni di cui il Morgagni è stato chiamato a far parte. Attualmente egli fa parte del Direttorio del Fascio, dirige la rivista del *Popolo d'Italia*, ed è presidente del Consiglio di amministrazione dell'*Agenzia Stefani*.

L'on. Ernesto Torrusio è nato a Taranto nel 1887, ma dimora a Milano da oltre 20 anni. Socio dei Fasci dal marzo 1919, uno dei primi ad occuparsi a Milano della creazione di organismi sindacali intesi a fiancheggiare e ad integrare l'azione politica del Fascismo, fondò l'Associazione nazionale dei ferrovieri fascisti. Di Lui si ricorda l'opera svolta negli scioperi ferroviari del 1920, del 1921 e del 1922, in cui sfidando seri pericoli, organizzò vari servizi. Fiduciario per l'Alta Italia del commissario straordinario per le FF. SS. assolse degnamente il compito di risanare l'azienda, e per meglio riuscirvi lasciò tra le altre cariche quella di vice-segretario generale della Federazione generale della Federazione dei sindacati fascisti.

### Le cure per operai a Salsomaggiore

#### Il credito industriale - I concorsi per maestri

ROMA, 28

Oggi si è riunita al Ministero delle Finanze, sotto la presidenza del sen. Quartieri, la Commissione di vigilanza per le terme di Salsomaggiore. La Commissione ha approvato il progetto per la costruzione a Salsomaggiore di uno stabilimento per gli operai inscritti alla Cassa nazionale delle assicurazioni. Questo stabilimento avrà la possibilità di accogliere 400 operai. I lavori relativi saranno subito iniziati sotto la sorveglianza del consiglio di amministrazione delle terme e saranno compiuti per conto della Cassa nazionale delle assicurazioni.

Il Consiglio superiore dell'economia nazionale si riunirà entro la seconda decade del mese di marzo per l'esame di alcuni importanti problemi economici posti all'ordine del giorno. Si apprende che il ministro on. Belluzzo ha invitato il Consiglio ad occuparsi dei problemi del credito alle industrie e all'agricoltura.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il r. decreto 17 febbraio 1927, N. 211, concernente provvedimenti per l'istruzione elementare. Fra le altre modifiche apportate al testo unico 22 gennaio 1925, N. 432, all'art. 123 del testo unico medesimo, modificato dall'art. 4 del regio decreto 10 giugno 1926, N. 1125, è aggiunto il seguente comma:

«Per esigenze di servizio, il ministro per la Pubblica Istruzione ha facoltà di limitare con suo decreto, su proposta del provveditore agli studi che bandisce il concorso, l'ammissione ai concorsi magistrali nelle regioni che comprendono nuove province, ai soli maestri nativi della regione o delle regioni finitime, o che, pur senza essere nativi del luogo, comprovino di conoscerne i costumi ed il dialetto. Della limitazione, come del decreto che la dispone, deve essere fatta menzione nell'avviso di concorso».

### Gli ex capi confederali costituiranno un'„Associazione di studio dei problemi del lavoro"?

ROMA, 28

L'*Agenzia di Roma* afferma che a giorni saranno convocati gli ex organizzatori confederali firmatari della nota dichiarazione teorico-programmatica per procedere alla definitiva formazione della «Associazione di studio dei problemi del lavoro», e che saranno altresì presi accordi per la pubblicazione del periodico della nuova associazione italiana. A capo del gruppo promotore è l'on. Rinaldo Rigola.

# Un ardito volo di De Pinedo

## per recare il saluto della Patria agli italiani di Sao Paulo

### Il "Santa Maria„ ammara in un piccolo lago artificiale

SAO PAULO, 28

*Il colonnello De Pinedo è partito per S. Paulo alle ore 8.27 (ora brasiliana). Al momento della partenza il tempo era incerto, il mare tranquillo, molte nuvole basse. Soffiava un vento est-nord-est alla velocità di due metri al secondo.*

*Il comandante De Pinedo per dare anche maggior soddisfazione all'ardente desiderio degli italiani di Sao Paulo, oltre che con una visita personale, all'ultimo momento decise di sorvolare col „Santa Maria" Sao Paulo.*

*La popolazione di Sao Paulo era tutta in fermento dalle prime ore del mattino e si era riversata per le vie e per le piazze in attesa del comandante De Pinedo. Innumeri bandiere brasiliane ed italiane pendevano ovunque. L'entusiasmo degli italiani era indescrivibile. Quando alle 11.7 si vide comparire nel cielo di Sao Paulo il "Santa Maria„ da cui pendeva un grande tricolore, l'entusiasmo non ebbe più limiti e le acclamazioni erano così formidabili che devono essere giunte certo fino all'orecchio dell'equipaggio anche malgrado il rumore delle eliche. Le molteplici evoluzioni del velivolo italiano erano seguite con indescrivibile commozione.*

*Appena il „Santa Maria" volse la prua verso il lago Santo Amaro, una ondata di popolo partì in direzione del lago stesso mentre una teoria interminabile di automobili filava rapidamente verso il luogo che dista soltanto dieci chilometri dalla città. Nei cortei le bandiere italiane non si contavano. Infinite e continue erano le acclamazioni all'Italia, al Re, a Mussolini, a De Pinedo ed ai suoi intrepidi compagni.*

### In volo per Santos

ROMA, 28

Il Ministero dell'Aeronautica comunica:

*Il comandante De Pinedo, partito stamattina da Rio de Janeiro alle 8,28, locali, ha ammarato alle ore 11,18, con brillantissima manovra che ha suscitato un delirante entusiasmo nel piccolo lago artificiale di Santo Amaro presso Sao Paulo per salutare la colonia italiana. E' ripartito poscia ridiscendendo a Santos, per rifornire l'apparecchio e prendere domattina il volo per Buenos Aires.*

### Smentite a insinuazioni straniere

#### La forzata sosta a Praia e la discesa a Noronha

RIO DE JANEIRO, 28

Il comandante De Pinedo ha spiegato al corrispondente dell'*Agenzia Stefani* le ragioni del ritorno da Bolama a Dakar e a Porto Praia, dovuti esclusivamente a sfavorevoli condizioni atmosferiche impreviste. Nella prima località fu trovata una mancanza assoluta di elementi naturali per spiccare il volo con grande carico. Perciò De Pinedo decise di ritornare a Dakar e iniziare la traversata dell'Atlantico da Porto Praia. Qui il primo giorno vi era vento; però il mare era sfavorevole; il secondo giorno le condizioni si erano invertite; si considerava sempre la necessità di partire nelle ore notturne e di approfittare del chiaro di luna e della direzione degli astri, e ciò a causa della mancanza di apparecchi radio. Il terzo giorno fu trovata una località più adatta. Approfittando del pochissimo vento e sebbene il mare fosse calmo, De Pinedo spiccò il volo facendo la traversata in piena oscurità.

Rispondendo alle insinuazioni circa la qualità dei motori, che sono meravigliosi, De Pinedo ha detto che qualsiasi motore è costretto a subordinare la sua potenzialità al tipo medio della temperatura, essendo impossibile forzare simile difficoltà naturale. Il «Santa Maria» decollò facilmente da Sesto Calende con un carico di 3500 kg., e da Villa Cisneros con un carico di 3250 kg., sopra 600 metri d'acqua. Naturalmente egli aveva calcolato le logiche diminuzioni di peso in rapporto della temperatura altissima, ma le condizioni atmosferiche di Bolama e Porto Praia, eccezionalmente sfavorevoli, determinarono il ritardo. La ragione della discesa presso il «Barroso», distante alcune miglia da Fernando di Noronha, è dovuta alla mancanza dell'ancora lasciata a Porto Praia, per diminuire il peso. Avendo De Pinedo telegrafato a Fernando de Noronha perchè un rimorchiatore si trovasse presso la costa per facilitare l'ancoraggio, ricevette comunicazione che, in mancanza di un rimorchiatore, l'incrociatore «Barroso» sarebbe stato a sua disposizione; perciò egli discese a fianco della nave brasiliana.

### Le felicitazioni di Santos Dumont

ROMA, 28

Sono pervenuti a S. E. il Capo del Governo i seguenti telegrammi:

«Con grande gioia mi felicito con V. E. per la grandiosa traversata del «Santa Maria», primo ad unire per le vie dell'aria le nostre due patrie. — Santos Dumont».

«Bahia. Alla presenza marchese De Pinedo, Fascio Bahia inaugurato gagliardetto, invia poderoso alalà, rinnovando devozione profonda. Fiduciario Raponi».

### Un vasto programma della Lega Navale esposto al Capo del Governo

ROMA, 28

Stamane S. E. il Capo del Governo ha ricevuto l'ammiraglio sen. Cito Filomarino, presidente generale della Lega Navale Italiana, che gli ha presentato la commissione nominata dal congresso nazionale della Lega stessa: on. conte Tosti di Valminuta, presidente della sezione di Roma; ing. Barberis, presidente della sezione di Torino; ing. Balsamo, rappresentante della sezione di Milano; l'ammiraglio Marzo, di quella di Spezia; il comandante Seymand della sezione di Zara. Il conte Tosti di Valminuta ha dato lettura del seguente ordine del giorno della Lega Navale al Capo del Governo:

«Il Congresso generale straordinario dei delegati delle sezioni della Lega Navale Italiana, deliberando il completo rinnovamento dell'associazione ed il suo inquadramento tra le forze vive del Regime fascista, si è ispirato a questo programma: La Lega Navale Italiana, per l'importanza del suo compito, dovrebbe diventare l'effettivo ed efficiente organo nazionale di propaganda marittima con una sede centrale, e corrispondenti organi provinciali. La sua opera di propaganda deve potersi svolgere in mezzo al popolo di ogni classe sociale e soprattutto tra i giovani nella scuola e nella vita. Nessun problema della Marina militare e di quella mercantile, delle industrie navali, della pesca, della navigazione interna e degli sports nautici dovrebbe sfuggire allo studio della Lega Navale Italiana.

Nessun interesse marinaro che si identifichi, in tutto od in parte, con l'interesse della Nazione, dovrebbe essere sottratto al suo legittimo patrocinio. Ciò richiede una poderosa organizzazione, alla quale dovrebbero partecipare i rappresentanti dell'Associazione marinara fascista, dei lavoratori dei porti, dei pescatori, degli armatori, dei costruttori navali, delle associazioni sportive nautiche, dei Ministeri della Marina, delle Comunicazioni, delle Colonie, degli Esteri, dell'Economia nazionale, del Commissariato dell'emigrazione, di tutti gli enti insomma, che contribuiscono alla potenza dell'Italia sul mare. Con questi propositi la Lega Navale Italiana affida le sue sorti ed offre la sua anima al Duce»!

Il Capo del Governo ha accolto con viva simpatia e compiacimento i voti della patriottica associazione; ha elogiato l'opera del presidente, ammiraglio Cito di Filomarino, esprimendo altresì il desiderio che la Lega Navale assolva un compito d'intensa e fattiva propaganda marinara in Italia, di cui il Capo del Governo stesso ha tracciato le linee direttive.

### La riunione della Commissione ginevrina per le comunicazioni ed il transito

GINEVRA, 28

La Commissione per le comunicazioni e per il transito si è riunita oggi sotto la presidenza del signor Aguero Y Bethancuort, delegato cubano, per tenere la sue decisa sessione. La Commissione ha esaminato i rapporti compilati dalle sue varie sottocommissioni

### L'Associazione editori giornali riconosciuta giuridicamente

ROMA, 28

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto, relativo al riconoscimento giuridico dell'Associazione nazionale fascista editori giornali:

"E' concesso il riconoscimento, ai sensi ed agli effetti della legge 3 aprile 1926, N. 563, e del relativo regolamento di attuazione 1.o luglio 1926, N. 1130, all'Associazione nazionale fascista editori giornali, aderente alla Confederazione nazionale fascista dell'Industria italiana; e ne è approvato lo statuto secondo il testo che si allega al decreto, e che è firmato d'ordine nostro dal ministro proponente. E' fatta riserva di provvedere a norma di legge circa l'approvazione della nomina dei dirigenti di detta Associazione.

### La Casa dello studente inaugurata a Roma

ROMA, 28

Questa sera, nei locali di S. Stefano del Cacco, ad iniziativa della Federazione dell'Urbe, ha avuto luogo l'inaugurazione della Casa dello studente. Sono intervenuti S. E. Fedele, ministro della P. I., S. E. Turati, segretario generale del P. N. F. col comm. Marinelli, segretario generale amministrativo, e l'on. Starace, vicesegretario generale, il sen. Baccelli, pres. della Commissione straordinaria per la Provincia di Roma con il vicepresidente comm. Ceccarelli, il comm. Guglielmotti, segretario federale dell'Urbe col Direttorio Federale, il prof. Delvecchio, rettore dell'Università, l'on. Dudan, il prof. Giglioli, il comm. Ciccarelli, capo dell'Ufficio stampa del Partito, vari professori e numerose altre personalità.

L'arrivo delle autorità è stato salutato da acclamazioni entusiastiche da parte di un foltissimo gruppo di goliardi e dagli inni della patria eseguiti dall'orchestrina del gruppo universitario fascista di S. Cecilia. Accompagnate dal comm. Guglielmotti, le autorità hanno proceduto alla visita dei vari locali della Casa dello studente, che sono stati benedetti dal parroco di S. Eustacchio. Quando S. E. Fedele e S. E. Turati e le autorità hanno lasciato i locali, gli studenti hanno rinnovato loro una dimostrazione di simpatia salutando con applausi interminabili. E' stata offerta quindi dalla Federazione dell'Urbe una cena, alla quale hanno partecipato circa 150 studenti universitari.

### I premi ai buoni del Tesoro

ROMA, 28

Presso la Direzione generale del Debito pubblico ha avuto luogo per i buoni del Tesoro settennali della quarta serie l'estrazione dei premi che avrebbe dovuto effettuarsi alla scadenza 15 agosto 1929. Il premio di un milione è stato assegnato al buono n. 1.281.949, il premio di lire 100.000 al buono numero 1.113.915; il premio di lire 50.000 al buono n. 1.028.722; il premio di lire 10.000 al buono n. 1.409.204, e i premi di lire 5000 ciascuno, rispettivamente ai buoni n. 1.272.969, 714.671, 1.668.345, 196.258.

# L'inquadramento degli artigiani

## nella loro Federazione fascista autonoma

ROMA, 28

Il Ministero delle Corporazioni comunica: A richiesta delle associazioni interessate, giustificata da talune difficoltà verificatesi in pratica, sono stati ripresi in esame i criteri di inquadramento artigiano stabiliti dallo statuto della Federazione fascista autonoma delle Comunità artigiane d'Italia e la determinazione delle Comunità dipendenti.

**Botteghe d'arte e botteghe di mestieri**

Premesso che le Botteghe artigiane si distinguono in botteghe d'arte e in Botteghe di mestieri usuali, deve considerarsi Bottega di arte l'azienda dalla quale l'artigiano esercita per proprio conto l'industria artistica in collaborazione con maestri d'arte qualificati purchè il numero degli altri dipendenti non superi quello di cinque. Per Bottega di mestieri usuali si intende invece l'azienda nella quale l'artigianato esercita per proprio conto un'industria in collaborazione con i familiari o domestici ed eventualmente con dipendenti salariati, purchè il numero di essi non superi quello di tre, compresi i domestici. Nel caso di mestieri artistici, sono inquadrati nella Federazione autonoma delle Comunità artigiane i padroni di bottega, nonchè i maestri d'arte (maestri creatori e maestri esecutori) tuttavia il padrone di una Bottega d'arte, che vende oggetti non fabbricati sotto la sua direzione, esercita pure attività commerciali ed è, per tale attività, legalmente rappresentato anche dalla Confederazione nazionale fascista dei commercianti. Quando si tratti di mestieri usuali, sono inquadrati nella Federazione artigiana solo i padroni di bottega. Tanto per i mestieri artistici quanto per i mestieri usuali, i dipendenti salariati, esclusi i domestici, sono inquadrati nella Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti per tutti i fini sindacali, compresa la stipulazione dei contratti collettivi di lavoro, che sarà fatta tra la detta Confederazione e la Confederazione generale fascista dell'industria italiana.

**I mestieri artistici**

Le Comunità italiane restano così determinate:

A) Mestieri artistici: 1.o Comunità degli antiquari, 2.o Comunità dei restauratori di antichi dipinti: pittori, decoratori, doratori, foderatori, trasportatori, spranghettatori, riparatori di miniature, ventagli e stampe; 3.o Comunità degli intagliatori e scultori in legno, avorio, madreperla ed affini; 4.o Comunità degli artieri del mobile: falegnami artistici, ebanisti, stipettai, tornitori, intagliatori; 5.o Comunità dei fabbri, artieri del ferro battuto, fabbri edili; 6.o Comunità degli artieri del rame, ottone ed affini, sbalzatori, fonditori artistici, tornitori, cesellatori, fabbricanti di strumenti a fiato; 7.o Comunità degli artieri del bronzo ed affini, modellatori, fonditori, artistici cesellatori, smaltatori, doratori, incisori, coniatori; 8.o Comunità degli artieri armaioli, formatori e damaschinatori di armi da fuoco e di armi bianche; 9.o Comunità degli argentieri, modellatori, fonditori, sbalzatori, cesellatori, incisori, smaltatori, nichellatori, coniatori; 10.o Comunità degli orafi: modellatori fonditori, sbalzatori, cesellatori ageminatori, incisori, incastonatori, smaltatori, coniatori: 11.o Comunità degli artieri orologiai: restauratori di orologi antichi, cesellatori, incisori, smaltatori, incastonatori; 12.o Comunità dei tagliatori di pietre dure ed affini: pietre preziose, cristalli di rocca e pietre fine, conchiglie, coralli, tartaruga, ambre e schiuma, lava, madreperla; 13.o Comunità degli artieri vetrai: soffiatori per vetrerie artistiche, molatori per vetrerie artistiche, incisori, decoratori perlai a fiamma, artieri della vetrata, argentatori, artieri delle conterie; 14.o Comunità dell'arte musiva: mosaicisti in pietra, mosaicisti in vetro, pavimentatori artistici; 15.o Comunità dei vasai; artieri della porcellana, artieri della maiolica, artieri della terracotta, artieri della ceramica edile (in quanto la loro produzione abbia carattere artistico); 16.o Comunità degli artieri del balocco: balocchi in legno, balocchi in metallo, balocchi metallici fabbricati a mano; 17.o Comunità dei doratori: doratori, laccatori, decoratori di mobili, decoratori di insegne, battiloro, verniciatori artistici; 18.o Comunità dei pittori decoratori: pittori a fresco, pittori a tempera, cartellonisti, scenografi, pittori in stoffa, graffitisti; 19.o Comunità degli stuccatori a stucco duro: pastiglintori; 20.o Comunità degli arredatori ed addobbatori di architettura interna; impagliatori artistici, tappezzieri, fabbricanti di oggetti artistici di giunco ed affini; 21.o Comunità degli artieri della pietra; abbozzatori in marmo, scultori di ornato, lapidari; 22.o Comunità dei maestri del cuoio: legatori di libri artistici, imprimitori, decoratori, borsai e affini in quanto la loro produzione abbia carattere artistico; 23.o Comunità degli astucciai e scatolai artistici; 24.o Comunità dei tessili: artigiani delle stoffe, arazzi, tappeti, coperte, scialli, stampatori borsai ed affini; 25.o Comunità per gli artieri del filo: trinaie e merlettaie ricamatrici, passamantieri; 26.o Comunità dei liutai e accordatori; 27.o Comunità dei floricultori, decoratori di giardini ed ambienti; 28.o Comunità dei pirotecnici per luminarie; 29.o Comunità dei fotografi; 30.o Comunità degli artieri stampatori, acquafortisti, xilografi, litografi, tipografi a mano; 31.o Comunità dell'arte del timbro in gomma, in legno ed affini: incisori, smaltatori; 32.o Comunità dell'arte dell'abbigliamento: maestri tagliatori, maestri del figurino; 33.o Comunità candelai in cera ed affini (esclusa la stearina); 34.o Comunità dei fabbricanti di mannequins; 35.o Comunità degli odontotecnici, dei fabbricanti di arti artificiali e degli applicatori di ottica; 36.o Comuntà dei sarti; 37.o Comunità delle modiste, fiori artificiali, piume ed affini; 38.o Comunità dei calzolai artigiani; 39.o Comunità dei pellicciai; 40.o Comunità dei guantai artigiani; 41.o Comunità dei parrucchieri per uomo e per signora, barbieri, pettinatrici, acconciature per signora, lavoranti in capelli e varie (manicure ecc.); 42.o Comunità dei lattonieri, artigiani. E' da avvertire che i parrucchieri artigiani, in quanto vendono profumi o altre merci, sono legalmente rappresentati anche dalla Confederazione dei commercianti, e resta poi riservato ad accordi diretti tra la Federazione delle Comunità artigiane e la detta Confederazione dei commercianti il precisare se e in quali condizioni gli antiquari facenti parte della comunità relativa debbano essere pure rappresentati dalla confederazione su indicata.

**I mestieri usuali**

B) Mestieri usuali: 1.o Comunità dei fumisti ed affini; 2.o Comunità dei carrozzieri e carrettai artigiani; 3.o Comunità dei navalestri, maestri di ascia, calafati, remai, velai; 4.o Comunità dei bottai, tinaioli, mastellai, stovigliai in legno; 5.o Comunità dei tintori; 6.o Comunità dei cartai artigiani; 7.o Comunità dei pantofolai, ciabattini e affini; 8.o Comunità dei cappellai artigiani, feltri, berretti; 9.o Comunità dei magliai, calzettaie, berrettaie; 10.o Comunità dei camiciai ed affini, tagliatori, cucitrici in bianco, bustaie; 11.o Comunità degli ombrellai; 12.o Comunità dei muratori artigiani; 13.o Comunità dei lavandai e affini, stiratrici; 14.o Comunità dei taglialegna e carbonai; 15.o Comunità dei falegnami, carpentieri e sediai; 16.o Comunità dei fabbri, maniscalchi, mugnai e calderai; 17.o Comunità dei fabbricanti di armi bianche, coltellinai, arrotini; 18.o Comunità dei tappezzieri in carte ed imbiancatori; 19.o Comunità dei cementisti e scalpellini; 20.o Comunità dei sellai e pellettieri, valigiai, cinghie, redini; 21.o Comunità per l'arte della paglia e del giunco, trecciaiuoli, truciolai, panierai e canestrari, giuncatori, stuoiai impagliatori di sedie, spazzole e scope; 22.o Comunità dei materassai e cardatori; 23.o Comunità delle rammendatrici e dei cordai; 24.o Comunità dei pittori verniciatori; 25.o Comunità dei montatori elettrici e meccanici artigiani; 26.o Comunità dei piccoli mugnai.

## Per la tramvia Albona-Pisino

ALBONA, 28

Nella seduta del 26 corr. per la costituzione del Comitato d'azione per promuovere la costruzione di una «Tramvia elettrica» Albona-Pisino sotto la presidenza del conte dottor Giuseppe Lazzarini e dopo fatta dal presidente stesso la storia del movente, furono prese le seguenti deliberazioni:

Il Comitato d'azione riesce formato dai signori: Antonio Furlani, sindaco di Albona; Giulio Depangher Manzini, podestà di Fianona; Bruno Camus, vicesindaco di Pisino; ingegnere Winternitz, direttore tecnico della Società Arsa; conte Giuseppe dottor Lazzarini, presidente del Consorzio per la bonifica dell'Arsa. All'unanimità di voti, è deliberato di rivolgersi a S. E. il ministro dei Lavori Pubblici colla preghiera di incaricare il Circolo Ferroviario di Trieste di elaborare un progetto di massima sull'andamento e il costo della tramvia Albona-Pisino. Così pure alla unanimità è incaricato il Comitato di azione di interessare le Società che si occupano della costruzione o gestioni di ferrovie di fare degli studi e presentare corrispondenti progetti, proposte od offerte. Anche le grandi imprese industriali della zona, che, sia colla loro energia elettrica sia col desiderabile Consorzio per la fabbrica dell'alluminio avranno grandi vantaggi dalla costruzione tramviaria, saranno pregate di studiare il problema per un'eventuale presentazione di progetto, e domanda di concessione. Si è infine deliberato di inviare telegrammi d'omaggio a S. E. il ministro Giuriati, a S. E. il Maresciallo Badoglio e al Prefetto dell'Istria.

## La messa in opera dei provvedimenti governativi contro lo strozzinaggio

ROMA, 28

La circolare del Capo del Governo contro gli strozzini incomincia ad avere i suoi effetti. Qualche tempo fa, certo Antonio Tagliaferri, di 43 anni, fu costretto a ricorrere a tale Elisa Mencarelli, di 56 anni, per un prestito di lire 1000, per il quale il Tagliaferri rilasciava una cambiale di lire 1200 con il patto che dopo aver riportato le 1000 lire nel termine di 8 mesi, avrebbe corrisposto le altre 200 lire, rappresentanti gli... onesti interessi, a rate mensili di lire 25. Avvenne così che il Tagliaferri restituita la somma ricevuta in prestito, facesse giorni fa spedire dalla moglie Rosina la somma di lire 45 alla scontista, somma rappresentante circa due quote degli interessi. La Mencarelli, dopo alcuni giorni, dichiarò di non aver ricevuto la somma e spalleggiata dal figlio Alfredo Orientsi, di 26 anni, si diede a sottoporre i coniugi a continue minaccie e a scenate clamorosissime che suscitarono nelle due vittime un giusto stato di risentimento e di dolore. Stamane la scontista si presentava nuovamente in casa dei Tagliaferri reclamando il suo avere, nè si placava allorchè la moglie del debitore cercava di far accettare alla Mencarelli la somma di lire 50 in acconto del saldo della somma. Mentre allora una violenta scenata avveniva nella casa, il commissario Pennetta pensava provvidamente di intervenire, inviando sul posto il brigadiere Lozzi che seduta stante arrestava la scontista e il figlio per i reati di minaccia e di estorsione. Il primo esempio è ora dato!

## L'omaggio di yachtsmen italiani al Duce

**dopo le superbe vittorie alle regate di Genova**

ROMA, 28

A. S. E. il Capo del Governo è pervenuto il seguente telegramma da Genova: «Compiutosi oggi il ciclo delle regate internazionali cui S. A. R. il Principe di Piemonte ha dato per due giornate il prestigio delle sua augusta presenza, mentre ai vincitori si consegnano in S. Giorgio, con la preziosa assistenza di S. E. Pala, gli ambiti trofei, ho l'onore di rassegnare a V. S. i risultati che riaffermano il primato degli scafi italiani e costruiti nei cantieri liguri in maestria e valore dei timonieri e marinai italiani. L'Italia riporta contro i campioni di Francia, Inghilterra, Olanda e Svezia 10 contese vittorie sopra 17 gare nobilmente combattute dai nostri valorosi competitori. Nel giorno in cui «Santa Maria» caravella del cielo superato l'Oceano, vola trionfante sui lidi latini di America onde esulta l'anima italiana, mi permetto rassegnare a V. E. che personifica la stirpe l'omaggio di yachtsmen italiani che ai trionfi della bandiera della Patria portano nella città di Colombo devotamente modesto contributo. Prego V. E. accogliere espressioni inalterabili devozione, ammirazione. R. Yacht Club Italiano. Paolo Pallavicino, vicepresidente».

## I cardinali Perosi e De Lay

**gravemente infermi**

ROMA, 28

Il cardinale Perosi è da qualche giorno malato di bronco-polmonite. L'infezione del sangue prodotta dal favo di cui il porporato è stato operato e che si aveva ragione di ritenere vinta, è ricomparsa manifestandosi con uno sviluppo impressionante.

Anche il cardinale De Lay trovasi, da giovedì, infermo piuttosto gravemente per bronco-polmonite influenzale. Le condizioni dell'infermo accennano ad un sensibile miglioramento.

## Il prefetto di Fiume si reca a Roma

**per risolvere alcune importanti questioni cittadine**

FIUME, 28

Il prefetto comm. Vivorio e il commissario del Comune comm. Piva sono partiti per Roma, per risolvere alcune questioni di natura amministrativa che interessano la città. Il Prefetto si reca a Roma anche per la questione dei Magazzini Generali che attende da anni la soluzione. Alla riunione che si terrà presso il Ministero delle Comunicaz., la soluzione.

Alla riunione che si terrà presso il Ministero delle Comunicazioni, parteciperanno pure il comm. Host-Venturi per il Partito fascista, il cav. Antonio Rocca per la Camera di Commercio, il signor Emilio Tolich per la Federazione provinciale fascista dei Commercianti e il gr. uff. prof. Attilio Depoli, presidente della Cassa comunale di risparmio di Fiume.

## Grave incidente a bordo del "Veniero„

FIUME, 28

Una grave sciagura è avvenuta ieri a bordo del piroscafo «Veniero» ormeggiato alla Riva Rizzo. L'operaio Vincenzo Paulovatz, da Fiume, stava lavorando sopra un boccaporto, quando improvvisamente, causa lo spostamento di una tavola, cadde da sei metri d'altezza. Nessuno si accorse subito della caduta. Soltanto dopo alcune ore, l'equipaggio trovò il Paulovatz che gemeva in fondo alla stiva. Fu tratto in gravi condizioni

## Una rapina sulla strada di Brazzano

GORIZIA, 28

Ieri notte, verso il tocco, tale Marco Brandolin, di 58 anni, da Brazzano, che si era recato a Cormons per combinare alcuni affari, era intento a rincasare. Aveva da poco abbandonato le ultime luci che si riflettevano sulla campagna circostante verso Brazzano, quando giunto dove la via era più buia, fu affrontato da uno sconosciuto armado di un nodoso randello, che gli impose di consegnargli quanto possedeva, se voleva aver salva la vita. Il Brandolin cercò di opporsi energicamente, ma il grassatore gli fu sopra, tempestandolo di botte. Poi, visto che alle minacce proferite il ribaldo passava alle vie di fatto, tanto più che per la strada buia non passava anima viva e che se avesse anche gridato nessuno lo avrebbe potuto udire, si lasciò frugare nelle tasche. Il grassatore potè così impossessarsi di 70 lire in contanti, che il Brandolin teneva in un portamonete e una cartella del Prestito del Littorio del valore di 200 lire, nonchè vari documenti.

Compiuta la rapina, lo sconosciuto si allontanò frettolosamente, prendendo la via dei campi e scomparendo, ben presto, nella oscurità della notte. Giunto a Brazzano, il Brandolin denunciò il caso occorsogli ai carabinieri, i quali si misero tosto sulle peste del grassatore.

## Un'automobile si rovescia presso Pordenone

**La «chauffeur» e due passeggeri feriti**

UDINE, 28

Una grave disgrazia automobilistica è avvenuta presso Fiume Veneto e causò il ferimento di ben tre persone, delle quali una gravemente. Nel pomeriggio di ieri, telefonicamente veniva avvertita della disgrazia l'autoambulanza comunale, la quale provvedeva immediatamente a mandare sul posto i soccorsi richiesti. Infatti, certo Ferdinando Berretta, conduttore e noleggiatore d'automobili, guidando la propria macchina portante due passeggeri, causa la rottura dello sterzo, giunto presso la strada ~~che~~ da Cimpello va verso Fiume Veneto, andava violentemente contro la scarpata. La macchina si capovolgeva, mentre il conduttore ne rimaneva travolto. I due passeggeri, sbalzati fuori, restavano lievemente feriti, mentre il Berretta, colpito dal volante, cozzava la testa sul «parabrise» e riportava gravi ferite al viso e in varie parti del corpo. Immediatamente i feriti, raccolti, vennero urgentemente trasportati all'ospedale e, mentre i due passeggeri, dopo una buona medicazione, poterono uscire, il Berretta venne ricoverato. Il suo stato è allarmante, ma i sanitari non disperano di salvarlo. L'automobile è completamente fracassata.

Le tragedie della montagna

# Quattro alpinisti torinesi travolti da una valanga

## Due zurighesi dispersi nel ghiacciaio di Requin sul Monte Bianco

### La spaventosa fine dei tre sciatori torinesi

**nel racconto del superstite**

TORINO, 28

Ieri verso le 23, nella località Col della Luna, posta fra Clavieres e Busson, una valanga travolgeva una comitiva di quattro persone delle quali tre rimanevano vittime e precisamente il cav. dott. Paolo Bertotti, industriale, presidente di molte associazioni industriali di Susa e due signorine di Torino, Resegotti e Laura Fasso; l'unico a salvarsi fu l'avvocato Luigi Lombardi di Torino. Di ritorno nella nostra città, l'avv. Lombardi ancora turbato e agitato per la commozione provata, ha detto:

«Sabato nel pomeriggio sono partito da Torino per passare una giornata in montagna col cav. Bertotti e sul treno abbiamo incontrato le signorine Resegotti e Fasso, buone alpiniste. A Clavieres abbiamo fatto una piccola escursione nella mattinata; nel pomeriggio di domenica partimmo per la capanna Montino nella vallata del Serveiret, ove abbiamo cenato. Alle 22.15 abbiamo iniziato la via del ritorno. Dopo mezz'ora di strada ci siamo trovati in una specie di anfiteatro che si percorre a semicerchio e alla fine del quale si incontra il Col della Luna, ma a mezza via un grido delle signorine mi è giunto; ho fatto per voltarmi, ma non vi sono riuscito. Sono stato subito soffocato dalla neve, ho perduto i sensi e quando sono ritornato in me, mi sono trovato letteralmente coperto di neve. Per più di due ore ho penato a liberarmi praticando con le mani un foro. Sono così riuscito a respirare. Avevo il torace schiacciato. Ho lavorato per circa un'ora per scavare a lato del mio corpo ed ho cercato di slacciarmi gli sci che mi impedivano di uscire da quella prigione. Quando ho potuto essere libero, mi sono dato alla ricerca dei miei compagni, ma tutt'attorno non esisteva ormai più che una distesa uniforme di neve. Mi sono recato alla Capanna Montino, ove a una quindicina di sciatori ivi raccolti ho raccontato l'accaduto. L'unica pista segnata sulla neve potè far rintracciare il punto dove era caduta la valanga. Gli accorsi, dopo aver sondato con i bastoni e con le racchette sono riusciti a trovare i tre corpi. Solamente la signorina Resegotti sembrava desse ancora qualche segno di vita. Venne sollevata e trasportata per breve tratto, ma la poveretta è morta quasi subito tra le braccia dei portatori. I giovani sciatori sono rimasti a vegliare le salme tutta la notte, coadiuvati nel pietoso compito dal custode della capanna.

L'avv. Lombardi aggiunge che il cav. Bertotti era zoppo e nonostante questa sua infermità era un appassionato della montagna, tanto che ogni anno istituiva un campeggio scolastico. Anche la signorina Resegotti era una valente alpinista nella scalata di roccie ed era molto nota tra i campioni della montagna. Da Torino sono partiti per il posto molti soci dello Sci Club.

### Un aeroplano alla ricerca di due dispersi

**nel ghiacciaio di Requin**

ZURIGO, 28

Tre alpinisti zurighesi partirono una decina di giorni fa da Chamounix per una escursione al ghiacciaio di Requin sul Monte Bianco. Sorpresi dalla nebbia, il meno provetto dei tre restò indietro e fu ritrovato sfinito dopo 24 ore di vagabondaggio. Gli altri due, molto pratici della montagna, proseguirono in cerca di salvezza. Di essi però non si ha più notizia e si suppone abbiano cercato rifugio in una capanna in attesa del bel tempo.

Da Ginevra è partito oggi un aeroplano per esplorare la regione ed eventualmente per far cadere viveri in soccorso dei dispersi, ma a causa del forte vento, l'apparecchio dovette fare ritorno alla base, nella speranza di poter più tardi ritentare la prova.

## Brigante condannato a 12 anni di carcere

POLA, 28

Ha avuto luogo quest'oggi l'ultima udienza della presente quindicina di Assise con la trattazione del processo a carico del brigante latitante Giuseppe Lizzardo, imputato di rapina a mano armata. Il suo complice Giuseppe Stocovich veniva sabato scorso assolto dai giurati. Il Lizzardo è stato processato in contumacia. Come prevedono i procedimenti del genere, i giurati sono stati esonerati dal loro compito ed è subentrata la Corte regolare dei giudici, che era presieduta dal cav. uff. dott. Clarici e dai giudici cav. dott. Ferla e cav. Ceccoli, P. M. il cav. uff. dott. Franchi.

Lo svolgimento dell'udienza è stato rapidissimo. Dopo l'audizione di alcuni testi a carico, ha preso la parola il P. M. avv. Franchi che, con lucida e convincente parola, ha tratteggiato la figura del brigante sullo sfondo del cupo misfatto ed ha concluso chiedendo la sua condanna al massimo della pena.

Il difensore d'ufficio, avv. Marotti, ha cercato di dimostrare che nessuna prova diretta stava a carico del suo difeso, chiedendo, a conclusione dell'arringa, la assoluzione per insufficienza di prove. La Corte si è ritirata ed è rientrata poco dopo. Il cancelliere Dragogna ha letto la sentenza con la quale Giuseppe Lizzardo è stato condannato a 12 anni di carcere con un sesto di segregazione cellulare, più tre anni di sorveglianza speciale dopo scontata la pena stessa.

## Il suicidio di un giovane agricoltore

**a Verteneglio**

VERTENEGLIO, 28

Da parecchi giorni, l'agricoltore Giovanni Turina, di Pietro, da Verteneglio, di 20 anni, dava segni di eccitazione nervosa. L'altra sera venne invitato alle nozze di amici e rincasò verso le 2 del pomeriggio di ieri e si coricò subito. Verso le 16, i suoi familiari recatisi casualmente nella stanza inorridirono al triste spettacolo che si presentò loro dinanzi agli occhi. Appeso ad una trave del soffitto penzolava, ormai freddo, il corpo del giovane. Chiamato soccorso, accorsero i vicini che si prestarono a tagliare la fune che orribilmente strozzava il collo del suicida. In breve la casa fu zeppa di curiosi. Intanto il brigadiere Barberis comandante questa Stazione dei CC. RR. informò del fatto la Commissione giudiziaria di Buie, composta dal giudice avv. dott. Nadovich Nicolò, dal medico dott. Palumbo Nicola e dal maresciallo dei CC. RR. comandante interinale la Stazione di Buie, la quale constatato il decesso ordinò la rimozione della salma. Non si conoscono le cause che hanno indotto il giovane al triste passo ma si deduce che egli probabilmente in preda al vino, sia stato preso da uno squilibrio.

## Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 28

Stamane alle 10, nella chiesa del Rosario, mons. dott. Meizlich, parroco-decano, assitito dal clero, celebrò un solenne ufficio funebre a suffragio del compianto sindaco avv. Bonavia. Oltre ai congiunti del defunto e a numerosi amici e conoscenti, intervennero i rappresentanti delle autorità civili e militari, del Fascio, delle industrie, delle varie istituzioni ed associazioni cittadine, il corpo insegnante delle scuole e dei ricreatori di Monfalcone e di Panzano, compreso quello della R. Scuola industriale di tirocinio. Ai lati del catafalco, eretto nel mezzo della chiesa, erano schierati i gagliardetti del Sindacato magistrale, delle scuole e delle associazioni giovanili fasciste.

— La segreteria del Fascio comunica: il fascista prof. Giovanni Marchioli è sospeso da ogni attività del Partito ed a suo carico è aperta un'inchiesta. La segreteria amministrativa del Fascio informa che dovendosi procedere il giorno 23 marzo a. c. alla distribuzione ufficiale delle tessere e dei distintivi per l'anno 1927, il termine utile per la presentazione delle rispettive domande scade il 15 marzo.

— La scolara Herta Pischer di Carlo, abitante in via Gabriele d'Annunzio n. 121, ieri mattina ha appeso, come il solito, il proprio mantello del valore di 200 lire sull'attaccapanni, sito nell'atrio della scuola Duca d'Aosta. Quando alle ore 12, terminata la lezione, andò per prendere il mantello, non lo trovò più. Evidentemente il ladro, approfittando della momentanea assenza del bidello, si introdusse nei corridoi dell'edificio scolastico riuscendo a perpetrare inosservato il furto in parola.

— In preda ad una potente sbornia, l'operaio disoccupato Rodolfo Pusich fu Antonio e fu Anna Pauletig, di 36 anni, da Gorizia, oggi nel pomeriggio, emetteva note stonate e commetteva stranezze, richiamando l'attenzione dei passanti, fra cui di una pattuglia di carabinieri, che lo condussero a calmare i nervi in Domo Petri.

— All'Associazione nazionale fra mutilati e invalidi di guerra, sezione di Monfalcone, pervennero le seguenti oblazioni per la veglia di Begliano: conte Pio Agapito lire 25; dott. Giuseppe Corbatto, Staranzano 30; cav. Antonio Klum, proc. del C. N. T. 25; cav. Alberto Cosulich, dirett. C. N. T. 50; comm. Angelo Fano, dirett. C. N. T. 50; Giacomo Filini, proc. C. N. T. 30; cap. cav. Guido Cosulich, Trieste 50; dott. Carlo Saiz, dirett. C. N. T. 50. La sezione sentitamente ringrazia i generosi oblatori.

## Le regate di Genova

GENOVA, 28

Oggi, alle 11, al Lido d'Albaro, è stata ripresa la gara per la «Coppa d'Italia». Vi partecipano: tre yachts 8 metri: «Viria» (Italia), «Ayle V» (Francia), «Hollandia» (Olanda). Tale importante regata le cui prime prove, annullate per il vento insufficiente a coprire le 12 miglia all'ora prescritte, hanno aperto l'attuale competizione nautica internazionale, era stata rinviata onde non spostare il programma. La «Coppa d'Italia» va assegnata allo yacht che dopo tre prove riscuote maggior numero di punti oppure vince le due prime prove. Oggi si è svolta la prima prova. Alle 11 partono: «Viria» prima prova. Alle 11 partono: «Viria» e «Hollandia». «Ayle V» parte con 20 se- alla boa di levante si ritira. «Viria», che fila magnificamente in testa, è costretta a ritirarsi alle 11.50 per una avaria alla sartia maestra. Resta così sola in gara «Hollandia» che vince la prima prova arrivando in ore 2.27', compiendo così il percorso stabilito alla velocità di 16 miglia anzichè 12 miglia all'ora. Inoltre, oggi alle 11.10 si è avuta l'eliminatoria fra i due yachts italiani «Twins» e «Cora IV» per la «Coppa del Mediterraneo», che è stata assegnata a «Twins», che ha compiuto il percorso in ore 2.29'13", mentre «Cora» lo ha coperto in ore 2.32'22".

## Le gare sciistiche della F. A. E. F.

TORINO, 28

Oggi sono continuate le gare sciistiche. Ecco i risultati della prova odierna, che consisteva in una gara di fondo individuale di 10 chilometri per la conquista del titolo di campione federale:

1) Colli Lilio, dell'«Uget», in 55'13"; 2) Vedisevez, dell'«Uget», in 57'21"; 3) Vincentini, del «Pietro Micca», in 57'24"; 4) Riva Rinaldo, del «Pietro Micca»; 5) Ramella, del «Pietro Micca» Seguono altri cinque.

## COMUNICATI*)

Nel 25.o anniversario di servizio del capo macchinista

SANTO AMODEO

su i piroscafi della Società di Navigazione «Istria-Trieste», i colleghi tutti porgono cordialissimi auguri.

Trieste, 1.o marzo 1927.

Per il 30.o anniversario di matrimonio di GIUSTA VOUK e AUGUSTO BONIFACIO i migliori auguri dai figli.

Nel 30.o anniversario di matrimonio di GIUSEPPINA SULICH e LUIGI IELUSICH i figli e il genero augurano ogni felicità.



*) La Redazione si dichiara estra tanto riguardo alla forma, quanto al c tenuto e non assume alcuna responsab fuori di quella voluta dalla legge.



## I QUATTRO PUNTI ROSSI

49

*di JEAN BONNERY*

— Questo, signore — spiegò dolcemente David — è il taccuino sul quale vostro figlio ha scritto le sue ultime parole e che egli stesso ha destinato alla signorina di Versins.

Sartines fece con la testa un movimento brusco di approvazione. Disse in seguito:

— Mio figlio.... Blanche-Laure. Sì, è vero... Questo taccuino appartiene a Blanche-Laure. Portateglielo, voi che vi chiamate.... Come vi chiamate? David, David...

Fu l'ultimo lume della sua ragione.

Dumaine aperse la porta.

Prima di uscire dalla casa si rivoltò verso Sartines. Lo vide abbattuto, per così dire, su una seggiola. Scorse i suoi lontani, oscuri, incoscienti movimenti. Attorno alla tavola quattro uomini tacevano immobili, come se fossero stati i testimoni di una morte.

Dumaine traversò il cortile. La notte era tiepida, leggera, trasparente. Raggiunse il portone, che era socchiuso e lo varcò. Fu vinto da una debolezza improvvisa e si sedette su alcuni ciuffi di erba, accanto a una grossa pietra. Avanti a lui, al fondo dell'ombra diafana, una luce d'oro brillava dietro una finestra e tremolava dinanzi ai suoi occhi stanchi. La guardò... Essa era la prima luce che vedeva uscendo dalla sua prigione, come la stella della sua libertà. Pensava con delle parole che la febbre esaltava.

Libero! Era libero! La prigione s'era aperta davanti a lui. Il miracolo si era compiuto. E ciò lo faceva ridere e singhiozzare; egli era libero perchè troppo aveva sofferto d'amore. Sì, se egli fosse stato meno colpito dalla vergogna di Susanna Coudrier, meno straziato dalle sue menzogne, se avesse, infine, amato di meno, le sue grida, le sue lagrime, le sue preghiere non avrebbero, forse, convinto l'infelice padre che le ascoltava. Era stato liberato dallo strazio del suo dolore. Quale ironia! Non è vero che ciò poteva far ridere e piangere, nello stesso tempo? Egli voleva ridere... Piangere, vuol dire amare ancora. Egli non amava. Non amava più... odiava.

E vide che vicino a lui, il portone si apriva lentamente. E riconobbe, nell'uomo che spingeva i due battenti, David.

Percepì il rumore di un motore messo in marcia e il fruscio dolce di un'automobile sulla terra secca.

La vettura varcò il portone e si arrestò.

Dumaine distinse nella penombra, contro uno degli sportelli, il viso inerte, dagli occhi aperti e fissi, di Rodolfo Sartines.

David richiudeva ora i battenti del portone, girava nella robusta serratura una chiave, poi montava nella vettura e si sedeva accanto a Sartines di rimpetto a due uomini immobili.

L'automobile si mosse e disparve nell'oscurità.

Quel portone chiuso su una casa vuota, quella vettura che si allontanava sembravano segnare la fine di un atto in un dramma...

Quale sarebbe stato il seguito?

Ma che importa l'avvenire a coloro che soffrono? Solo il passato ha importanza. Che importava a Dumaine di quello che sarebbe stato il giorno seguente? Egli sapeva, soltanto, che i giorni trascorsi chiudevano la sua speranza, il suo amore, la vergogna di Susanna Coudrier. Ciò aveva importanza.

Egli si alzò. Aveva fame, fame sino alla tortura. Si sarebbe trascinato sino alla casa più vicina di cui scorgeva i lumi. E poi sarebbe andato senza meta. Era libero, libero.

Libero? Non era forse prigioniero dei suoi ricordi e del suo dolore?....

III

**Nell'oscurità**

Al castello del duca di Versins.

Blanche-Laure, distesa sulla barella trasportata da Fami e Hassan, allorquando entrò in quella grande oscurità rotta, soltanto, dalla luce pallida di una lampada turchina, pensò:

— Dove sono? Che succede?

La sua volontà di sapere era calma, lucida...

Ella comprese, infine, che la barella era posata al suolo e si sentì sollevata e distesa su un letto. Intese, in seguito, che i due uomini si allontanavano e li scorse, ombre imprecise, dai contorni nebbiosi, davanti al chiarore turchino.

Nell'oscurità, una seconda lampada bleu si accese. Ma essa non rischiarò che una breve zona e gettò un debole raggio su una lastra di vetro, su una pietra di marmo bianco, su un'asta di rame.

— La seconda tavola di marmo? — chiese allora Fami a bassa voce, ma con accento ben chiaro e distinto.

— Pronta — rispose Hassan.

Un oggetto di metallo rimbalzò due volte.

I due uomini si avvicinarono ancora al letto su cui era distesa Blanche-Laure, presero la barella; e la ragazza li rivide quando essi sollevarono la tenda della porta, per uscire dalla sala.

— Dove vanno? — si chiese Blanche-Laure.

Ella vide, dopo una breve attesa, la tenda sollevarsi di nuovo.

Fami e Hassan ritornavano. Per un istante, durante il loro passaggio, la tenda restò sollevata e la luce della sala vicina cadde sulla barella e su Susanna Coudrier distesa.

Blanche-Laure guardò quella figura e pensò:

— Chi è questa donna? Come si chiama? Perchè è qui? Quando è venuta? Ella dorme... — Aveva l'impressione di essere in presenza di un mistero odioso. Confusamente, quasi senza parole, ella si stupiva e dubitava che ciò che vedeva fosse reale e possibile.

Suo padre non poteva ignorare la presenza di quella giovane al castello. Come l'aveva potuta permettere? A quale scopo? Un pensiero si aggiunse all'inquietudine:

— Questa donna è stata certamente addormentata, come lo sono stata io durante le notti precedenti e come lo avrei dovuto essere anche ora. Ciò significa che ella subisce una costrizione, che ella non si abbandona volontariamente a questi uomini. — Queste parole ne richiamavano delle altre:

— Mio padre ha acconsentito a questa costrizione.

Ella venerava il signor di Versins. Per lei, la sua pietà filiale aveva la forza e le esigenze di una religione. Ebbe paura di tutti i pensieri involontari che sorgono al fondo del nostro animo, nell'inquietudine e nella incertezza.

Ella si sforzò di ascoltare i passi degli uomini sul pavimento della sala e vide accendersi una luce biancastra accanto alla seconda lampada turchina.

Quel chiarore fece distinguere confusamente una tavola di marmo stretta e lunga, sulla quale era posata una campana di vetro. Più oltre si intravedeva una seconda tavola simile alla prima: poi, un riflesso si posava su degli oggetti il cui disegno rimaneva oscuro.

Blanche-Laure guardava verso quel chiarore e verso quelle tavole di marmo. Ella poteva ora distinguere i gesti di Fami e Hassan. Gesti lenti e riflessivi. Gesti lenti e familiari, giacchè si compivano senza parole e senza scatti.

Fami e Hassan sollevarono la campana dalla prima tavola, la trasportarono in un punto della sala in cui l'oscurità era assoluta; poi si chinarono sulla barella, presero Susanna Coudrier e la distesero sulla tavola di marmo.

Blanche-Laure vide Hassan incrociare sul petto le braccia della sconosciuta, che, distesa, con le mani avvicinate, sembrava una morta su un letto funebre. La signorina di Versins non pensò ad alzarsi, ad intervenire, ad impedire che i due uomini compissero ciò che avevano prestabilito. Non soltanto ella voleva sapere, ma ancora ella diveniva schiava di quel mistero che si oscurava sempre più.

# CRONACA DELLA CITTÀ

## Gli scali russi del Mar Nero e i traffici con Trieste

Il migliore indice di quello che sono e, con una deduzione logica, di quello che potrebbero essere i rapporti commerciali italo-russi, noi riteniamo si debba trovare in alcune dichiarazioni fatte dal signor Golenisceff-Kutusoff in una conferenza svoltasi a Mosca l'anno scorso fra i rappresentanti commerciali soviettici all'estero.

Disse in quella riunione fra l'altro il rappresentante commerciale dell'U. R. S. S. in Italia — dopo avere accennato al lusinghiero sviluppo della esportazione russa nel nostro Paese e alla speciale attenzione rivolta ai prodotti dell'Ucraina, della Transcaucasia e del sud-est russo dal commercio italiano — che, in materia di importazioni, nell'Unione Soviettica «si hanno spesso concetti inesatti sullo stato dell'industria italiana». Ed aggiunse: «Nel dopo-guerra l'industria italiana ha fatto grandi progressi. In una serie di rami la produzione industriale italiana deve essere considerata di primissima qualità. Il primo posto è tenuto dai prodotti dell'industria elettrotecnica, la quale concorre con grande successo con le più rinomate ditte inglesi, americane e tedesche. La stessa ottima qualità distingue anche la produzione dell'industria aviatoria; un alto sviluppo ha raggiunto l'industria automobilistica e infine l'Italia possiede bene organizzate industrie per la lavorazione delle lane e dei pellami. L'Italia del dopoguerra è un paese eminentemente industriale che lavora principalmente alla esportazione ed invia all'estero prodotti di ottima qualità. *Noi abbiamo usufruito finora soltanto in minima parte della produzione italiana*».

Dopo le dichiarazioni del signor Golenisceff, almeno in tema di traffici attraverso il porto di Trieste per il Mar Nero, le importazioni russe dall'Italia si sono mantenute in una linea inadeguatamente proporzionata alle esportazioni, perdendo, anzi, in modo sistematico e preoccupante, dal maggio al dicembre dell'anno passato, forti percentuali del traffico dei primi mesi.

Le statistiche raccolte dalla nostra Camera di commercio e relative ai traffici russi attraverso il porto di Trieste, danno le seguenti cifre: arrivi, via mare, quintali 191.246 e partenze, sempre via mare, quintali 19.107.

Ad ogni modo, pur non perdendo di vista gli interessi della produzione industriale italiana, meritatamente esaltata dal signor Golenisceff, e non dimentichi delle dichiarazioni del console di Polonia comm. Kwiatkowski, il quale, a ragione, riteneva che un serio impulso l'Italia potrebbe dare all'esportazione dei suoi prodotti, di facile consumo nella Russia centrale, per la via di Trieste e quelle del suo retroterra medio-europeo, è bene tener presente che i traffici russi del Mar Nero danno un eccellente contributo all'esercizio della navigazione triestina tra gli uni e gli altri porti del Levante.

Nell'anno testè decorso il movimento d'approdo e partenza di piroscafi nel porto di Odessa, fu di 264, così suddivisi per nazionalità: piroscafi italiani 88, russi 65, greci 49, inglesi 32, tedeschi 16, norvegesi 8, francesi 2, olandesi 1, americani 1, belgi 1, danesi 1. I piroscafi italiani importarono in Russia tonn. 36.195.459 e ne esportarono tonnellate 76.369.742. Si noti che — l'osservazione vale per i servizi triestini di navigazione — i maggiori quantitativi di merci sbarcate ad Odessa provenivano dai porti levantini di Smirne e Costantinopoli e la maggior parte delle merci in partenza era diretta a Costantinopoli, Bari, Venezia e, infine, a Trieste.

Lo sviluppo dei commerci russi di importazione ed esportazione condurrà, senza dubbio, col tempo, ad un rafforzamento dei sistemi portuari russi del Mar Nero e a una conseguente riorganizzazione dei porti e delle flotte di tutti quei Paesi che, per la loro ubicazione, hanno la speranza di devolvere alla propria gestione i traffici col territorio russo. E da questo potrebbero derivare danni più vivi allo smercio, già languente, dei nostri prodotti in Russia e all'esercizio dell'industria marittima dei trasporti italiani.

In Russia il rafforzamento dei porti del Mar Nero è in piena realizzazione. Il concentramento delle esportazioni russe avviene su vasta scala ad Odessa. Gli impianti di questo porto sono stati migliorati e forniti di nuovi *silos*, e si è posta mano ai lavori di ampliamento e attrezzamento dei porti di Nikolajeff, di Cherson e di Mariupoli, in vista del continuo aumento dei traffici che, nei prossimi anni — ci è stato assicurato —, supereranno certamente il movimento prebellico.

Per avere un'idea dell'importanza di tali lavori basti sapere che per il porto di Odessa sono stati stanziati 23 milioni di rubli, per quello di Nikolajeff 18 milioni di rubli e per quello di Mariupoli 17.5 milioni di rubli.

Questo da un lato: d'altra parte il riassetto politico turco prelude a un riordinamento del sistema commerciale di quel Paese e le aspirazioni turche sono proficuamente sollecitate dai trattamenti speciali di cui godono le merci turche in arrivo nei porti russi. Inoltre un nuovo trattato di commercio sarà presto concluso fra i due stati, in considerazione, appunto, dell'incremento dei reciproci rapporti commerciali.

Il riordinamento del sistema portuario turco non è certo un mistero per alcuno. Ne abbiamo parlato noi stessi poche settimane fa, in una nostra intervista col console turco a Trieste, Nuzhet Hachim Bey. Ci diceva questo console che la Turchia va concentrando la sua attività ricostruttrice a Samsun e Reili, sul Mar Nero, e, fra la Cilicia e Adana, a Mersina, dove sorgeranno, in cinque anni, tre grandi porti, capolinea di vie ferrate partenti dal centro dell'Anatolia, che sostituiranno lo scalo di Costantinopoli, destinato più specialmente ai traffici di transito.

Ora non v'ha dubbio che tanto fervore di opere della Turchia — come l'attività della flotta commerciale ellenica, i cui empori d'appoggio godono già di una convenzione doganale di recente conclusa col governo russo, — è principalmente originato dalla visione del tornaconto che alla Turchia — e alla Grecia — potrebbe in primo luogo derivare da una intensificazione dei rapporti commerciali con gli scali russi del Mar Nero.

Questa intensificazione di rapporti potrebbe mutarsi in una vera e propria concorrenza al prodotto italiano — concorrenza già in atto per taluni prodotti del nostro mezzogiorno — e alle sue organizzazioni marittime di trasporti.

La minaccia è parecchio lontana — d'accordo — ma l'assenza nelle dichiarazioni dell'addetto commerciale dell'U. R. S. S. Golenisceff, di ogni accenno relativo ad altri prodotti italiani d'esportazione che non siano macchine o merci di minimo consumo, dovrebbe indurre le nostre sfere commerciali e quelle che ne tutelano le imprese di espansione a raddoppiare i tentativi di diffusione di quelle dimenticate merci, anche con qualche sacrificio iniziale, forse imposto da un regime di concorrenza.

E a quest'opera di penetrazione commerciale dovrebbe rispondere una più alacre attività dei servizi di navigazione, nel senso che dovrebbero essere toccati porti che ora non lo sono e più frequentemente quelli che lo sono meno, con quegli orari e quelle tariffe che le esperte direzioni delle società armatrici crederanno opportuno stabilire. Poichè se è vero che un'industria di trasporti vive la sua migliore esistenza importando ed esportando merci di consumo e produzione del proprio paese, è anche vero che può onorare la sua nazione portandone il nome e il valore — con cospicui utili — in mari lontani per il benessere d'altri popoli.

Il parere russo circa le risorse italiane non è modificato di molto dal giorno della conferenza di Mosca fra i rappresentanti commerciali soviettici all'estero, conferenza della quale abbiamo già parlato.

Il nuovo rappresentante commerciale dell'U. R. S. S. n Italia, signor Dosser, ha ripetuto su per giù le dichiarazioni fatte dal suo collega Galenisceff ed ha — sintomaticamente — soggiunto: «L'Italia deve essere da noi considerata come una solida concorrenza dei paesi di maggiore sviluppo, particolarmente per il commercio delle regioni che sboccano nei porti del Mar Nero. Riconosco che ciò che si fece finora in questo campo non è sufficiente; ma tale fatto non è da attribuire ad una pretesa preferenza data, per ragioni politiche, ad altri Paesi nel collocamento delle nostre ordinazioni; *l'U. R. S. S. acquista dove trova maggior profitto commerciale e dove trova prodotti che meglio soddisfino le sue esigenze*».

Non c'è che da meditare su queste ultime parole del signor Dosser per essere indotti a ricercare nel campo da noi fuggevolmente battuto i mezzi che assicurino alla bandiera italiana nei porti russi del Mar Nero, e per lunghi anni, un primato più sostanziale di quello che ora detiene.

**Al Consolato d'Ungheria.** Il Governo ungherese ha recentemente designati i consoli per le nuove sedi. Tra i trasferiti c'è anche il console ungherese a Trieste, barone Egone Abele, che dovrà raggiungere l'importante sede di Amburgo. In tre anni e mezzo di permanenza a Trieste il barone Abele si è fatto simpaticamente conoscere nei nostri ambienti per il suo tatto e la signorilità aristocratica, dimostrando sempre sentimenti di ammirazione per il nostro paese. Trieste ha considerato nel console bar. Abele un amico sincero, ed egli certamente, nella nuova sede, conserverà la sua amicizia per la nostra città, che dopo la redenzione ha mobilitate tutte le sue forze industriali e commerciali per far fronte ai bisogni del retroterra medio-europeo.

Gradito ricordo sarà serbato nei nostri circoli anche della baronessa Abele, la quale coi suoi splendidi ricevimenti al Consolato si era conquistata le simpatie di tutta la migliore società triestina.

**Decesso.** Ieri, improvvisamente, s'è spezzata un'egregia figura di cittadino e di lavoratore: il procuratore e capocontabile della società francese li Conserve alimentari, sig. Ugo Cavazzani, è soggiaciuto alla malattia che da lunghi anni lo travagliava. Da poco tempo si era festeggiato il quarantesimo anniversario della sua attività presso la stessa azienda. E non era vecchio; aveva iniziato giovanissimo la sua vita di assiduo intelligente lavoro. Nei passati anni egli si era tenuto sempre a contatto coi circoli irredentistici più noti, e fino alla morte diede testimonianza del suo vivissimo sentimento italiano. Costretto ad espatriare durante la guerra, egli visse fraternamente coi confinati e coi profughi, e fece quanto era da lui per sollevarne l'animo. Alla famiglia così duramente colpita, e in particolare al fratello cav. Riccardo, esprimiamo le più sentite nostre condoglianze.

**Corsi premilitari della 58.a Legione «S. Giusto».** Si comunica che la lezione teorica del I Corso che si doveva tenere oggi martedì è stata rimandata a giovedì 3 marzo alle ore 20.30 nella scuola elementare di via Media n. 2.

**Il martedì grasso dei barbieri.** Il Gruppo parrucchieri della Sezione del piccolo commercio comunica che oggi martedì grasso i negozi si chiuderanno alle ore 13.30.

## S. E. il generale Ferrario arriverà oggi a Trieste

Il Comando della Divisione militare territoriale di Trieste comunica che S. E. il generale di Corpo d'armata, Ferrario gr. uff. Carlo, nuovo comandante del V Corpo d'armata, giungerà in forma ufficiale a Trieste, stamane, con il treno in arrivo alle 10.

## La carta d'identità
### Bastano due sole fotografie

La distribuzione della carta d'identità è cominciata a Trieste fin dal mese di gennaio. Fra le norme stabilite per l'ottenimento c'era la presentazione di tre fotografie, una delle quali sarebbe servita per il casellario da istituirsi presso la Questura. Si apprende ora che tale casellario sarà istituito soltanto per una determinata categoria di persone che la Questura stessa individuerà di mano in mano che si presenteranno per il rilascio del documento. Perciò solo costoro saranno tenuti a presentare tre copie di fotografia, mentre gli altri richiedenti dovranno presentarne due.

Le fotografie (mezzo busto, senza cappello) devono essere del formato 4x5 cm. Gli interessati devono versare all'atto della domanda lire 1.25 per diritto comunale.

Le richieste vanno presentate all'ufficio anagrafico, via Sanità n. 25, I piano, stanza 14.

## La Mutua impiegati inaugura i nuovi locali e festeggia il dott. Dolcetti

Ieri sera per la Mutua impiegati privati è stata festa: doppia festa in quanto si inauguravano i nuovi e più vasti locali per le consultazioni e si celebrava il venticinquesimo anno di servizio prestato presso la tanto benefica istituzione dal chiarissimo chirurgo dott. Dolcetti.

Nella ormai ampia sala di ricevimento, era una folla di medici, di soci, infermiere e impiegati amministrativi. Notammo il dott. Grandi presidente dell'Ordine dei medici, il dott. Gusina direttore del civico Ospedale Regina Elena, il dott. Mann, il dott. Brunner per la Commissione antitubercolare, il sig. Ciani per il Sindacato dell'impiego privato, il dott. Israeli per la Società per la lotta contro la tubercolosi, insieme ad altri di cui ci sfuggono i nomi.

Dopo la rapida visita ai nuovi locali che comprendono la sezione per le malattie dell'apparato respiratorio e quelle dermosifilopatiche, oltre agli uffici di amministrazione, organizzati tutti con larghezza di mezzi tecnici e proprietà dal punto di vista dell'igiene, il cav Candotti, presidente dell'Associazione, prese la parola ricordando le antiche e costanti benemerenze del dott. Dolcetti, la valentia dell'operatore, il carattere gioviale e la grande sua bontà d'animo, per cui si è reso caro a tutti, offrendogli infine a nome della Mutua un'artistica targa d'argento, opera squisita del Foschiatti, con dedica incisa, dettata da Silvio Benco. Nell'occasione rivolse parole lusinghiere all'infermiera Maria Zuliani, anche essa al suo venticinquesimo anno di servizio e precisamente agli ordini del dott. Dolcetti. Anche alla Zuliani fu offerto un dono.

Ai due festeggiati gl'impiegati della Mutua fecero omaggio di fiori. Agl'invitati infine venne servito un sontuoso rinfresco completato con lo spumante.

**Il Congresso generale dell'Ordine dei farmacisti.** Sabato sera l'Ordine dei farmacisti ha tenuto il suo congresso annuale ordinario sotto la presidenza del cav. A. Filippi il quale dopo aver commemorato i colleghi defunti durante l'anno, accennò brevemente agli avvenimenti più salienti della casta cedendo poscia la parola al segretario farm. Tamaro per la relazione virtuale. Tale relazione non si limitò alla pura esposizione dell'operato del Consiglio, ma è stata altresì una chiara illustrazione delle condizioni attuali della farmacia la quale attraversa come professione un periodo di decadenza per l'invasione sempre crescente delle specialità medicinali che trasformano il professionista in rivenditore con minor profitto per lui e spesa maggiore per il pubblico. Dopo aver accennato ai risultati confortanti della battaglia del farmaco e a parecchie questioni di indole professionale, il farm. Tamaro chiuse applaudito la sua relazione.

**Le conferenze dell'Università Popolare.** Domani alle 20.30 nella sala del Conservatorio Tartini l'illustre prof. Pietro Rondani, della R. Università di Milano, dove dirige l'Istituto di Patologia generale, terrà una conferenza (con proiezioni) su un argomento importantissimo: «I recenti progressi degli studi sul cancro». Posdomani parlerà de «Gli studi moderni sulle alimentazioni incomplete».

**Il popolo sloveno nelle liriche del Gregorcic e nell'epica dell'Askero.** Lunedì prossimo alle 21 il prof. Umberto Urbanaz-Urbani terrà una interessantissima conferenza su questo tema nella sala del Circolo Impiegati Bancari, via S. Francesco n. 2.

Dire quanto valente e quanto profondo conoscitore della letteratura jugoslava sia l'oratore sembra superfluo. I suoi studi accuratissimi e pubblicati sul nostro giornale, sul *Tevere*, sul l'*Europa Orientale* e sulla *Rivista delle letterature slave* di Roma ed i volumi di prossima pubblicazione, editi dalla Casa Editrice «Parnaso», che li raccoglierà, ne sono la prova più bella.

Nelle liriche del Gregorcic, il poeta sloveno più popolare e nelle romanze e ballate dell'Askerc, il poeta delle leggende dei secoli, c'è tutto il popolo sloveno, la sua anima, il suo cuore, la sua storia.

E dall'esame e dai confronti fra i due poeti, l'oratore si propone di tracciare un quadro sintetico del popolo slavo e di analizzare la mentalità delle due generazioni di questo popolo che s'incontrano alla vigilia della grande guerra con sogni, speranze, ideali diversi e contrastanti tra loro.

**La conferenza Manzutto.** Venerdì prossimo, alle 19.30 precise il cav. dott. Gian Giacomo Manzutto parlerà sul soggetto «La musica e la montagna». La sala maggiore della Società Alpina delle Giulie (piazza S. Carlo 1) accoglierà dunque venerdì prossimo i soci dell'Alpina, che, senza dubbio, accorreranno numerosi ad udire questa suggestiva conferenza.

**Una conferenza sulla nuova Turchia.** In un'aula dell'Università degli studi economici e commerciali, auspice l'Istituto statistico economico, l'egregio console di Turchia, sig. Nuzhet Hascim parlerà giovedì prossimo 3 marzo alle 19 sul «La nuova Turchia e gli scambi italo-turchi, con riguardo alla posizione di Trieste». Dopo la conferenza avrà luogo un'amichevole discussione fra gli intervenuti.

## Gli orari dei negozi e dei locali per oggi

La Federazione provinciale fascista dei commercianti informa che oggi, martedì grasso, ultimo giorno di carnevale i negozi di qualsiasi specie si chiuderanno alle 13.

Per disposizione della Questura, i pubblici esercizi di alberghi, ristoranti, trattorie, buffets, caffè, bars, birrerie, bottiglierie, fiaschetterie e osterie, potranno rimanere aperti tutta la notte dal 1.o al 2 marzo. La somministrazione delle bevande superalcooliche, però, deve cessare alle 22.

Per le bettole l'orario di chiusura è prorogato fino alle 2.

## Dalla pioggia alla nebbia

Riceviamo dal nostro illustre collaboratore prof. Francesco Vercelli:

«Da una settimana si mantiene, con singolare stazionarietà, quel dominio di venti sciroccali, accompagnati da temperatura mite, cielo torbido, piogge e nebbie, che avevamo segnalato in una breve nota del 22 febbraio. All'ondata di freddo e di bora è subentrato un rapido passaggio a condizioni climatiche opposte; condizioni non molto gradite ai triestini, poco avvezzi a vedere un cielo così insistentemente imbronciato e torbido. Ma ci si può consolare pensando che si tratta di un fenomeno che investe gran parte dell'Europa. Da una settimana si ha una profonda depressione sui margini atlantici della Francia e dell'Inghilterra; tutto attorno le pressioni sono crescenti verso le altre zone europee, come se si trattasse di una valle circuita da un anfiteatro montuoso. Tutte le regioni dell'Europa media vengono a trovarsi così in condizioni non dissimili da quelle che abbiamo localmente. Ieri il cielo sembrò aprirsi verso un po' di sereno, come se la situazione fosse in via di risoluzione verso tempo migliore. Non pare tuttavia che un decisivo passaggio a tempo asciutto e limpido sia già in atto; la situazione generale di ieri era simile a quella dei giorni precedenti; si era anzi avuto un peggioramento nell'area centrale della depressione, verso l'Irlanda, ove il barometro scendeva a 730 mm., mentre i venti di libeccio o di scirocco, dai litorali della Manica raggiungevano velocità assai forti. Il miglioramento sarà piuttosto lento e non si può escludere che debba essere preceduto da qualche perturbazione di tempo.

La prima decade di marzo presenta spesso forti anomalie nel clima di Trieste, tanto che la curva figurante l'andamento termico giornaliero, come media di molti anni di osservazione, segna un regresso, da una media di otto gradi, a meno di sette gradi, fra il primo e il 5 marzo. In seguito si passa rapidamente a medie giornaliere di circa 10 gradi, per tutta la seconda quindicina del mese. Questi sono i dati della statistica; di anno in anno si hanno deviazioni più o meno notevoli; per Trieste tali deviazioni dipendono quasi sempre dagli intervalli di bora. Ma per ora la bora non è in vista; lo scirocco e le calme sono i dominatori della situazione.

**Fioriscono i mandorli.** Questi pochi giorni di temperatura umida e mite son riusciti a fare quel che non erano riusciti tutti gli ingannevoli tepori del passato inverno: a convincere i mandorli che era tempo di fiorire. Domenica si vedevano i primi fiocchi bianchi sospesi ai rami, e non erano fiocchi di neve. Gli alberi hanno preso la loro decisione un po' tardi: il febbraio che è passato non permetteva gli scherzi primaverili. E' stato più rigido del gennaio; più rigido d'ogni altro febbraio degli ultimi anni, e in complesso anche di quello tanto aspro del 1922: ha portato la temperatura più bassa di tutto l'inverno (4.7 sotto zero il 20 febbraio); ha portato una discreta serie di notti ghiacciate, e per un giorno almeno le raffiche di bora a 90 chilometri. Ora, per arrivare da questi estremi alla primavera, abbiam dovuto rassegnarci all'inevitabile intermezzo di pioggia. Ma la natura confida nella buona stagione: l'erba rinverdisce, e i primi mandorli sono fioriti.

**Oggi, ultimo giorno di carnevale, l'Ufficio Pubblicità del nostro giornale rimane aperto fino alle 16. Per ordini urgenti rivolgersi, dalle ore 20 alle 22, in Via Silvio Pellico N. 6, piano I.**

**Il Sindacato Provinciale Fascista Ingegneri e il volo di De Pinedo.** L'Assemblea generale del Sindacato ha inviato i seguenti telegrammi:

«Ingegnere Del Prete, a bordo del «Santa Maria». - Sindacato Provinciale Fascista Ingegneri Trieste segue palpitando gioia orgoglio entusiasmo conquista trionfale vie mondiali aeree eroici pionieri camerata antesignani certa grandezza, gloria primato Italia. - Segretario Palese».

«Onorevole Rossoni - Roma. - Sindacato Provinciale Fascista Ingegneri Trieste. Nella prima Assemblea dell'anno V rivolge devoto pensiero suo primo gerarca. - Segretario Palese».

Al primo telegramma giunse al Sindacato per «Italcable» la seguente risposta:

«Ing. Palese - Sindacato Provinciale Fascista Ingegneri Trieste. Pregola esprimere miei ringraziameni per gentile telegramma agli ingegneri fascisti Trieste, costruttori incrollabili fortune Italia. - Del Prete».

**Il Dopolavoro alla Società Operaia Triestina.** Giovedì 3 marzo alle ore 20.30 avrà luogo nella sala dell'Operaia l'annunciata conversazione sulle «Attività ricreative e istruttive che si collegano all'escursionismo». La conversazione si svolgerà colla cooperazione dei partecipanti alla pratica e divertente lezione, che, o verbalmente, ciò che è preferibile, o anche in iscritto potranno chiedere al conferenziere consigli, schiarimenti, notizie, istruzioni sulle molteplici e interessanti attività, che nelle raccolte naturalistiche, in una regione interessante come la nostra, si svolgono o trovano la più bella, la più divertente e istruttiva estrinsecazione.

Il prof. Miller, che i soci e le socie dell'Operaia hanno avuto campo di conoscere ed apprezzare l'anno scorso, tiene la conversazione e con la sua ben nota competenza dà tutte le spiegazioni che gli saranno richieste.

I soci e le socie dell'Operaia, particolarmente i giovani e in genere quelli che amano l'escursionismo, come anche gli allievi anziani dei ricreatori triestini e di altre società sportive e gli studenti hanno libero accesso alla sala dell'Operaia, che è sita in via E. Tarabochia n. 3, I piano.

**L'Unione ciclisti triestini,** nell'assemblea generale dei suoi soci, ha deciso fra l'altro di istituire tra i soci l'assistenza medica. A proposta del presidente dell'Unione, signor S. Giraldi, l'assemblea ha designato il proprio socio onorario, dott. Giuseppe Vlach, a medico dell'Assistenza. Il dott. Vlach ha accettato la nomina, dichiarando che si presterà gratuitamente.

## Il tè pro Scuola Felice Venezian al Savoia

Una delle forme migliori con cui si può fare del bene è stata escogitata dalle signore del Comitato pro scuola «Felice Venezian», con l'indire il tè danzante che si tenne ieri sera al Savoia.

L'alacre Comitato, con l'organizzare questo tè, per far appello al cuore generoso di Trieste, sulla povertà dei bambini di quella scuola, ha conseguito pienamente il suo intento.

Difatti tutto il pubblico più eletto era presente ieri sera al Savoia, dove la signora Livia Venezian, vicepresidentessa del Comitato, e il sig. Pellegrini, vicedirettore della scuola, ebbero non poco da fare per accogliere tutti gli ospiti autorevoli, tra i quali notammo: il Prefetto, il Commissario del Comune, il comm. Zanconato della Commissione Reale per la provincia, il dott. Alborghetti in rappresentanza dell'on. Banelli, il seniore Pezzana in rappresentanza del generale Monesi, S. E. Cambiagio, i consoli dell'Argentina sig. Guridi, del Cile sig. Fernandez e del Portogallo sig. Rodriguez. Notammo ancora la contessa Segrè, il barone Currò, la baronessa Stavro, la signora Modiano, la signora Gattegno, la signora Cavalieri e signorina, la signora Bezza, l'avv. Giorgiacopulo, l'avv. Illesi, ed altri ancora.

Durante la serata si prestò cortesemente ad allietare l'animato e brillantissimo convegno, il baritono del Verdi, cav. Reali, che cantò, applauditissimo, accompagnato al piano dal m.o Siltich, la cavatina del «Barbiere» e due romanzo del «Rigoletto».

La benefica serata ebbe termine alle 20 e siamo certi che avrà raggiunto pienamente lo scopo prefissosi dal Comitato, che è quello di raccogliere fondi, e specialmente di ricordare che esiste un rione della città dove la beneficenza ha moltissime occasioni di esplicarsi nella sua santa opera di soccorso.

**Il ballo delle Nazioni della Corporazione studentesca.** Da tutti i paesi del mondo, dall'Olanda nebbiosa, dalla Spagna lancinosa di sole, dalla Russia lontana, dall'Africa misteriosa, dalla Cina inquieta, erano giunti i rappresentanti per far da corona ad una nazione sola, all'Italia, ben rappresentata, ieri sera, al ballo delle Nazioni, della Corporazione studentesca. La densa folla cosmopolita non ebbe a lamentarsi, ebbe campo di conoscere i compagni d'oltre Oceano, potè essere a contatto, senza pericolo, con le feroci cannibalesse papuasiane fox-trotteggianti; intavolare discussioni diplomatiche con i rappresentanti di tutti i paesi a suon di charleston; ed ebbe campo di festeggiare con un fervore che durò fino alla mattina, unita al sommo idolo adorato in varie forme su tutto il globo, il dio Carnovale, della gioia e della spensieratezza, che fa dimenticare le malinconie e divertire le folle.

**La veglia del Circolo Azzurro.** Carnovale volle dare domenica sera anche nella sala di via Coroneo un saggio di quanta allegria faccia nascere la sua presenza. Il Circolo Azzurro nulla aveva tralasciato perchè la veglia di quest'anno nulla avesse a scapitare al confronto di quelle degli anni passati. Animazione brillantissima fino a tarda notte, fu il carattere che ebbe la festa, allietata da piacevoli scherzi e da un concorso per la maschera più caratteristica, concorso che ebbe per giuria gli artisti Stultus, Rossmann e Quaiat.

**«Pierrot e il suo fiore» al Circolo Artistico.** Stasera, nelle sale del Circolo Artistico vi sarà l'annunciato e atteso ballo mascherato «Pierrot e il suo fiore».

La trasformazione e la decorazione dei locali sociali, affidata alla operosa genialità degli artisti pittori Bergagna, Rossini e Claris, coadiuvati dal fioricultore Perotti e dai pittori Quaiatt e Rossmann, appagherà pienamente la curiosità e le aspettative dei soci. Nulla di preciso ci è dato sapere in merito, ma da indiscrezioni avute, «Pierrot e il suo fiore» sarà una vera festa di colori, in un ambiente di fantastici sogni.

La festa, come è noto, è riservata ai soli soci del Circolo Artistico, della Società di Minerva e del Circolo Italo-Polacco e la direzione ha prescritto per l'accesso, costumi e maschere (che dovranno legittimarsi all'ingresso) o abiti di rigore. A questa disposizione, che sarà rigorosamente controllata, dovranno assoggettarsi anche i soci frequentatori della galleria. Tutte le altre attività del Circolo sono oggi sospese e pertanto è stato provveduto ad eliminare l'affollamento ai salvaroba, e in genere a tutti i servizi annessi. Le sale saranno aperte alle 21.30.

La Commissione feste ci prega di comunicare che la cena di Quaresima, indetta per domani mercoledì, è stata rimandata a sabato 5 corr.

**Il baccanale al Circolo Marina Mercantile.** Questa sera, dalle 21 in poi, avrà luogo al Circolo Marina Mercantile l'annunciato baccanale. Le sale tanto ammirate la sera del ballo del Mare, rimangono addobbate nella stessa maniera. Si potrà intervenire in maschera, costume e in abito da sera. Alla festa, oltre ai soci e familiari, possono prender parte gli invitati permanenti e gli invitati al ballo del Mare. Ricchi cotillons rallegreranno le danze. Si potrà cenare durante la festa. All'ingresso è necessario esibire il biglietto d'entrata o la tessera.

**Il baccanale per bambini alla Ginnastica.** Oggi baccanale finale per bambini dalle 17 alle 20. A questo convegno sono ammessi soltanto i figli dei soci di età inferiore ai 16 anni — restano quindi esclusi i soci frequentanti.

Questa sera alle 21 trattenimento di danza per soci e signore e frequentanti.

**L'ultimo di carnevale al Circolo fra Impiegati.** Questa sera dalle 21 in poi ha luogo l'atteso ballo del fiore. A mezzanotte verrà eletta la Reginetta del Circolo Impiegati.

La cena sociale, per coloro che si sono prenotati avrà inizio alle 23.30 precise. I signori intervengono in abito da sera, maschere facoltative. Alla porta verrà richiesta la tessera sociale o l'invito.

**L'ultimo veglionissimo al Politeama Rossetti.** Questa sera avrà luogo in questo teatro il veglionissimo di addio del carnevale, con l'intervento di comitive mascherate e delle più belle maschere che avevano fatta la loro apparizione nelle scorse veglie. Suonerà una grande orchestra diretta dal m.o Carlo Franco. Il teatro si aprirà alle ore ventuna.

**«Quis Contra Nos?»** Oggi dalle 18 alle 24 ballo nelle sedi di via Cologna 28 (ex sala Mondonuovo) e sala Redenta (ex Quaiatti). Le signorine hanno l'ingresso libero.

**Un festino di danza.** Oggi, dalle 16.30 alle 19.30 per bambini e dalle 20 alle 24 per adulti, si terrà un festino di danza nella sala Delle Grazie in via S. Francesco 4.

### Le incursioni ladresche fruttifere
## Oltre 10.000 lire di bottino

Ladri audaci hanno fatto sabato notte un bottino cospicuo visitando uno dei magazzini dell'«Ecasi», in via dell'Annunziata, ove lavorarono lungamente prima di raggiungere la preda agognata. Penetrati nell'atrio dello stabile, passarono nel cortile e di là in una latrina il cui muro comunica con il retrobottega del magazzino preso di mira. Provvisti evidentemente di tutti gli ordigni occorrenti, attaccarono il muro e, dopo un lavoro durato forse qualche ora, vi praticarono un foro capace di permettere il passaggio di un uomo.

Trovatisi finalmente nel campo di azione, si diedero a cercare, per prima cosa denaro contante. E furono fortunati, perchè in un cassetto che forzarono facilmente trovarono 5000 lire in contanti che intascarono. Ma non furono paghi di quella rimunerazione già generosa della loro fatica, e si impossessarono anche di 180 chilogrammi di caffè, 30 di cioccolata, 10 bottiglie di vermouth, e d'altro, per un ammontare di altre 6000 lire.

Rifatta la strada seguita poco prima, gli ignoti ebbero modo di andarsene senza essere disturbati e il furto non fu scoperto che ieri mattina dal direttore del magazzino, sig. Giacomo Fornari, abitante in via Udine n. 40. Egli si recò al Commissariato di via della Sanità e denunciò il furto al dott. Janelli, che più tardi si recò sul posto ad assumere i necessari rilievi. Le indagini subito iniziate non portarono sinora ad alcun risultato positivo.

## Le vicende di due polizzini del monte

Giorni or sono si presentò al vicecommissario dott. Janelli, tale Ruggero Bernardo, abitante in via del Volto n. 2 e raccontò che il 21 febbraio aveva avuto la visita di un conoscente, certo Francesco Verga, di 30 anni, senza stabile dimora, il quale, dopo essersi soffermato un po' ed essere rimasto solo in una stanza per alcuni istanti, se ne era andato portando con sè due polizze del Monte di Pietà, sottratte da un armadio. Di tale ammanco si accorse qualche giorno dopo la moglie del Bernardo, la quale, al momento della visita del Verga, giaceva a letto ammalata.

Avviate indagini, il funzionario trasse in arresto ieri, alle 14, il Verga, che dapprima negò di aver preso i polizzini, ma poi confessò e disse di averne venduto uno, per 10 lire, alla proprietaria di una gelateria in via Solitario, e il secondo, per lo stesso importo, a tale Mario, frequentatore del locale stesso. Più tardi, infatti, recatosi sul posto, il brigadiere Ferrara sequestrò il polizzino venduto alla donna, mentre il Mario non fu trovato. Il Verga fu passato al Coroneo.

## La morte atroce di una bimba

Cinque giorni or sono la bambina Maria Renco, di 2 anni, abitante in via del Molino a vapore n. 4, urtò la mamma che stava portando una scodella di caffè bollente, e il liquido la investì alla faccia, producendole gravi scottature. La donna non riflettè che era meglio far visitare subito la bimba da un medico, ma la curò da sè. Purtroppo il male si aggravò e ier l'altro, compreso che necessitavano le cure di un sanitario, si decise a portare la piccola Maria all'Ospedale Regina Elena. Le scottature eran tutte di secondo e terzo grado e il dott. Vitturelli, prestate alla poverina le prime medicazioni, la fece accogliere nel settimo reparto dermatologico. Ma non valse alcuna cura, per quanto amorevole, e ieri mattina la povera piccina, dopo un'agonia atroce, cessò di vivere.

## La distrazione di un falegname

Tale Giuseppe Sivitz, di 55 anni, falegname, abitante in via Media n. 50, si trovava ieri alle 16 nella falegnameria Reja, in via Conti, ove un altro falegname, Mario Zoccaroli lavorava ad una macchina azionata ad elettricità. Ad un certo momento il Sivitz si avvicinò al collega e volle mostrargli come doveva lavorare, ma disgraziatamente non fece attenzione alla macchina e rimase impigliato con la mano destra in un congegno, in modo da riportare una ferita lacera. Accompagnato dallo stesso Zoccaroli, si recò all'ospedale Regina Elena

### Non fu delitto, ma tentativo di suicidio

## Il dramma occulto di un tramviere

Riferendo ieri la notizia di uno sconosciuto trovato a Montebello, gravemente ferito, fu affacciata l'ipotesi, sulla base di varie circostanze, che potesse trattarsi di un delitto. Ora i seguenti dettagli, conosciuti successivamente, escludono tale ipotesi e confermano che si tratta di suicidio.

Verso le 8 di ieri, come già rilevammo, due contadine che scendevano per la strada di Fiume con una carretta tirata da un mulo, dovettero arrestarsi nei pressi del ponte ferroviario, perchè una delle ruote del veicolo si era incastrata nel fango. Scese, e mentre cercavano di liberare la ruota scorsero steso immobile su un prato sovrastante, un uomo che aveva il volto chiazzato di sangue.

Vinto il primo istante di viva apprensione, le due donne incuriosite, si recarono ove giaceva lo sconosciuto e gli si avvicinarono: respirava debolmente e pareva in condizioni molto gravi, per cui si affrettarono ad avvertire gli addetti alla vicina stazione i quali telefonarono alla Guardia medica. Poco dopo giunse sul posto il dott. Ferra che riscontrò all'individuo una ferita di arma da fuoco alla regione temporale destra, senza foro d'uscita. Mentre il sanitario prestava le prime medicazioni al ferito, lo «chauffeur» dell'autolettiga rinveniva, poco distante, una grossa rivoltella, calibro 9, a tamburo, con quattro proiettili inesplosi. Trasportato all'ospedale Regina Elena lo sconosciuto, che non potè essere interrogato, fu accolto, con prognosi riservata, nel reparto di turno.

Varie circostanze fecero sorgere il dubbio che potesse trattarsi di delitto. L'ala destra del cappello del ferito era strappata e bruciacchiata, ed uno strappo si notava alla tasca destra del cappotto. Indosso gli fu trovato un portafogli con due fotografie, altre sei cariche da rivoltella, vari documenti, un fazzoletto, 25 centesimi e due biglietti, uno dei quali recava il seguente indirizzo: «Vittorio Stevani, viale Monza n. 56, trattoria Colombo». Nell'altro lo scrivente dichiarava di uccidersi di sua volontà e che della sua morte non era da incolparsi nessuno. Risultò più tardi che si trattava dell'ex tramviere Vittorio Mancusa, di 25 anni, abitante negli ultimi tempi in via Broletto n. 183 ed ora senza stabile dimora. L'identità fu confermata più tardi, alle 15.30, ora in cui si presentò all'ospedale un cugino del Mancusa, Romeo Turco, di 38 anni, elettricista, abitante in via Molino a vento n. 57. Successivamente i carabinieri della stazione di Montebello assunsero ulteriori rilievi da cui risultò confermato che si trattava di suicidio.

Il Mancusa non potè essere ancora interrogato perchè le sue condizioni continuano ad essere molto gravi.

### Echi di una scena di sangue

## La sfregiatore dell'amata arrestato

Arturo Ciudot, di 35 anni, abitante in via del Bosco, feritore della casalinga Emma Giacomelli ved. Alich, di 33 anni, abitante in via del Bosco n. 10, fuggì, come è noto, appena commesso lo sfregio e fu inseguito invano da alcuni presenti che cercarono di raggiungerlo. La donna che aveva riportate ben cinque ferite alla faccia, in seguito alle quali ella rimarrà sfregiata, dopo avute le prime cure all'ospedale potè rincasare.

Il Ciudot che era trasceso alla brutale vendetta perchè innamorato della donna e costantemente respinto, benchè insistesse per oltre un anno nelle sue vane assiduità, è stato arrestato ieri. Dopo il suo gesto sanguinario, aveva girato per la città fino alle due di notte ora in cui si recò nell'osteria «All'Operaio», in via del Bosco n. 10, gestita da Umberto Aldino, cognato della ferita. Egli che già aveva saputo del fatto, fece entrare il feritore nel locale e ve lo rinchiuse per recarsi ad avvertire i carabinieri della stazione di via dell'Istria. Poco dopo fece ritorno con i militi Franzil e Sighera che procedettero al fermo del feritore, che non oppose resistenza, ma appena trasportato nella camera di sicurezza, fu colto da un violento assalto nervoso e fu necessario avvertire la Guardia medica. Accorso sul posto un sanitario, il Ciudot fu calmato e lasciato nella cella.

Frattanto il vicebrigadiere dei carabinieri Allegretti si recò in casa della ferita che gli fece un dettagliato racconto delle assiduità del Ciudot, rilevando anche che più volte egli si era offerto di sposarla. Sabato sera, già alticcio, l'innamorato visto ormai inutile ogni ulteriore tentativo, si era posto in attesa della donna e l'aveva colpita con un rasoio. La Giacomelli completò il suo racconto coi dettagli da noi già riferiti domenica. Il Ciudot fu passato al Coroneo.

## Le raccolte spicciole dei ladri

Domenica, nel pomeriggio, verso le 17.30, un folto gruppo di passanti si era soffermato intorno ad una maschera grottesca, in viale XX Settembre, di fronte al bar «Savoia». Approfittò di quest'occasione certo Moisè Nadel, di 39 anni, abitante in via Riborgo e con rapida mossa alleggerì una donna che si trovava tra la folla, di una borsetta di pelle, in cui v'era un portamonete, contenente 4 chiavi.

La donna non si accorse del tiro, ma una passante che aveva assistito alla scena invitò il borsaiuolo a restituire la borsetta alla derubata, la quale, però, intanto si era allontanata. Alle proteste del Nadel, furono chiamati due carabinieri, colà di passaggio, che trassero il tizio in arresto e lo accompagnarono alla stazione di via Chiozza ove, interrogato, egli finì col confessare il borseggio. Ora i carabinieri trovato il ladro, cercano la... derubata.

— Ieri nel pomeriggio verso le 14.30, i braccianti Salomone Vider e Antonio Pugar, dovendo recarsi per una commissione in un magazzino di via Gatteri, lasciarono per alcuni minuti incustoditi sulla via sette sacchi di cemento, vuoti, del valore di circa 180 lire. Ritornati, poco dopo, per riprenderli, ebbero la sorpresa di non trovarli più. Dopo aver cercato invano i ladri, i due braccianti si recarono a presentare denuncia.

## Dopo il ballo... due tombole

Alle 8.30 di ieri mattina si presentarono alla Guardia medica certa Alda Scherian, abitante in Guardiella-Scoglietto N. 206, e Dora Portner, di 16 anni, prestaservizi, abitante in via Rigutti. La Scherian aveva escoriazioni alla guancia destra, alla mano e al ginocchio sinistro, e la Portner escoriazioni al polso, all'orecchio sinistro e al mento. Medicate, le due raccontarono che rincasando, dopo aver ballato tutta la notte, mentre verso le 6.30 passavano per il Corso, erano state fermate da due giovani che avevano una motocarrozzella. Invitate a fare una gita, accettarono, ma nei pressi di Montebello, causa una falsa manovra, la motocicletta si rovesciò e le due ragazze, sbalzate sulla strada, erano rimaste ferite. Forse seccati da quell'incidente fuori programma, i due giovani le lasciarono lì, allontanandosi subito.

# TEATRI E CONCERTI

## La serata in onore del maestro Gennaro Papi

Il pubblico festeggiò ieri a sera vivamente il maestro Gennaro Papi che dirigeva l'ultima di «Aida». La serata trascorse fra continue manifestazioni di cordialità, intese a significare al maestro concertatore quanto egli sia tenuto in considerazione fra di noi. Durante la stagione son stati ben sei gli spettacoli cui presiedette Gennaro Papi: ad ogni partitura egli s'avvicinò con animo dischiuso al senso del bello, e trasmise la sua vigile volontà alla massa corale ed orchestrale.

Gli applausi ed i saluti rivolti al maestro Papi crebbero con il succedersi degli atti. Fra i molti doni inviati abbiamo notato un finissimo astuccio per sigarette, una statuina rappresentante Mefistofele, una targa d'argento con dedica e una medaglia d'oro.

Tutti gli artisti gareggiarono in bravura per rendere più bella la serata. Le signore Carena, Del Monte, il tenore Perrét e gli altri tutti, assieme al loro maestro, furono acclamatissimi.

Oggi, in serie A. N. 14, penultima rappresentazione di «Conchita», a prezzi ridotti.

Domani, mercoledì, ultima rappresentazione della stagione.

## Le operette della Lidelbiana al Politeama Rossetti

E' uscito il cartellone della prossima grande stagione d'operette della Compagnia di Ines Lidelba, che agirà al nostro Politeama Rossetti durante la Quaresima.

La Compagnia, di cui è direttore artistico Enrico Pancani e amministratore Giovanni d'Onofrio, è un ottimo complesso di elementi, fra i quali, non poche care conoscenze del nostro pubblico. Accanto a Ines Lidelba, la desideratissima, reduce dai suoi trionfi americani, figurano nell'elenco artistico l'ottimo soprano brillante Pina De Simoni, la brava Nella De Campi, Adriana Baganti, Ester Orsi, la caratterista Lina Turroni, Ester Orsi, varie generiche, sedici generiche del coro e dieci girls.

Comico della Compagnia è il cav. Renato Trucchi, il brillantissimo Trucchi, che il pubblico nostro ammirò anni addietro a fianco di Nella Regini nella «Danza delle Libellule» e che accanto a lei è rimasto fino ad ora; Renato Trucchi, fratello di Oreste, il comico della Compagnia Mauro. Figurano inoltre in cartellone Roberto Bracco, ny, Franco Brioni, Tullio Catella, Umberto De Gaetani, Carlo Rizzo, Luigi Zambelli, Luigi Zamudio e altri. Direttori d'orchestra i maestri Edoardo Marrocco e Igino Sarti; maestro di ballo Noni Valesen. Gli scenari sono di Guido Galli e di Bertini e Pressi; i costumi della «Costumi d'arte» e di Caramba.

Il repertorio comprende, come già abbiamo pubblicato, le seguenti novità: «Primarosa» di Carlo Lombardo e Renato Simoni, musica di Giuseppe Pietri; la «Governatrice» di Arturo Rossato, musica di Piero Ostali e «Gigolette» la recentissima novità di Franz Lehàr, su libretto di Carlo Lombardo e di Giovacchino Forzano. Fra le riprese vediamo la nuova «Cloclo» di Lehàr, rifatta in gran parte dall'autore e perciò quasi una novità; il «Paese dei Campanelli», «Cin-ci-là», «Scugnizza», la «Bambola della Prateria», la «Fornarina», ecc.

La prima rappresentazione della Compagnia, per la quale c'è vivissima attesa, avrà luogo sabato sera 5 marzo.

**Minimo.** Oggi, alle 18 e alle 21, spettacoli di addio della Compagnia stabile italo-veneta diretta da Bernardo Paluello, con la commedia brillante in 3 atti di Libero Pilotto: «El prete garibaldin». Chiuderà lo spettacolo «Due parole al pubblico» di Bernardo Paluello. Il teatro rimarrà poi chiuso tre giorni per alcune opere di restauro e abbellimento della sala. Sabato 4 marzo, spettacolo di riapertura con un nuovo complesso di attori. Si rappresenterà: «Il terzo marito», commedia in 3 atti di Sabatino Lopez e «La serva padrona», opera comica in un atto di Pergolesi, che avrà a protagonisti Lia Corsini e F. Bianco. Quanto prima: «Il cane», dramma di U. Di Bin, «Toni Tapo in pretura», scene giudiziarie ai tempi della «defunta», di Umberto Corradini e «Venezia che risponde?» di G. Nicolazza.

**Concerto al Ricreatorio di Servola.** Sostenuto dal violinista Massimo Fonn, ci sarà fra giorni nel Ricreatorio «Gentilli» un concerto che annuncia musica di Schubert, Paganini, Grieg, Kreisler. Accompagnerà e suonerà da sola tre preludi di Chopin e la «Polonaise» in mi la signorina Corinna Bidoli, una giovanissima pianista già disputata nei nostri circoli musicali, che possiede spiccate attitudini per il suo istrumento.

## Varietà e Cinema

**«Maschere umane», il carnevale della vita, al Nazionale.** Un successo clamorosissimo ha ieri ottenuto in prima visione al Nazionale l'eccezionale capolavoro «Maschere umane», interpretato con arte squisita da Margherita De La Motte, Ton Bower e William V. Mong. Il carnevale della vita, sarcastico e macabro, tragico e sorridente, trova in «Maschere umane» la sua genuina espressione, così che il pubblico rimane subito preso dalla bellezza della vicenda e assiste all'intero spettacolo con un diletto difficilmente superabile. «Maschere umane» è un capolavoro che appassiona e diverte. Tutta Trieste deve recarsi ad ammirarlo. Nella varietà ottengono sempre un caldo successo il rinomato cantante Nino Randazzo e la eccezionale «Troupe Artoni's» con esercizi ginnastici, di salto e forza, mai visti. Oggi prima rappresentazione alle ore 14.

**Il trionfale successo di «Addio giovinezza» all'Excelsior.** Tutta Trieste accorre all'Excelsior ad ammirare questa film eccezionale che in una cornice di meravigliosa bellezza italica, svolge il più commovente e il più delicato successo che si possa immaginare: lo sbocciare del primo affetto e le prime delusioni d'amore. Sentimenti profondi che sfiorano il cuore umano, lasciando indelebili ricordi per tutta la vita! Al bellissimo programma si aggiungono poi le gustose macchiette del comico Castagna e le birichine canzoni della graziosa Fulvia Donatis.

La prima rappresentazione di oggi alle ore 14 e poi le successive ogni due ore circa.

**«Bambù genio incompreso», con Richard Talmadge, al Teatro Fenice.** Bambù, l'inarrivabile Bambù, si è presentato ieri al pubblico dei suoi ammiratori, accorso in folla al Teatro Fenice, in una delle sue più recenti e più emozionanti creazioni: «Bambù genio incompreso». Infatti il simpatico giovanottone dal sorriso irresistibile, il prodigioso saltatore, il più elastico artista del mondo, ci appare in questo originale e divertentissimo lavoro come... un genio incompreso. E quello ch'egli fa per... farsi comprendere è così straordinario, che nessuna descrizione saprebbe rendere l'audacia e la comicità del nostro eroe: bisogna proprio vederlo all'opera!

«Bambù genio incompreso» ebbe ieri un successone, che si rinnoverà certamente anche oggi e nei giorni seguenti. Nella varietà sempre applauditissimi l'aggraziata diva del bel canto Scugnizza e gli eleganti statuari acrobati Mario e Vito.

Principia alle 15 precise.

**Harold Lloyd, campione del buon umore ne «La suocera domata» al Cinema del Corso.** Chi ha visto le follie di questi giorni al Cinema del Corso e in particolar modo quella impressionante di domenica scorsa, deve affermare recisamente che il successo delle allegre peripezie di Harold Lloyd ne «La suocera domata» segnano un successo senza precedenti. Battono invero le ultime ore del carnevale e la gente vuol ridere e ridere, godimento questo che la giocondità del simpatico artista può dare appieno.

Oggi dalle 14 in poi, la pellicola si proietta ancora, seguita dal brillante scherzo comico «Una colazione indigesta», rappresentato dalla compagnia dialettale bolognese di N. Monzini.

Tra giorni una grande visione e cioè: «Il romanzo di una regina» con Adolfo Menjou, l'ormai celebre attore cinematografico.

**Eden.** Oggi l'attesa film «Follia viennese» con Henny Porten e Angelo Ferrari. Seguirà la varietà. Prima rappresentazione alle 14.30.

**... ed i folloni continuano per «Principessa Tutù» con Costanza Talmadge e Tullio Carminati, meravigliosa, all'Italia!...** Continuano perchè è un bel dire al pubblico: pazientate, non c'è un posto libero! Il pubblico ne pretenderà due... perchè interpreti come i cinque artistoni di «Principessa Tutù» sono fra i più quotati d'America, perchè con «Tutù» l'Italia dovrà battere tutti i «record» possibili... infine perchè è una film meravigliosa: ecco tutto!

Oggi, dello spettacolo divertentissimo, repliche dalle 16, 17.30, 19, 20.30 e 22 circa.

Prossima «première»: «Jolanda», la celebre figlia di Carlo il Temerario, storica, con la Bella Marion Davies, con milioni di lire per ricostruzioni e messa in scena... Film passionale e perciò d'attrattiva per l'eletto pubblico dell'Italia.

**Cine Edison.** Oggi nuovo programma. Va allo schermo il tanto atteso capolavoro del celebre romanziere Rudyard Kypling: «Luce che si spegne», novissima realizzazione per lo schermo, eseguita dalla nota Casa cinematografica «Paramount.» Interpreti principali di questo poetico romanzo di amore sono: Jacqueline Logan (nota al pubblico quale interprete principale nei lavori «Tutto per tutto» e «L'ospite senza nome»), Percy Marmont e David Torrence. Grandioso successo ovunque. Principia alle ore 16.

Prossimo programma: Gloria Swanson in «Follie». Quanto prima: «Cobra» con Rodolfo Valentino.

**«Presentami mia moglie» al Cinema Galileo.** Messa in scena con ottimo buon gusto e ricca di situazioni comicissime, che il lepido Douglas Mac Lean rende ancora più gustose, questa commedia ha fatto trascorrere una serata di vera allegria al numeroso pubblico intervenuto ieri a questa «première». Oggi alle ore 15 si iniziano le repliche. Chi vuol terminare bene il carnevale è avvertito. I posti lire 2; II posti lire 1.30.

Giovedì andrà allo schermo la meravigliosa interpretazione di Ivan Mosjoukine: «Michele Strogoff».

**Novo Cine.** La grandiosa versione cinematografica de «I Miserabili» di V. Hugo ha segnato un successo senza precedenti. Anche ieri è accorso il pubblico in folla ad ammirare le palpitanti vicende racchiuse nel primo episodio, che si replica oggi per l'ultimo giorno definitivo.

Domani: «Cosette», secondo episodio di questo colossale capolavoro. Le proiezioni s'iniziano alle 15; ultima alle 22.15.

**Cinema Garibaldi. Ultime definitive repliche del grandioso capolavoro «Michele Strogoff»,** che in questi giorni ha appassionato tutta Trieste. Oggi principia alle 15; ultima alle 22.15.

Domani una film italiana: «Il gigante delle Dolomiti», protagonista «Maciste» (Bartolomeo Pagano).

**«Il club degli scapoli» al Cine Savoia».** Raymond Griffith, Wallace Beery e Vera Reynolds sono i ben conosciuti artisti che agiscono in questa film della Paramount, tanto suggestiva e brillante. Principia alle 14.30. I posti lire 1.50; II posti lire 1.

## SPETTACOLI D'OGGI

**Verdi.** Stagione lirica. (Rappresentazione in abbonamento a prezzi ridotti, Serie A, N. 14). Ore 20.30: «Conchita».

**Teatro Minimo.** Compagnia stabile italo-veneta. Ore 18, 21: «El prete garibaldin».

**Nazionale.** Dalle 14: spettacoli continuati di cinema-varietà con il capolavoro «Maschere umane» con Margherita De La Motte.

**Excelsior.** Dalle 14: spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro «Addio giovinezza!» con Carmen Boni.

**Fenice.** Dalle 15: spettacoli continuati di cinema-varietà con «Bambù genio incompreso».

**Cinema del Corso.** Dalle 14: «La suocera domata» con Harold Lloyd e la compagnia dialettale bolognese Monzini.

**Eden.** Dalle 14.30: spettacoli continuati di cinema-varietà con la film «Follia viennese» con Henny Porten.

**Cine Italia.** Dalle 16: spettacoli continuati con il capolavoro «La principessa Tutù» con Costanza Talmadge e Tullio Carminati.

**Cine Garibaldi.** Dalle 15: «Michele Strogoff» con Ivan Mosjoukine.

**Novo Cine.** Dalle 15: «I Miserabili» (I serie).

**Cine Edison.** Dalle 15: «Luce che si spegne» con Jacqueline Logan.

**Cinema Galileo.** Dalle 15: «Presentami mia moglie» con Douglas Mac Lean.

**Cine Volta.** (Corso Garibaldi 35). Dalle 15.30 «Voglio tradire mio marito» con L. Pini, L. Quaranta, O. Bilancia, A. Collo e L. Serventi.

**Cine Royal** (Corso Garibaldi 4). Dalle 14: «La bocca che mentì l'amore» con V. Valli, N. Naldi e L. Stowe.

**Teatro del Popolo** (via del Rivo 23). Dalle 15.30: «Baciami ancora» con Maria Prevost.

**Cine Centrale** (via Carducci 32). Dalle 15: «La regina della moda» con Leatrice Joy.

**Cine Buffalo Bill** (via Raffineria). Dalle 15: «Il saltimbanco» con E. Torrence.

**Cine Famigliare** (via dell'Istria 4). Dalle 15: «Senza peccato» con Viola Dana.

**Cine Venezia** (dietro il Municipio). Dalle 15: «Il rigattiere di Amsterdam» con la Jacobini e W. Krause.

## Movimento sindacale

**Sindacato operai panettieri.** Il segretario comunica a tutti gli operai panettieri, quelli che ancora non prelevarono la tessera 1927, di farlo quanto prima possibile dovendo definire l'inquadramento sindacale in base alle norme di legge e per abbreviare il lavoro all'amministrazione del Sindacato. Gli uffici restano aperti tutti i giorni della settimana, dalle 17 alle 19, escluso il sabato.

Vengono esortati gli operai occupati, a rivolgersi in sede per tutti gli schiarimenti necessari in merito al rispetto del concordato di lavoro vigente, e particolarmente per l'obbligatorietà del riposo settimanale.

Questo invito vale per gli operai qualificati, mezzi lavoranti e ragazzi addetti alla panificazione.

**Tasse telegrafiche.** La Direzione delle Poste e Telegrafi ci comunica che il supplemento di tassa riscosso a titolo di cambio per i telegrammi e radiotelegrammi diretti all'estero, viene fissato per il mese di marzo al 370%.

## Cronaca giudiziaria

### I dibattimenti per la prossima sessione d'Assise

La prossima sessione d'Assise nella nostra città s'inizierà il 14 corrente. Ieri è stato pubblicato il ruolo dei dibattimenti fissati per tale sessione e che saranno i seguenti:

Il 14 marzo contro Carlo Brus e Pietro Biziak, latitanti, imputati di omicidio aggravato. Difensore l'avv. Ferrero.

Nei giorni 15, 16, 17 e 18 contro Emilia Sanzin, detenuta, per omicidio aggravato. Difensore l'avv. Robba; P. C. l'avv. Giannini.

Dal 19 al 23 contro Davide Brill, detenuto, imputato di omicidio aggravato e mancato omicidio. Difensore l'avv. Bruno Matosel-Loriani; P. C. l'avv. Robba.

Dal 24 al 26 marzo contro Filomena Vran, Teresa Kompare e Sante Faion, detenuti, per infanticidio e correità nel medesimo. Difensori gli avv. Giannini, Poillucci, Robba e Gefter-Wondrich.

Il 28 marzo e giorni susseguenti, contro Vittorio Repich e Mario Uglessich, detenuti, imputati dell'omicidio del milite Crena, della M. V. F. Difensore l'avv. Zennaro.

# Notiziario sportivo

## A. S. Edera - 58.a Legione M. V. S. N.

**Oggi - Campo S. Giovanni - ore 15**

A due soli giorni di distanza dalla magnifica prova fornita domenica contro il Petrarca-Fumei di Padova, la squadra dell'Edera si presenterà oggi nuovamente dinanzi al suo pubblico, in una partita amichevole contro la balda compagine della 58.a Legione, attualmente in testa al girone di III divisione.

Il giuoco dei rosso-neri ha raggiunto ormai un grado di forma tale da costituire già da per sè un'attrattiva per gli appassionati del calcio, ma la prova odierna riuscirà oltre a ciò anche interessante perchè metterà di fronte i due «leaders» dei gironi di seconda e terza divisione e darà così al pubblico possibilità di constatare quale sia attualmente la differenza di classe fra le due categorie della regione.

Un interesse particolare darà alla competizione la «rentrée» dell'ottimo Beran, che per più di due mesi dovette stare a riposo in seguito alla frattura del malleolo riportata nell'ultima partita di campionato contro il C. S. Ponziana.

## Ponziana - Edera Muggia

**Campo S. Andrea - oggi, ore 15-30**

Il C. S. Ponziana disputerà oggi, sul campo di Sant'Andrea, una partita amichevole con la leggera squadra dell'Edera di Muggia, che tanto si distingue nel campionato di terza divisione. L'incontro avrà inizio alle 15.30.

## CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

**Università Popolare.** Oggi non c'è alcuna lezione. Domani alle 20.30 nella sala del Conservatorio Tartini conferenza del prof. Pietro Rondoni: «Recenti progressi degli studi sul cancro» (con proiezioni).

**Società dei Filarmonici.** Oggi alle 17 seduta direzionale.Corso 12. La prova di questa sera rimane sospesa.

**Sezione Magistrale Fascista.** Questa sera, dalle 21 in poi, trattenimento familiare di danza, al quale sono invitati i soci. I fiduciari possono ritirare in Segreteria le tessere del Dopolavoro.

**Associazione Goliardica Triestina.** I soci dell'A. G. T. e del Gruppo Universitario Fascista sono pregati di trovarsi questa mattina alle ore 12 precise in sede. Tutti gli iscritti al Gruppo sono avvertiti che entro il 10 corr. dovranno presentarsi presso la Segreteria amministrativa per il rinnovo della tessera del Partito e del Gruppo. Coloro che entro tale data non si saranno posti in regola con la Segreteria amministrativa saranno pubblicamente dichiarati morosi e contro di essi saranno presi i provvedimenti del caso. La Segreteria amministrativa è aperta tutte le sere dalle 18.30 alle 19.30 in via d'Annunzio ed il lunedì, mercoledì e sabato dalle 11.30 alle 13 in via 88. Martiri, presso la Regia Università.

**Unione Sportiva Triestina.** Domenica 3 c. m. in occasione della partita Monfalconese-Triestina si effettuerà, con un comodo piroscafo dell'Istria-Trieste, una gita alla volta di Monfalcone. Partenza da Trieste alle 12.30 e da Monfalcone alle 17. Iscrizioni al prezzo di lire 7, andata e ritorno, si ricevono in sede sociale (via Carducci 28, I) giornalmente dalle 10-12 e dalle 15-18. I giocatori della prima squadra e riserve si trovano oggi allo 14 in campo per una partita d'allenamento con il G. S. del Porto. I boys in campo alle 12.30.

**G. E. A. Ponziana.** Questa sera (ultimo di Carnevale) alle 20.30 nel ristorante alla «Fiat» (via Battisti), verrà tenuta la cena d'addio degli escursionisti ed amici partenti per il servizio militare. Le iscrizioni sono chiuse.

**G. S. Porto.** La prima squadra in campo dell'Unione Sportiva Triestina alle ore 14 per allenamento.

**Gruppo Sportivo Grafico.** Questa sera la sede resta chiusa. Mercoledì alle 20.30 sono convocati i calciati per comunicazioni. Alle 21 seduta della Direzione.

**Società Liutistica Triestina «Euterpe».** Questa sera dalle ore 21 in poi trattenimento sociale. I componenti i due turni del complesso sono pregati di trovarsi in sede almeno mezz'ora prima.

**S. C. Aquila.** I componenti la cessata Direzione, sono invitati oggi alle 21 in sede sociale. Bar. XX Settembre, per urgenti informazioni.

**Unione Sportiva Stella.** Tutti i calcisti liberi nel pomeriggio si trovino, portando seco gl'indumenti sportivi, in Campo San Giacomo (negozio Prisco) alle ore 13.30 per recarsi sul campo di S. Sabba ed un'allenamento. Domani alle ore 20 seduta ordinaria del Consiglio direttivo.

**Circolo Sportivo Tergeste.** Oggi dalle 18 precise avrà luogo nella «Palestra Tergeste» (ex Sala Italia già Berger) una grande serata mascherata danzante. Suonerà il «Royal Jazz Band». Funzionerà la «Posta volante» getto di serpentine e coriandoli.

**Lega Studenti Commerciali.** Domani dalle 17 alle 20 si terrà in sala Tina di Lorenzo un trattenimento di danza con l'addio al Carnevale. Domenica prossima gita nei dintorni. Ritorno alle 19.

## Collocamento gente di mare

**Situazione giornaliera del 28 febbraio per il 1.o marzo**

**Turno Generale:** fuochisti 26; marinai 17; giovani coperta I 3; giovani coperta II 3; mozzi coperta 1; carbonai 6; giovani camera 1; mozzi camera 1; giovani cucina 1; mozzi cucina 1.

**Lloyd Triestino:** marinai 750; giovani coperta I 9; giovani coperta II 5; mozzi coperta 236; fuochisti 66; carbonai 6; mozzi macchina 162.

**Cosulich:** marinai 246; giov. coperta in I 7; mozzi coperta 70; fuochisti 2; carbonai 4; fuochisti nafta 172; giov. macchina 63; ingrassatori 3; II camerieri 4; III camerieri 396; giov. camera 232; mozzi cucina 20; II cuochi classe 2; giovani cucina 6; allievi cuochi 50; mozzi cucina 1; mozzi camera 1.

**Cosulich Sud:** marinai 124; giovani coperta in I 115; fuochisti 1; carbonai 2; fuochisti nafta 66; giovani macchina 47; mozzi coperta 50; ingrassatori 3; motoristi 4.

**Ass. Marinara Fascista N. L. T.:** marinai 73; giovani coperta 1; mozzi coperta 16; capi fuochisti 18; fuochisti 20; carbonai 52; operai meccanici 5; elettricisti 11; motoristi 2; cuochi 12; II cuochi 4; giovani cucina 2; mozzi cucina 16; camerieri 5; I garzoni 8; II garzoni 10; mozzi camera 22.

**Tripcovich:** marinai 152; giovani coperta 98; mozzi coperta 51; fuochisti 237; carbonai 119.

**Gerolimich:** marinai 7; giovani coperta 2; mozzi coperta 1; fuochisti 5; carbonai 3.

**Ass. Marinara Fascista:** marinai 18; giovani cop. 6; giovani cop. II 1; mozzi coperta 1; capi fuochisti 1; fuochisti 11; carbonai 7; fuochisti nafta 5; giovani macchina 3; camerieri 1; giovani camera 1; mozzi camera 1; giovani cucina 1; mozzi cucina 1; capi fuochisti 1; cuochi 1; cambusieri 1; macellai 1; elettricisti 3.

Totale inscritti al 28: 1571; imbarcati e cancellati: 16; totale inscritti al 1. marzo: 1555.

**Elenco della Stazioni R. T. costiere del Globo** alle quali può essere appoggiata la corrispondenza radiotelegrafica diretta ai seguenti piroscafi italiani in viaggio nel giorno 1.o marzo 1927:

«Atlanta», S. Vincente de Cabo Verde; «Colombo», S. Miguel; «Conte Rosso», Chatham Massachussetts; «Conte Verde», Cerrito; «Cracovia», Vittoria Radio; «Duca di Aosta», S. Vincente de Cabo Verde; «Duilio» Capo Sperone Radio, Fiume - Genova Radio; «Esquilino», Aden Radio; «Giulio Cesare», S. Vincente de Cabo Verde; «Martha Washington», Chatham Massacusetts; «Neptunia», Vittoria Radio, Fiume; «Pilsna» Aden Radio; «Principessa Mafalda», Gibraltar Rock, Fiume; «Remo», Cape d'Aguilar; «Roma», S. Miguel; «Tommaso di Savoia», S. Vincente de Cabo Verde.

La compilazione dei radiotelegrammi dovrà essere fatta nella seguente forma: nome del destinatario; nome del piroscafo; Stazione costiera alla quale dovrà essere appoggiato il radiotelegramma; testo e firma.

A rendere edotto il pubblico delle tariffe da applicarsi, provvede il manifesto compilato a cura del Ministero delle Comunicazioni e distribuito a tutti gli Uffici telegrafici del Regno.

## BORSA DI TRIESTE

26-28 febbraio 1927

| | Chius. prec. | Chius. odierna | | Chius. prec. | Chius. odierna |
|---|---|---|---|---|---|
| Rend. 3½% | 64.30 | 64.30 | Martin | 190 | 190 |
| Cons. 5% | 81.— | 81.30 | Medit. | 388 | 392 |
| Obbl. Ven. | 61.90 | 61.90 | Merid. | 679 | 686 |
| B. Tes. nov | 84.— | 84.— | Oceania | 116 | 116 |
| Dan.-Sava | 296 | 295 | Premuda | 600 | 600 |
| Bankitalia | 2310 | 2340 | Tram | 170 | 170 |
| Comit | 1256 | 1260 | Tripcovich | 284 | 281 |
| B. C. T. | 613 | 613 | Ampelea | 345 | 345 |
| Credito | 840 | 850 | Cant. nav. | 117 | 117 |
| B. N. Cred. | 551 | 552 | Fram | 204 | 204 |
| B. Roma | 106 | 106 | Fin. Cosul | 860 | 860 |
| Cred. Pop. | 280 | 280 | Cem. Dal | 108 | 108 |
| Zivno | 256 | 256 | Isonzo | 310 | 307 |
| Generali | 4545 | 4550 | Spalato | 210 | 210 |
| Ass. It. | 1082½ | 1080 | Kerka | 172 | 177 |
| Infortuni | 2500 | 2500 | Siemat | 76 | 76 |
| Riun. A | 2160 | 2180 | S. T. El. G. | 748 | 745 |
| Riun. B | 2160 | 2170 | Gas-Roma | 210 | 210 |
| Sicurta | 300 | 303 | Ilva | 600 | 600 |
| Adria | 220 | 223 | Jutificio | 90 | 90 |
| Cosulich | 224 | 226 | Off. nav. | 270 | 270 |
| Nav. Dal | 149 | 149 | Pastificio | 296 | 295 |
| Gerol. | 780 | 770 | Pilatura | 125 | 125 |
| Libera T. | 415 | 413 | St. Dalmine | 385 | 385 |
| Istria-Tr | 300 | 330 | St. Tecnico | 451 | 456 |
| Lloyd T. | 910 | 910 | Terni | 90 | 90 |
| Lussino | 425 | 425 | | | |

Mercato discretamente attivo con oscillazioni minime.

CAMBI: Amsterdam da 910.— a 920.—; Belgio 312.— a 322.—; Francia da 89.— a 89.75; Londra da 110.40 a 110.90; Norvegia da 550.— a 600.—; Nuova York da 22.70 a 22.90; Spagna da 378.— a 388.—; Svizzera da 434.— a 444.—; Albania da 436.— a 446.—; Atene da 29.— a 30.—; Berlino da 536.— a 546.—; Bucarest da 13.— a 14.—; Praga da 67.50 a 68.—; Ungheria da 395.— a 405.—; Vienna da 320.— a 330.—; Zagabria da 39.75 a 40.50.

VALUTE: Lire sterline b. n. da 110.25 a 110.75; dollari da 22.50 a 22.80; scellini da 310.— a 330.—; dinari da 39.50 a 40.25; pezzi da 20 franchi da 86.— a 89.—.

Cambio ufficiale dell'oro 25-1-27: L. 440.90.

**Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine.** I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo.

| MESI | Prezzi fatti 9.30 | Prezzi fatti 12.30 | Denaro 9.30 | Denaro 12.30 | Lettera 9.30 | Lettera 12.30 | Cor liq 9.30 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| marzo | — | — | — | — | 710 | — | 695 |
| maggio | — | — | 675 | — | 710 | 710 | 692 |
| luglio | — | — | 675 | — | 710 | 715 | 692 |
| sett | — | — | 675 | 670 | 700 | 695 | 687 |
| dicembre | — | — | 675 | 670 | 700 | 695 | 667 |

**Listino ufficiale dei prezzi dello zucchero alla Borsa per gli affari a termine.** I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo.

| Consegne | Zucchero crist. grana fina: Denaro 9.30 | Denaro 12.30 | Lettera 9.30 | Lettera 12.30 | Corsi di liquid. |
|---|---|---|---|---|---|
| marzo-maggio | 200 | 200 | — | — | 201 |
| aprile-agosto | 211 | 211 | 214 | 218 | 212½ |
| ottobre-dicembre | — | 190 | 198 | 128 | 195 |
| marzo | 198 | 199 | — | — | 200 |

**Numero dei titoli trattati il 26 febbraio 1927 in tutte le Borse del Regno**

| | | |
|---|---|---|
| Banca d'Italia | 300.000 | 21300 |
| Banca Commerciale Italiana | 1.400.000 | 14650 |
| Credito Italiano | 800.000 | 725 |
| «Cosulich» Triest. di Nav. | 1.250.000 | 1100 |
| Ferrovie Meridionali | 579.170 | 100 |
| Nav. Gen. It. «Rubattino» | 1.200.000 | 1700 |
| Cotonificio Turati | 150.250 | 550 |
| Cotonificio Veneziano | 333.334 | 1125 |
| Filatura cascami di seta | 210.000 | 325 |
| Soie de Châtillon | 2.000.000 | 11825 |
| Linificio e Canapificio Naz. | 600.000 | 250 |
| Manifatt. cotoniere merid. | 1.000.000 | 3575 |
| Snia Viscosa | 5.000.000 | 6675 |
| Ilva Alti Forni e Acc. d'It. | 750.000 | 1300 |
| Miniere Alti Forni Elba | 1.500.000 | 8000 |
| Min. Mercurio M.te Amiata | 648.000 | 1450 |
| Soc. An. «Montecatini» | 5.000.000 | 6250 |
| Fiat Fabbr. Aut. It. Torino | 2.000.000 | 30050 |
| Off. Mecc. Miani e Silvestri | 600.000 | 275 |
| Adriatica di Elettricità | 2.000.000 | 1425 |
| Elettricità Alta Italia | 1.800.000 | 175 |
| Elettricità dell'Adamello | 1.500.000 | 200 |
| Gen. Ital. Edison di Elett. | 1.200.000 | 960 |
| Meridionali di elettricità | 1.200.000 | 425 |
| Terni Soc. ind. ed elettric. | 1.501.750 | 6725 |
| Unione esercizi elettrici | 3.375.000 | 1450 |
| Distillerie Italiane | 1.100.000 | 5125 |
| Lig. Lomb. Raffin. Zuccheri | 375.000 | 1325 |
| Acdes An. Lig. Impr. Costr. | 18.750.000 | 22500 |
| Bonifica Terreni Ferraresi | 500.300 | 2000 |
| Istituto Fondi Rustici | 700.000 | 400 |
| Istit. Romano Beni Stabili | 400.000 | 2425 |
| Eridania | 300.000 | 2400 |
| Pirelli e C. | 240.000 | 150 |
| Soc. Risanamento di Napoli | 120.000 | 275 |

## Un dividendo di 60 L. della Banca d'Italia

ROMA, 28

Il Consiglio superiore della Banca d'Italia, oggi riunito sotto la presidenza del gr. uff. Nicola Pavoncelli, ha deliberato l'assegnazione degli utili dell'esercizio 1926, in conformità delle disposizioni di legge, e la distribuzione agli azionisti di un dividendo di lire 60 per azione, pagabile dal giorno 11 aprile. Ha inoltre fissato la convocazione dell'Assemblea generale ordinaria degli azionisti per il giorno 31 marzo alle ore 13.

### Media dei Cambi e Consolidati

CONSOLIDATI: 3.50 per cento netto (1906) 64.325; 3.50 per cento netto (1902) 58; 3 per cento lordo 39; 5 per cento netto 80.875; Obbligazioni Venezie 62.05.

CAMBI: Francia 89.53; Svizzera 439.65; Londra 110.915; Olanda 915.50; Spagna 383.47; Belgio 317.60; Berlino 542; Vienna 322.50; Praga 68; Romania 13.50; Argentina oro 21.32; Argentina carta 9.60; New York 22.878; Canadà 22.84; Oro 441.44; Belgrado 40.25; Budapest 400; Albania 442.25; Russia 117.90.

**Borsa di Milano.** La settimana si inizia con una riunione sostenuta senza spostamenti notevoli e con affari molto moderatamente attivi. L'apertura sembrava promettere una giornata animata, poichè i primi corsi confermavano e miglioravano i più alti prezzi praticatisi sabato, ma subito dopo è intervenuto qualche realizzo sufficiente a calmare le migliori intenzioni. Sembrava anche che le pressioni dovessero avere il sopravvento, ma la chiusura si è fatta invece quasi generalmente a quotazioni assai migliori delle minime sfiorate e con intonazione migliore su tutto. La mancanza di ordini, che spesso si verifica al lunedì, basta a spiegare l'andamento incerto del mercato, la poca entità delle oscillazioni e la limitata attività degli scambi.

Rendita It. 64.25; Consolidato 81.25; Banca d'Italia 2342; Commerciale It. 1268; Credito It. 849; Banco Roma 106; Banca Naz. Cred. 550; Credito Maritt. 520; Consorzio Mobil. Finanz 598; Mediterranee 400; Meridionali 675; Rubattino 560; Libera Triestina 412; Cosulich 224.50; Costruzioni Venete 196; Ansaldo 100; Ilva 203; Metallurgica It. 137.50; Elba 56.50; Montecatini 227.50; Breda 173; Fiat 503; Isotta 190.50; Officine Meccaniche 101; Reggiane 42.75; Distillerie It. 126; Industrie Zuccheri 640; Raffineria Lig. Lomb. 627; Eridania 752; Gulinelli 152; Riseria It. 129; Fondi Rustici 246; Beni Stabili 662; Grandi Alberghi 131,50; Esportaz. Italo-Am. 400; Pirelli 686; Cementi Spalato 302; Cotonificio Cantoni 3800; Cotonificio Turati 762; Cotonificio Veneziano 196; Cascami Seta 878; De Angeli 860; Lanificio Targetti 320; Lanificio Rossi 3550; Chatillon 145; Linificio Naz. 522; Manifatture Meridion. 42.75; Rossari Varzi 836; Tosi 311; S.N.I.A. 230; Bernasconi 145; Adriatica Elettricità 216; Elettrica Bresciana 215; Negri 215; Edison 607; Lig. Tosc. Elettricità 224; Vizzola 972; Marconi 86; Terni 455; Esercizi Elettrici 100.50.

CAMBI: Francia 89.50; Svizzera 439.25; Londra 110.85; New York 22.865; Berlino 542; Vienna 321.75; Bucarest 13.50; Belgio 318; Spagna 384; Praga 67.90; Budapest 400; Albania 443.25; Belgrado 40.50.

**Borsa di Roma.** Mercato sempre fermissimo, sebbene gli affari scarseggino.

Rendita 64.20; Consolidato 80.55; Obbligazioni Venezie 62; Banca d'Italia 2330; Commerciale It. 1265; Credito It. 846; Banco Roma 103; Banca Naz. Cred. 551; Credito Marit. 522; Meridionali 671; Cosulich 224; Libera Triestina 412; Terni 455; Ilva 210; Montecatini 226.50; Gas 743; Beni Stabili 661; Cementi Spalato 300; Isonzo 110; Fondiaria Vita 875.

**Borsa di Genova.** Giornata di pochi affari, con esordio fermo e con chiusura più calma.

Rendita 64.60; Consolidato 81.10; Obbligazioni Venezie 62; Banca d'Italia 2332; Commerciale It. 1254; Credito It. 843; Banco Roma 106; Banca Naz. Cred. 550; Credito Maritt. 520; Meridionali 677; Mediterranee 406; Libera Triestina 407; Cosulich 221; Ilva 208; Montecatini 228; Terni 453; Cementi Spalato 305.

**Borsa di Torino.** Apertura di settimana sostenuta, sebbene con affari relativamente scarsi.

Rendita 64.40; Consolidato 81; Banca d'Italia 2335; Commerciale It. 1255; Credito It. 843; Banco Roma 106; Banca Naz. Cred. 540; Meridionali 675; Mediterranee 399; Libera Triestina 408; Cosulich 227; Terni 452.

**Borsa di Ginevra.** CAMBI. 28 febbraio: Italia 22.7125; Francia 20.35; Inghilterra 25.2225; New York 5.19 31/32; Belgio 72.325; Spagna 87.40; Olanda 208.10; Germania 125.25; Austria 73; Svezia 138.6625; Norvegia 135.10; Danimarca 138.60; Bulgaria 3.75; Cecoslovacchia 15.40; Ungheria 90.65; Serbia 9.1375.

RINO ALESSI, direttore responsabile

Stampato ed edito dalla: «Società Editrice Italiana Roma-Trieste»

# AVVISI COLLETTIVI

**Oggi, ultimo giorno di carnevale, l'Ufficio Pubblicità del nostro giornale rimane aperto fino alle 16. Per ordini urgenti rivolgersi, dalle 20 alle 22, in Via Silvio Pellico 6, piano I.**

## Offerte di personale di servizio

*(...) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (...) cent 30 la parola. Min. L. 3.— A*

...TTIMO personale servizio, attestati, ...disponibile via Machiavelli 24. 54803 A

...RIERA civile offresi a giornata per ..., stirare e rammendare. Chiozza 56, V. 26046 A

...ESTICA media età, bravissima, offresi ...piccola famiglia. Cassetta 12288 A Unione Pubblicità. 12288 A

...NA dabbene, con attestati, offresi per ...la distinta famiglia o persona sola. ...Ottobre 3, mezz., dalle 9-12. 54795 A

...IMA servitù privati, albergatori, Trie... fuori, offresi. Piazza Ospitale 3. 54800 A

...AZZA pratica stanze offresi a piccola ...nta famiglia, quale cameriera sempli... Gentili offerte Cassetta 12255 A Unione Pubblicità. 12255 A

...NORA parla diverse lingue, cerca occu... mattina o pomeriggio, per condurre ...bini a passeggio oppure servizio di ...presso signora sola. Cassetta 12259 A Unione Pubblicità. 12259 A

...NORINA affettuosa, onesta, con atte... offresi per bambini. Offerte Cassetta ...A Unione Pubblicità. 12270 A

## Richieste di personale di servizio

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B*

...UOCHE 2, Roma, Firenze, 300 mensili; ...eriere, cuoche, altro personale, cercan... Via Machiavelli 24. 54803 B

...DOMESTICHE, cuoche, cameriere Trie... fuori cerca Proveditorio S. Lazzaro 23. 54770 B

...INAIA con attestati cercasi. Ginnasti... 1 pi ano. 54769 B

...INAIA con buoni attestati, preferi... friulana cercasi. Morpurgo, Via ...zoni n. 1. 26025 B

...RIERA buoni attestati cerca pronta... famiglia tre persone. Indirizzo Piccolo. 26032 B

...A o domestica brava cucinare cerca... Via Commerciale 49, villa Elda. 26105 B

...ESTICA con attestati cercasi. Battisti ...II, destra. 54767 B

...ESTICA buoni attestati, sappia bene ...are, pratica tutti lavori casa, cerca... ...iugi soli. Dalle 9-10 viale XX Settem... ...4, III piano, sinistra. 54735 B

...ESTICA sappia cucinare cercasi. Via ...chino Rossini 16, I, destra. 26144 B

...ESTICA brava, buoni attestati, cercasi ...mente. S. Francesco 9-I, porta 3. 26137 B

...ESTICA brava cercasi. Via Ginnastica ..., porta 8. 54790 B

...ESTICA capace, con attestati, cercasi. ...izzo al Piccolo. 54789 B

...ESTICHE, cameriere, cuoche, Trieste, ... cercansi prontamente. Piazza Ospitale 3. 54800 B

...NA per trattoria, brava, onesta, aiuto ...ntarsi dopo le 9, Romagna 4. 26039 B

...NA brava per lavapiatti cercasi. Via ...ta 3. 26159 B

...TASERVIZI giovane, massimo 90 men... cercasi. Presentarsi dopo 10. Via Ti... 14, porta 15. 26176 B

...TASERVIZI brava, con attestati, cer... prontamente. Fabio Severo 41, I. Cua... 26154 B

...TASERVIZI capace cercasi per alcune ...giornata. Corso Garibaldi 25, II, sini... 26129 B

...TASERVIZI cercasi. Alessandro Volta ...p. 6. 26111 B

...TASERVIZI con documenti, per mat... cercasi. Via Torre Bianca 26, III p. 54601 B

...TASERVIZI per la mattina cercasi. ...tarsi ore 8, viale XX Settembre 33, ...4. 26037 B

...TASERVIZI con documenti, deve ca... ...cinare, dalle 8-16, cercasi. Presentar... ...po le ore 9. Gatteri 13, I, destra. 54726 B

...TASERVIZI cercasi. Donda, via Porta ... presentarsi dopo le 10. 26057 B

...TASERVIZI giovane, capace, orario ... cercasi. Giulia 28, II. 26109 B

...AZZA con attestati cercasi. Corso Ga... ...8, Borsetta. 54737 B

...AZZA giovane, pratica, cercasi servi... ...due persone, con attestati. Canova 2, ...5. 54736 B

...AZZA volonterosa cercasi. XX Settem... ... Caffè. 26069 B

...AZZA tedesca per attendere bambini ... Via Commerciale 49, villa Elda. 26105 B

...AZZA capace tutti lavori domestici cer... Ventisettembre 54, II. 12254 B

## Domande d'impiego e di lavoro

*(...) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (...) cent 30 la parola. Min. L. 3.— C*

...LE operaio calibrista, controllo, attre... offresi. Gori, Fabio Severo 48. 26035 C

...MINISTRAZIONI case, terreni, aziende, ...unque specie, assume ragioniere specia... ...o. Cassetta 12276 C Unione Pubblicità. 12276 C

...UFFEUR 22enne, buoni attestati, lun... pratica, offresi per vettura o camion, ...pretese. Offerte cassetta 12193 C, Unione Pubblicità. 12193 C

...TABILE bilancista, italiano, tedesco, ... offresi anche fuori Trieste. Casset... ...4 C Unione Pubblicità. 12284 C

...CO, conosce cucine italiana, francese, ... offresi alberghi, case signorili. Of... Cassetta 12260 C Unione Pubblicità. 12260 C

...OTTENNE intelligente, seria, senza ... cerca qualunque occupazione deco... Offerte Cassetta 12278 C Unione Pubblicità. 12278 C

...TORE legge, conoscenza italiano, tede... sloveno e serbo-croato, impiegherebbesi ...que. Offerte Cassetta 12258 C Unione Pubblicità. 12258 C

...DINIERE offresi. Milteto Pietro, via ...eni N. 9. II. 54734 C

...VANE intelligente, attivo, ottima cono... tedesco, italiano, stenodattilografia, ... spedizioni e puntofranco, offresi. ...pretese. Indirizzo Piccolo. 54808 C

...VANE distinto, parla e scrive italiano, ... ungherese, croato, offresi praticante ...ufficio. Offerte Cassetta 12289 C Unione Pubblicità. 12289 C

...EGATO concetto, miti pretese, libero ... offresi. Certificati, referenze. Gori, ...Severo 48. 26035 C

...CANICO elettricista triestino, specia... riscaldamenti centrali, sanitari, ...dari, ventilazione ecc. adatto hotel. ...Vodopivetz, Madonnina 4, II. 25978 C

...SIONATO praticissimo lavori giardino, ... buone referenze, cerca posto anche ...Trieste. Indirizzo Piccolo. 26036 C

...GIONIERA provetta contabile bilancista, ...rispondente, occuperebbesi presso ditta, ...che solo alcune ore giornaliere, per rior... contabilità ecc. Miti pretese. Offerte ...etta 12281 C Unione Pubblicità. 12281 C

...GIONIERE perfezionato impianti, rior... bilanci, tenuta contabilità ogni siste... offresi ore qualunque azienda. Miti ...tese. Cassetta 12276 C Unione Pubblicità. 12276 C

...GNORINA parla perfettamente francese, ...compagna bambini a passeggio mattina ...pomeriggio. Offerte cassetta 12203 C, Unione Pubblicità. 12203 C

...GNORINA provetta contabile, bilancista, ... d'ufficio ogni genere, offresi, miti ...pretese. Offerte 12280 C Unione Pubblicità. 12280 C

...ENODATTILOGRAFA pratica tutti lavo... d'ufficio, miti pretese offresi. Scrivere ...etta 12168 C, Unione Pubblicità. 12168 C

...ENODATTILOGRAFA italiana, pratica ...rispondenza, offresi, miti pretese. Cassetta 12239 C Unione Pubblicità. 12239 C

...TADUENNE onestissimo, ex agente ...nanza, cerca qualunque occupazione, di... ...endo cauzione. Offerte Cassetta 12277 C Unione Pubblicità. 12277 C

## Lavoro a domicilio

*cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC*

...PIANTI elettrici d'ogni genere vengono ...guiti scrupolosamente a prezzi miti. Foscolo 44. Telefono 36-39. 64468 CC

...RATORE per riparazione stabili, tra... ...mazioni negozi, preventi, prezzi di con... ...renza, offresi. Emilio Mioni, Scorcola ...eo 695, Trieste. 2589 CC

...CITURA, riparatura vestiti uomo, prez... miti. Rivolgersi viale XX Settembre 11, ...ta 14. 54809 CC

...MMENDATRICE assume lavori rammendo ...ricamo, Via S. Sebastiano n. 2. 25909 CC

...CAMATRICE sarta bianco assume qual... lavoro prezzi concorrenza. Via Rapicio ...II. Cacciador. 54746 CC

## Posti disponibili — Offerte di lavoro

*cent. 30 la parola Minimo L. 3.— D*

...A. SIGNORINA pratica manifatture cer... Presentarsi con attestati via Giulia ...in giornata, dalle 10 alle 11. 54629 D

...PRENDISTA calzolaio già pratico cerca... prontamente. Molingrande 48. 26080 D

AIUTO contabile, corrispondente, possibilmente conoscenza lingue, cerca primaria casa commerciale. Offerte sub Cassetta 12282 D Unione Pubblicità. 12282 D

BRACCIANTI cercansi per scaricare vagoni carbone tutto giorno. Presentarsi al Deposito locomotive stazione Campo Marzio, vicino Arsenale Lloyd. 54766 D

COMMESSO bravissimo vendite, cerca primario magazzino mobili. Non occorre essere pratico articolo. Scrivere indicando posti occupati cassetta 12301 D, Unione Pubblicità. 12301 D

DATTILOGRAFO assume traduzione francese, inglese, tedesco. Prezzi modici. Prott. Caffè Dante. 54784 D

DONNA indipendente per una filiale di una lavanderia a vapore cercasi. Possibilmente con piccola cauzione e conoscenza tedesco. Via Solitario 1. 54747 D

FALEGNAME mezzo lavorante cerca Chiandoni, Lazzaretto vecchio 44. 26130 D

GARZONA modista cercasi. Desterani, via Silvio Pellico 4. 26126 D

GIARDINIERE pratico, capace, buoni attestati cercasi prontamente. Presentarsi via Ruggero Manna 23. 244 D

IMPORTANTE ditta cerca personale pratico di magazzino di materiale automobilistico, di spedizione ed imballaggi. Indirizzo al Piccolo. 54807 D

LANVANDAIA sana, onesta, capace, assumesi prontamente. Ind. Piccolo. 26075 D

LAVORANTE o mezzo lavorante barbiere cercasi. Paparella, via Giulia 4. 54725 D

MEZZO lavorante sarto uomo cercasi. N. Machiavelli 19. 54725 D

PORTATRICE sana, onesta, volonterosa, assumesi prontamente. Ind. Piccolo. 26075 D

RAGAZZA per pulizia cerca Bar Trinacria, Ventisettembre. Presentarsi alle 11. 26141 D

RAGAZZA cercasi due ore al giorno per lavare biancheria bambino. Scala Belvedere 4, II p., porta 15. 26072 D

RAGAZZETTA per leggere cercasi, cambio uso pianoforte. Scrivere Cassetta 12293 D Unione Pubblicità. 12293 D

RAGAZZO pistore, bravo, cercasi. Ugo Foscolo 22. 26165 D

RAGAZZO praticante per negozio manifatture cercasi. Indirizzo Piccolo. 26074 D

RAGAZZO fattorino abile ciclista cercasi. Rivolgersi via Ghiberti 1 ore 9. 26076 D

RAGAZZO pratico pistoria cercasi. Via Risorta n. 5. 54739 D

SIGNORINA per ufficio, pronta entrata cercasi. Indirizzo Piccolo. 26107 D

SIGNORINA tedesca per istruire ed attendere bambini cercasi. Via Commerciale 49, villa Elda. 26105 D

## Camere mobiliate e pensioni private Richieste

*cent 35 la parola Minimo L. 3.50 E*

A. STANZA modesta, mobiliata, anche ingresso libero, cercano due giovani impiegati, paraggi piazza Unità a Campo Marzio. Offerte Cassetta 12211 E Unione Pubblicità. 12211 E

MATRIMONIALE modesta, ariosa, qualunque località, purchè prezzo mite, cercano coniugi stabili, purchè prezzo mite. Cassetta 12275 E Unione Pubblicità. 12275 E

MOBILIATA elegante, eventualmente vitto, cerca universitario presso distinta famiglia. Offerte cassetta 12283 E Unione Pubblicità. 12283 E

RADIOTELEGRAFISTA marina mercantile, celibe, prenderebbe stanza bene mobiliata, ingresso libero presso famiglia per bene non affittacamere. Cassetta 12265 E Unione Pubblicità. 12265 E

STANZA vuota, centro, presso distinta famiglia, cerca urgentemente signora con figlia sedicenne. Offerte cassetta 12138 E Unione Pubblicità. 12138 E

STANZA con uso bagno e vitto, cerca signore serio, celibe. Offerte banco Caffè Tergesteo, Mario. 26084 E

STANZETTA con vitto semplice, cerca signorina impiegata. Offerte cassetta 12266 E Unione Pubblicità. 12266 E

## Camere mobiliate e pensioni private Offerte

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F*

A A A. GARCONNIERE centrale, elegantissima, ogni comfort, ingresso indipendente affittasi. Indirizzo Piccolo. 54723 F

A A. MATRIMONIALE, luce, comodo cucina, presso persona sola, affittasi. Donato Bramante 11, quarto, destra, Segalla. 26116 F

A A. MOBILIATA con o senza vitto affittasi prontamente. Donizetti 3, II, destra. 26053 F

A A. MOBILIATA bellissima, libera, affittasi. San Michele 26, II, porta 10. 54765 F

A A. MOBILIATA luce elettrica, affittasi prontamente. Valdirivo 21, terzo. 54781 F

A. CAMERA mobiliata, pulitissima, luce, affittasi lire centotrenta. Ventisettembre 79, porta 7. 26146 F

A. CAMERA vuota, comodo cucina, matrimoniali ingresso scale, affittasi. Piazza Ospitale 3, angolo. 64800 F

A. CAMERE libere, matrimoniali, vuote, cucina, affitta Sandri, Trentaottobre 17. 54801 F

A distinto signore affittansi due stanze belle, mobiliate. Rapicio 5, I p., porta 8. 26103 F

A. MOBILIATA, luce, affitta piccolissima famiglia. Slataper 6, I, sinistra. 26056 F

A. MOBILIATA, luce, affittasi unico subinquilino. Roiano. Mirti 16, primo. 26031 F

A. MOBILIATA vitto, affittasi distinta impiegata. Corso Garibaldi 29, II, destra. 54783 F

A. STANZA mobiliata, centro, affittasi distintissimo signore. Ind. Piccolo. 26041 F

A. STANZA mobiliata, luce, affittasi distinto signore, anche operaio. Ferriera 37, I, destra. 64756 F

AFFITTASI stanza mobiliata, signore solo. Madonna del Mare 3, II. 7496 F

CAMERA mobiliata, volendo vuota, con camerino, comodo cucina, casa signorile, affittasi distinte persone, escluso bambini. Indirizzo Piccolo. 26053 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, luce, affittasi a distinto signore. Via A. Caccia 5, II. 54792 F

CAMERA e cucina, mobiliata, affittasi a coniugi soli: i padroni assenti tutto il giorno. Via Giulia 84, I p. 54799 F

CAMERA pulitissima per un signore, affittasi subito. Indirizzo; Palestrina 2, I, destra. 54797 F

CAMERA mobiliata, affittasi persona per bene. Canova 13, III, porta 15. 26167 F

CAMERA mobiliata, affittasi prontamente a 2 distinti signori. Indirizzo al Piccolo. 26155 F

CAMERA vuota, centralissima, comodo cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 26153 F

CAMERA grande, ariosa, affittasi distinto signore. Indirizzo Piccolo. 26101 F

CAMERA bellissima, soleggiata, affittasi a distintissimo. Ruggero Manna 16, II, p. 11. 26051 F

CAMERA vuota affittasi a signorina impiegata. Viale Venti Settembre 25, I, destra. 54721 F

CAMERA mobiliata e salotto affittansi, eventualmente camera sola. Via Istituto 31, terzo, destra. 54728 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Giulia 54, V. 26112 F

CAMERA mobiliata affittasi. Chiozza 9, II, sinistra. 54786 F

CAMERETTA affittasi. Chiozza 60, p. 3. 26097 F

CAMERETTA mobiliata, luce, affittasi. Via Sette fontane 22, terzo. 26098 F

CAMERINO chiaro, mobiliato, affittasi prontamente. Sapone 5, terzo, p. 10. 26055 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Escluse donne. Via Maiolica 15, II, Dann. 26050 F

CAMERINO affittasi a persona distinta. Foscolo 46. 26047 F

CAMERINO mobiliato, luce, affittasi, donne escluse. Guido Zanetti 2, porta 6. 26086 F

COMPAGNO di stanza cerca ferroviere. Udine 32, mezzanino destra. 26109 F

COMPAGNO di stanza cercasi. Via Madonna del mare 17, terzo. 26078 F

LETTO affittasi. Via della Guardia N. 1, porta 11, sinistra. 26063 F

LETTO, affittasi; escluso uomini. S. Francesco 60, porte. 26150 F

MATRIMONIALE lussuosa, solamente a distintissimi, affittasi. Manzoni 2, I, sinistra. 26089 F

MATRIMONIALE indipendente affittasi, escluso cucina. Visibile 9-12. Indirizzo Piccolo. 26172 F

MATRIMONIALE, cameretta 1 letto, uso cucina, luce, gas, presso signora sola, affittasi a distinti. Indirizzo Piccolo. 26139 F

MATRIMONIALE, luce, comodo cucina affittasi prontamente. S. Michele 37, p. 6. 54759 F

MATRIMONIALE scrupolosa pulizia, luce, affittasi prontamente due amici o coniugi, eventualmente vitto. Toro 4, II, sinistra (angolo Ventisettembre). 26140 F

MATRIMONIALE vuota, pure mobiliata, comodo cucina, ingresso scale, mensile 200, coniugi soli, affittasi. Indirizzo Piccolo. 54773 F

MATRIMONIALE tutto lussuoso, mobiliato, camera pranzo, salottino, uso cucina, ingresso libero, vista mare, persone distinte affittansi. Indirizzo Piccolo. 54775 F

MOBILIATA elegante, pulitissima, luce, stufa, affittasi 15 marzo presso piccola famiglia a distintissimo. Giulia 6, p. 5. 72456 F

MOBILIATA ariosa, soleggiata, affittasi 1-2 distinti signori. Via Rossetti 43, porta 11. 54791 F

MOBILIATA centralissima, disponibile 5 marzo, affittasi persona dabbene. Indirizzo Piccolo. 54758 F

MOBILIATA ariosa, pulitissima, affittasi prontamente a distinto signore. Via Porta 30, villa. 26135 F

MOBILIATA elegante affittasi, escluse donne. S. Nicolò 13, p. 6. 26143 F

MOBILIATA affittasi, anche vitto. Viale XX Settembre 68, I, destra. 26155 F

MOBILIATA ariosa, luce, affittasi prontamente. Piazza Leonardo Vinci 4, porta 10. 54794 F

MOBILIATA bellissima, signorile, telefono, 1-2 letti, altra entrata scale, un signore, affittansi. Indirizzo Piccolo. 54775 F

MOBILIATA affittasi, escluso donne. Piazza S. Caterina N. 2, II. 54760 F

MOBILIATA, ingresso libero, luce, affittasi. Timeus 8, I, destra. 64774 F

MOBILIATA elegante, due letti, affittasi a signori distinti. Valdirivo 12, II, sinistra. 26114 F

MOBILIATA, centro, luce, affittasi signore distinto. Lavatoio 5, terzo, porta 10. 54757 F

MOBILIATA, ingresso scale, affittasi. Via Vidali N. 4, porta 15. 54727 F

MOBILIATA, luce, affittasi. A. Canova 13, porta 3. 26039 F

MOBILIATA, luce, affittasi signore solo. Ginnastica 32, I, sinistra. 26058 F

MOBILIATA con letto grande affittasi a due amici o fratelli. Via Stoppani 5, II, destra. 26062 F

MOBILIATA due letti, pulitissima, ariosa, affittasi due amici. Kandler 1; porta 18. 26065 F

MOBILIATA, luce, affittasi a persona distinta. Cecilia 15, porta 11. 26096 F

MOBILIATA con vitto affittasi a due signori. Corso V. E. 4, quarto. 26104 F

MOBILIATA con luce affittasi. Madonna mare 2, porta 16. 54782 F

STANZA elegante, luce, affittasi. Via Toro 2, terzo, angolo Venti Settembre. 26094 F

STANZA mobiliata affittasi una persona. Antonio Caccia 8, terzo, sinistra. 26051 F

STANZA mobiliata, due letti, pulitissima, affittasi. Via del Bosco N. 50, III. 26081 F

STANZA due letti affittasi. Madonna del mare 2, mezzanino, destra. 26092 F

STANZA affittasi. Via Udine N. 33, terzo. 26059 F

STANZA ingresso libero affittasi. Piazza S. Caterina n. 2-I. 26158 F

STANZA vuota, comodo cucina, affittasi a signora sola. Maurizio 12, II, sin. 54806 F

STANZA 1 persona affittasi. P. Revoltella 14, p. 6. 26152 F

STANZA mobiliata, con stufa, affittasi a distinto signore stabile. Gatteri 29, p. 2. 54787 F

STANZA mobiliata affittasi prontamente a distinto signore. Raffineria 3, porta 16. 54796 F

STANZA 2 letti affittasi giovani dabbene. Ferriera 5-I, destra. 00030 F

STANZA mobiliata, con luce, affittasi. Via Udine n. 65, II. 26164 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Coroneo 1, II, porta 10. 54761 F

STANZA affittasi due compagni. Madonnina 31, II, sinistra. 26110 F

STANZA due letti affittasi. Via Udine 67, secondo. 26122 F

STANZA due attigue, affittansi a due amici anziani. Torre bianca 21, porta 11. 26095 F

STANZA mobiliata, comodo cucina, 3 mesi anticipati, affittasi. Via S.ti Martiri 23, mezzanino, Pitacco. 26052 F

STANZA matrimoniale mobiliata, comodo cucina, affittasi. Tesa 39, porta 1. 7493 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 54731 F

STANZA elegante, luce elettrica, stufa, ingresso scale, affittasi prontamente distinto. Indirizzo Piccolo. 54720 F

STANZA mobiliata affittasi due amici. Via Milano 14, porta 9. 26121 F

STANZA bellissima, luce, affittasi a distinto signore. Rivolgrei via Sette fontane 27, cartoleria. 26160 F

STANZE tre comunicanti, due ingressi, per ufficio, affittansi. Torre bianca 21, p. 14. 26095 F

STANZETTA bella, luce, vitto ottimo, affittasi. Stuparich 16, porta 8. 26166 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Boccaccio 5, I, porta 6; dalle 10 in poi. 25123 F

STANZINO e stanza mobiliata, III piano, affittansi. Morpurgo, Commerciale 9, interno. 26087 F

STANZINO bene mobiliato, luce, affittasi. Venti Settembre 56, ammezzato, destra. 26040 F

VITTO due, tre persone, darebbe famiglia distinta. Via D. Bramante 6, I, sinistra. 26070 F

## Istruzione

*cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 G*

A. A. A. A. A. ALLA Berlitz School, via Fabio Filzi 23, telefono 44-82 insegnamento tutte le lingue Traduzioni 134 G

A. «BATTISTI» - «Galilei» (via Battisti 10). Ripetizioni tutte materie. Doposcuola. Ultime sessioni, oltre 200 promozioni. Insegnano 40 professori. 26163 G

A. DOPOSCUOLA alunni, alunne, tutte le scuole medie. Lezioni collettive e singole, lire 60 mensili. Istituti Riuniti «Battisti» «Galilei» (via Battisti 10). 26168 G

A. DOPOSCUOLA Audace, Lavatoio 5 (angolo Trentaottobre) mattina-pomeriggio fino completamento lezioni. Informazioni periodiche presso scuole pubbliche. Professori, disciplina. 26079 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Durata corso 3 mesi, 1 mese pratica. Lingua tedesca, Dattilografia. Ginnastica 45. 26082G

DANZE moderne, lezioni private, riunite, tutti giorni, prog. Tismiewsky, via Santa Lucia 4. 7494 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 26034 G

INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale, accelerato. Piazza Cavana 4, II. 7495 G

INSEGNANTE lingua tedesca e aritmetica per studente ginnasiale, cercasi, miti pretese. Offerte Cassetta 12269 G Unione Pubblicità. 12269 G

PIANOFORTE: diplomata impartisce lezioni. Coscienziosa. Corso Garibaldi 23, I, sinistra. 26113 G

PROFESSORE prepara esami, ripetizioni scolastiche, tedesco. Ruggero Manna 11, pianoterra. 54779 G

WANTED English conversation eventual exchange German French. Indirizzo al Piccolo. 54650 G

## Oggetti rinvenuti e smarriti

*cent 30 la parola Minimo L. 3.— H*

BRACCIALETTO oro, cesellato, smarrito ballo del Mare. All'onesto rinvenitore generosa mancia. Piccolomini 3, IV, porta 10. 26117 H

CANE caccia, bracco, mantello bruno, smarrito. Mancia. Visaich, Carducci 39, I. 54722 H

CANE lupo, risponde nome Leo, smarrito. Generosa mancia consegnandolo Gatteri 29, I, Cominardi. 54793 H

ORECCHINO pendente, smarrito via Toti-Diacono-scuola Paolo Veronese. Essendo cara memoria al rinvenitore generosa mancia portandolo in via Toti 9, Micol. 26067 H

## Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent 35 la parola. Minimo L. 3.50 I*

A. A. LOCALI pianoterra, posizione centralissima, adiacenze mare, quattro fori, affittansi uso ufficio, negozio. Offerte casella Postale N. 438. 54522 I

A. APPARTAMENTO vuoto, 4 camere, centrale, piccolo, semimobiliato, scambi, offre Sandri, Trenta Ottobre 17. 54801 I

APPARTAMENTINO bene mobiliato, due stanze, salottino, cucina, volendo anche vuoto, affittasi. Ind. Piccolo. 54775 I

APPARTAMENTINO camera cucina, diversi da due, tre, quattro fino otto stanze, senza uscita, affittansi. Informazioni Corso Vittorio 45, primo. 26106 I

APPARTAMENTO centralissimo, 6 locali, primo piano, adatto per ufficio, industria, affittasi. Indirizzo Piccolo. 22360 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, vuoto, affittasi in giornata. Via Machiavelli 24, pt. 64205 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, accessori, soleggiato con terrazza oppure giardinetto, cerca agosto, eventualmente scambio con appartamento 8 stanze, centro. Offerte Petrovich, Padulna 2. 54754 I

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino cucina affittasi a distinta famiglia. Offerte con referenze Cassetta 12290 I Unione Pubblicità. 12290 I

APPARTAMENTO con locali per ufficio, magazzini, per società, industria, vicino alla Stazione, affittasi. Offerte Cassetta N. 12274 I Unione Pubblicità. 12274 I

CAMERA e cucina scambio con più grande pagando spese. Ferrari, via G. Vidali 11, II. 26149 I

CAMERA cucina vuote, camera con focolaio, altri due, tre fino sei stanze, vuoti, mobiliati, affittansi. Informazioni Corso Garibaldi 13, terzo. 54717 I

CAMERA cucina semi mobiliata, affittasi. Indirizzo Piccolo. 26115 I

CAMERA focolaio, fino sette stanze, città, campagna, affittansi. Piazza Ospedale 3, angolo. 54800 I

LIDO affittasi Viale S. M. Elisabetta negozio con grande vetrina e retro, annue diecimila. Rivolgersi Agenzia Ferro, Villa Corinto, Lido. 5225 I

LOCALI uso ufficio, affittansi. Gaspero Weis, via Mazzini 9, I, telefono 1728; orario 11-12, 17-18. 26044 I

MAGAZZINI, affittansi. Gaspero Weis, via Mazzini 9, I, telefono 1728; orario 11-12, 17-18. 26044 I

MAGAZZINO 60 mq. centralissimo, attrezzato, subaffitterebbesi con eventuale uso telefonico. Offerte cassetta 12185 I. Unione Pubblicità. 12185 I

MAGAZZINO vasto, luce elettrica, scrittoio, telefono, scaffali 5 fori, affittasi prontamente. Zovenzoni 6; visitare 9-13. 54750 I

NEGOZIO posizione centrica, ora elettricista, cedesi occasione. Indirizzo Piccolo. 54732 I

QUARTIERE camera cucina, luce, acqua, scambiasi con più grande anche senza luce, posizione indipendente. Toro 7, III. 54730 I

QUARTIERE mobiliato due stanze, camerino, cucina, d'affittare buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 54724 I

QUARTIERE tre stanze, accessori, lussuosamente mobiliato affittasi. Indirizzo Piccolo. 54780 I

QUARTIERINO tre camerette, camerino e cucina, paraggi Rione del Re, affittasi. Mediatori esclusi. Indirizzo al Piccolo. 54793 I

STANZE quattro, accessori, via Mazzini, affitta proprietario. Scrivere dando informazioni Cassetta 12297 I Unione Pubblicità. 12297 I

## Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent 35 la parola Minimo L. 3.50 L*

QUARTIERE 4 stanze, bagno, luce, cercasi agosto. Offerte cassetta 12261 L. Unione Pubblicità. 12261 L

## Vendite d'occasione

*cent 35 la parola Minimo L. 3.50 M*

A. BAGNO completo, tutto buono stato, vendesi in giornata. Via Belpoggio n. 1 A. 54744 M

APPARATO fotografico Kodak 8x14, film rotolo, anastigmat. seminuovo, ottimo stato vendesi lire 500. Offerte cassetta 12256 M Unione Pubblicità. 12256 M

BANCO falegname, vendesi. Enrico Toti n. 24; orario 14-19. 26118 M

BILANCIA chiusa marmo, adatta buffet, macelleria, vendesi. Settefontane 3. 26066M

CAPRA pregna, conigli, orto, sparhert, conigliera, vendonsi, partenza. Indirizzo Piccolo. 26170 M

CARROZZELLA letto e mantellina per bambini, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 54776 M

CASSAFORTE Wertheim, ottimo stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 26108 M

CAVALLO carro, sealone, vendonsi occasione, Settefontane 5, Magazzino. 54788 M

CHIMONO' originale, vendesi. Via Commerciale 19, porta 8. 26060 M

GRAMMOFONO con dischi «Columbia», nuovo. Indirizzo al Piccolo. 26043 M

LUPINI pura razza (4 mesi), vendonsi. Roiano Scala Santa 238. 26068 M

MACCHINA cucire, navicella, vendesi occasione. Molino Vapore 3, IV. Bianchi. 26131 M

MACCHINA cucire spola rotonda, altra famiglia, vendo occasione. Liaci, Riborgo 9. 54772 M

MACCHINA scrivere conveniente accettasi anche merci in pagamento. Cartoleria Madonnina 33. 54778 M

PELLICCIA uomo, collier skunks, volpe, vendonsi qualunque prezzo. Gatteri 32, secondo sinistra. 26162 M

RADIOTELEFONICI 3 e 4 valvole, d'occasione, vendonsi. Negozio Campo S. Giacomo 17. 54810 M

SMOCKING nuovo, finissimo, foderato, vendesi metà prezzo. Indirizzo al Piccolo.— 26054 M

VESTITINO bambino, marinaio, quasi nuovo, treenne, vendesi. Indirizzo Piccolo. 26159 M

VESTITO inglese sport, uomo, quasi nuovo, vendesi lire 350. Piccardi 24 A, III, p. 15. 26163 M

VOLPI (due), nuove, vendo occasione. Polonio 3, I, int. 26042 M

## Acquisti d'occasione

*cent 35 la parola Minimo L. 3.50 N*

CERCASI torno pulsmatico d'occasione da m. uno a uno-cinquanta. Cassetta 12291 M Unione Pubblicità. 12291 N

RADIO apparato perfetto, prezzo conveniente cercasi. Indicare bobine e prezzo. Offerte cassetta 12229 N, Unione Pubblicità. 12229 N

TAPPETO persiano come nuovo, acquisterei se occasione. Offerte dettagliate (metratura e prezzo) cassetta 12300 N, Unione Pubblicità. 12300 N

## Acquisti, vendite mobili e pianoforti

*cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN*

A. MOBILI diversi, vendonsi in giornata causa partenza. Via Belpoggio 1/A. 54745NN

ARMADIO sei cassetti, altro specchio, seggiole. Gatteri 32, II sinistra. 54804 NN

CAMERA matrimoniale massiccia, nuova, vendesi occasionissima. Ginnastica 15, p. 8. 26153 NN

CAMERA pranzo massiccia, coltrinaggi, lampadario, vendesi. Esclusi rivenditori. Santi Martiri 24, terzo. 54742 NN

CAMERA matrimoniale noce, nuova, marmi, specchi 1250 regalansi 2 suste solidissime; altre castagno, faggio, pioppo, vendo rara occasione. Fonderia 10. (piazza Ospitale). 26077 NN

CAMERA da letto, pranzo e cucine, pronte o dietro ordinazione. Falegnameria, via Istituto 29. 26125 NN

CAMERE faggio, frassino, pioppo, cucine complete, vendonsi prezzi irrisori. Tarabochia 6 (angolo Tintore). 26124 NN

CHIFFONNIER da vendere. Via Romagna n. 26, Krenn. 26091 NN

CREDENZA moderna, chiffonnier due porte letto completo, sgabelli, vendonsi causa partenza. Ferri. Corso Garibaldi 17, IV. 00001 NN

CUCINA bellissima, seminuova, letto ottone con sgabello, altri oggetti casalinghi, vendonsi. Rivolgersi via Alessandro Volta 6, II piano, prima porta. 26099 NN

DIVANILETTO 340, velluto 490, ottomane, Damasco, Moiere, Goebelin, vendonsi. Tappezziere Maurizio 9. 54765 NN

DIVERSI mobili da vendere. Escluso rivenditori. Indirizzo Piccolo. 26155 NN

PIANINI, pianoforti mondiali. Bechstein, Hoffmann, Stingl, Schnlze, assortimento, vendonsi. Scambi, facilitazioni. Corso Garibaldi 13 10357 NN

PIANINI vendonsi, scambiansi, anche facilitazioni pagamento. Via Scussa 8, pianoterra. 26145 NN

PIANINI pianoforti mondiali «Lauberger Gloss», «Förster», «Hofmann» (ex Hofmann Czerny) «Pallik Stiasny» vendonsi, scambi, facilitazioni. Pianino germanico 3200, piano «Mignon» 4600, mezzacoda 1100, Via Sanità 16. 26048 NN

PIANINI incrociati modernissimi, garanzia massima, prezzi comprovata convenienza vendonsi. Piazza Ospedale (Solitario 25, III). 26093 NN

PIANINO nero, quasi nuovo vendesi lire 3200, Via Arcata n. 14, I. 54729 NN

PIANO coda Schnabel vendesi: visitarlo pomeriggio. Rossini 26, II p., porta 7. 54740 NN

STANZA letto, cucina, vendesi. Esclusi rivenditori Santi Martiri 24, terzo. 54742 NN

STANZA matrimonale, stanza pranzo, cucina, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 54724 NN

TAVOLO cucina, 4 sedie, nuovo vendesi. Via della Tesa n. 7, pianoterra. 54768 NN

VENDONSI giardiniera, salotto mogano, con grande specchio cristallo, armadietto mogano e cristalli, 2 colonnine. Cesare Battisti 22, III sinistra. 26171 NN

## Automobili, biciclette e sports

*cent 60 la parola Minimo L. 6.— O*

**A. A. A. OCCASIONE. Peugeot sport, quasi nuova, vendesi giornata, causa partenza. Rivolgersi magazzini via Chiozza 48, dalle 10 alle 12.** 54478 O

## Diversi

*cent 70 la parola Minimo L. 7.— V*

A. A. MASCHERE, costumi, domino, pierrots noleggiansi. Toro 8, II, destra. 4722 V

A. A. MASCHERE noleggiansi, ricco assortimento, prezzi miti. Maiolica 16. 54773 V

A. MASCHERE noleggiansi, pierrot lire 10, costumi. Ginnastica 33, I. 26134 V

A rate da lire 5 a lire 10 mensili, vestiario, calzature, telerie e cotonerie, materassi, quadri, orologi da parete. Primaria ditta H. Zitelmann, piazza S. Giovanni 3. Foglietto informativo gratis a richiesta. 53497 V

ABBONDANTI pranzi, cene, scelta lire 4.50, ottima cucina casalinga. Pensione Centrale. Corso V. E. III. 2. 23250 V

ARRIVATI cappelli primaverili, splendidi. Enorme assortimento. Stabilimento riformazioni, guarnisconsi gratis. Salone Francescato, via Pesce 4. 7498 V

CAPIGLIATURE rovinate- Certezza rimediare rivolgendosi Profumeria Romano, Passo San Giovanni. 26147 V

CHIROMANZIA prof. insegna conoscere destino. Via Toro 2, primo destra. 26157 V

ELEGANTISSIMI modelli primaverili arrivano giornalmente alla Calzoleria Muratti. via Muratti 1. 12271 V

LEVATRICE accoglie gestanti. Indirizzo al Piccolo 26161 V

LEVATRICE diplomata riceve consultazioni gravidanza, cure, accoglie gestanti. Madonna del mare 19, secondo. 26142 V

«LORETTE», Salone parrucchiera, Lazzaretto 45. Servizio primo ordine. Noleggio parrucche. 54607 V

MASCHERE approfittate, grandioso assortimento, lire 10. Piazza Garibaldi, entrata Filippo Corridoni 1. 54719 V

MASCHERE approfittate ultimo giorno, Grandioso assortimento, lire 10. Piazza Garibaldi, entrata Filippo Corridoni 1. 54733 V

MASCHERE domino, pierrot, tony, zingarelle, costumi, assortimento, noleggiansi. Gelsi 6, primo. Aperto tutta notte. 54753 V

MASCHERE grandioso, ricchissimo assortimento, prezzi bassi, ultimo giorno. Chiozza n. 9. 54751 V

MASCHERE ricco assortimento, domino, rococò, odalische, settecento, noleggiansi. Toro 4, primo. 54749 V

MASCHERE noleggio, splendidi pierrot, 8 in poi. Battisti 19, terzo. 26055 V

MASCHERE noleggiansi, costumi eleganti, diversi per bambini da lire 10 in poi. Premiato salone Sebastiano 6, I. 7497 V

MASCHERE approfittate! Vestiti nuovi a scelta lire 10. Carducci 35. 26151 V

MASCHERE ricco assortimento, prezzi bassi. Toro 12, I. 26149 V

MASCHERE ricco assortimento costumi nuovi noleggiansi 10 lire in poi. Tiziano 9, I. 26132 V

NOLEGGIO maschere orientali, seicento, spagnole, paggi, spagnoli. Madonnina 4, I. 54763 V

NOLEGGIO maschere orientali, seicento, spagnoli, spagnole, paggi. Corso Garibaldi n. 15 54762 V

OGGI ballo pubblico, nella sala «Exelsior» in Barcola. 54741 V

OSTETRICA Brelich, diplomata Università Palermo; accoglie gestanti, segretezza. Carlo Stuparich 12, porta 4. 26090 V

SALONE cappelli signora, Trentaottobre 3, primo. Continua esposizione modelli primaverili. Prezzi modici. 26127 V

**Per esigenze di spazio l'inserzione di buona parte degli avvisi collettivi viene rimandata al prossimo numero.**

---

✝

Stamane, a ore 4, munito dei conforti religiosi, nell'età d'anni 73, si spense serenamente, come serenamente visse

# ANTONIO ORZAN

**Commerciante**

I funerali si celebreranno mercoledì 2 marzo, a ore 11, partendo dalla via Corta N. 2.

Ne dànno con sommo dolore il luttuoso annuncio:

ANTONIO, LUIGI, GUGLIELMO figli

GIUSEPPINA consorte

ELISA, MERCEDE, GISELLA, GIUSEPPINA figlie

comm. avv. dott. LUIGI PETTARIN, ing. arch. SILVANO BARICH, ing. MARIO GALLO, ing. RODOLFO VILLANI generi

FRANCESCO fratello

ORESTILLA MISSIO, MERCEDE ALPI, ANDREINA VALENTINUZZI nuore

TERZO ORZAN, NIVES ORZAN, MIRANDA ORZAN, RENZO PETTARIN, ELSA PETTARIN, TITO PETTARIN, TINA PETTARIN nipoti

MARIO BARICH, LUIGI BARICH, ANTONIO BARICH, SILVANO BARICH, QUINTO BARICH, LUIGI ORZAN, FRANCO ORZAN, MARIA ORZAN nipoti

MARIO GALLO, MARIA GALLO, BRUNO GALLO, BIANCA GALLO, BRUNO VILLANI, DARIO VILLANI, GIUSEPPINA ORZAN, FRANCA ORZAN, ANNA ORZAN nipoti

Gorizia, li 28 febbraio 1927.

Vale quale partecipazione diretta

---

✝

Dopo brevi sofferenze e munita dei conforti religiosi, si spense serenamente la nostra adorata mamma, suocera e nonna

# LUCIA ved. BASSICH

Per espresso desiderio della indimenticabile defunta, la cara salma venne tumulata ieri nella tomba di famiglia.

Trieste, 1.o marzo 1927.

**Famiglie BASSICH, CALAPRICE, MLEKUS e FONDA**

Prem. Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

---

I dipendenti della **Ditta ANT. ORZAN - Gorizia**, vivamente commossi, partecipano la perdita del loro amato titolare

# ANTONIO ORZAN

Gorizia, 28 febbraio 1927.

---

✝

Dopo lungo soffrire, sopportato con santa rassegnazione, passò quest'oggi a miglior vita la giovane esistenza di

# CARLA RUMETZ

**d'anni 26**

Gli addolorati genitori **Antonio** e **Giovanna**, il suo caro fidanzato **Bruno**, il fratello **Vittorio** con la moglie **Maria**, la sorella **Giovanna**, in unione ai parenti tutti, ne dànno la triste notizia a quanti la conobbero e la ebbero cara.

I funerali avranno luogo martedì 1.o marzo, alle ore 14, partendo dall'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 28 febbraio 1927.

Prem. Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

---

✝

Questa mane, dopo lunghe sofferenze, cessava di vivere, munita dei conforti religiosi,

# Lucia Glustich nata Silvestri

Addoloratissimi, ne dànno il triste annunzio il consorte **MICHELE**, i figli **CARLO, REGINA, GILDO** e **ANTONIO**, la nuora **GIUSEPPINA** con i nipotini, nonchè il fratello **CARLO**, la sorella **LUIGIA**, a nome anche di tutti gli altri congiunti.

I funerali seguiranno martedì 1.o marzo, alle ore 15.30, movendo dalla casa N. 4 di Via Vittorino da Feltre.

Trieste, 28 febbraio 1927.

**Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza**

**Il presente serve quale partecipazione diretta**

Grande Imp. Capellan, Corso V. E. III, N. 45

---

✝

# CATERINA ved. ZANINI

**d'anni 73**

dopo breve malattia spirava questa mattina alle ore 2.30, lasciando inconsolabili nel dolore il figlio **Ferruccio Attilio**, unitamente alla nuora **Regina** ed ai nipotini **Dorina, Silvano, Jolanda** ed **Adriano**.

I funerali della cara Estinta avranno luogo domani 1 marzo, alle ore 15.45, partendo il mesto convoglio dalla via Mazzini N. 11.

Trieste, 28 febbraio 1927.

Grande Imp. Capellan, Corso V. E. III, N. 45

---

✝

# Erminia Covacich nata Perhauz

dopo lunghe sofferenze, spirava questa mane, munita dei conforti religiosi.

L'addolorato consorte **GIOVANNI**, i fratelli **GIACOMO** e **MICHELE**, le sorelle **ANGELA** (assente), **GIUSEPPINA** e **ANITA**, in unione ai parenti tutti, partecipano il luttuoso avvenimento agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno martedì 1.o marzo, alle ore 15, movendo il convoglio dalla casa N. 67 di Viale Venti Settembre.

Trieste, 28 febbraio 1927.

Grande Imp. Capellan, Corso V. E. III, N. 45

---

✝

# DOMENICO HOSCHZA

spirò santamente come visse, domenica alla una, dopo brevi sofferenze.

La sottoscritta dà il triste annuncio a quanti lo conobbero e lo ebbero caro.

I funerali avranno luogo martedì 1.o marzo, alle ore 15.30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

**La desolata FAMIGLIA**

---

✝

Dopo brevi sofferenze, munito dei conforti religiosi, spegnevasi

# MARTINO ZOCH

La desolata consorte, in unione a tutti i figli, generi e nipoti, ne dà il triste annunzio ai parenti e conoscenti.

I funerali avranno luogo oggi 1 corr., alle 14, partendo dalla casa Valle Rozzol 571.

---

✝

# MICHELE SCHIUCCA

**capo d'arte del Lloyd Triestino in r.**

si spense serenamente quest'oggi, dopo brevi sofferenze, circondato dall'affetto dei suoi cari.

Immersi nel più profondo dolore, i figli **CORRADO, MARIO** (assente) e **GILDA**, la sorella **ORSOLINA ved. MACULUS**, unitamente alle nuore, ai nipoti ed alle famiglie congiunte **SODERSNIK** e **VATTA**, ne dànno il tristissimo annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali del caro Estinto seguiranno mercoledì 2 marzo, alle ore 14.30, partendo dalla via Ugo Foscolo N. 4.

Trieste, 28 febbraio 1927.

**Il presente serve da partecipazione diretta**

Primaria Imp. Zimolo, Corso V. E. III, n. 41

---

**RINGRAZIAMENTO**

Profondamente commossi per le varie attestazioni di affetto tributate alla memoria della nostra cara

# Madre

ringraziano sentitamente tutti quei buoni che, con il gentile invio di fiori, come con il prendere viva parte al nostro dolore od in altra guisa, vollero onorare la nostra adorata Estinta.

**Famiglia SPANGHER**

---

✝

Si spense quest'oggi, nelle braccia del Signore, tra l'affetto dei suoi cari

# Teresa Grusovin nata Turel

**d'anni 73**

lasciando nel dolore il marito **ANTONIO**, i figli **dott. GIOVANNI, ENRICO, dott. ANTONIO, ERNESTO, EDOARDO**, le nuore e i nipotini, che ne dànno la triste notizia a quanti l'ebbero cara.

I funerali della cara Estinta seguiranno martedì 1 marzo, ad ore 14, partendo il convoglio dall'abitazione di via Petrarca N. 3.

Gorizia, 27 febbraio 1927.

**Il presente serve da partecipazione diretta**

---

✝

Sabato 26 corr. cessava di vivere a Zara

# ANTONIO RADOVANI

**Procuratore cassiere della Banca Dalmata di Sconto**

Il desolato fratello **rag. PAOLO RADOVANI**, a nome della famiglia partecipa la grave perdita.

Villa Opicina (Trieste) - Zara, 28 febbraio 1927.

---

**RINGRAZIAMENTO**

Le sottoscritte, profondamente commosse per le molteplici attestazioni di affetto tributate al loro caro

# Giorgio

ringraziano tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorare la sua memoria.

Trieste, 1.o marzo 1927.

**Famiglie: FRAGIACOMO, STRINGARO e famiglie congiunte**